

Organo ufficiale in lingua italiana del Rotary International
House organ of Rotary International in italian language

ROTARY



giugno
2010

NUMERO
6

Poste Italiane Spa - spedizione in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB Milano - rivista mensile - anno LXXXIV - Euro 2,50



POLIO A UN SOFFIO DALLA FINE

Il 90% di nuovi casi in meno
nel primo semestre 2010 rispetto al 2009

**ORA
NON POSSIAMO ABBASSARE
IL LIVELLO DI GUARDIA**

SPECIALE Distretti 2070 e 2080 | Notizie Italia | Fellowship | Le memorie di J. Kenny

Club Med 
TUTTE LE FELICITÀ DEL MONDO

Le crociere Club Med 2



ROTTA SULLA FELICITÀ TUTTO COMPRESO

In giro per il Mediterraneo a bordo del veliero a 5 alberi Club Med 2

- Ristrutturato di recente dalla decoratrice d'interni Sophie Jacqmin.
- Restyling di spazi coperti comuni, ristoranti, cabine.
- Atmosfera elegante e poetica.
- 170 Cabine Club, 5 Cabine Deluxe, 10 Suite e la Suite Armateur distribuite su 4 ponti vista mare.
- Programma di crociere da un minimo di due a un massimo di quindici notti.
- Un'occasione unica per visitare alcune delle località più belle del Mediterraneo a bordo di un'imbarcazione da sogno.



Il lusso esclusivo del veliero Club Med 2

Più relax, più libertà,
più comfort,
più vacanza

Le agenzie Club Med Voyages sono a disposizione dei Soci per fornire preventivi personalizzati e scontati:

Milano, Tel. 02 5834921
agenziamilano@clubmeditalia.it
Torino, Tel. 011 5623300
agenziatorino@clubmeditalia.it
Roma, Tel. 06 4245081
agenziaroma@clubmeditalia.it

- 1** Editoriale
- 5** Lettera del Presidente Internazionale
- 8** Notizie RI
- 10** Notizie Rotary Foundation
- 12** Notizie Italia
- 15** Una foto, un progetto
- 19** Fellowship

12 JOHN KENNY

MEMORIE DI UN ANNO

26 SPECIALE DISTRETTI

26 DISTRETTO 2070

LA CULTURA DEL FARE

- Intervista al Governatore Mario Baraldi
- In luce le eccellenze
- Lo scambio giovani
- Forum Internazione sulla pace
- GSE 2010, D 2070 e 7630
- Il Ryla per crescere
- Saperi e sapori
- Forum: il consumo di alcol
- Il Rotaract splendido vivaio
- I prossimi Governatori

48 DISTRETTO 2080

LA CONCRETEZZA DEL SERVIZIO

- Intervista al Governatore Luciano di Martino
- I progetti dei Club del 2080
- Tradizione e cuore in un libro di ricette
- I prossimi Governatori



Editoriale

Come si cattura l'attenzione dei Rotariani sulla polio, dopo anni di impegno e dedizione, il rincorrersi di notizie ottimistiche e di successive smentite, la richiesta di contribuzione continua, ammorbidita a onor del vero dal riscontro nei fatti promettenti? Non c'è servizio approfondito e dettagliato, non c'è impegno, né occasione, un evento, un NID, una raccolta fondi, che non abbia già dato risposta e soddisfazione alla curiosità o all'intraprendenza dei più attenti e impegnati, e *arrivati a questo punto*, forse anche dei più distratti. Un messaggio chiaro, conciso e diretto, sostenuto dalla forza comunicativa dell'immagine, sembra il modo migliore per comunicare la sostanza, quella che sempre *arrivati a questo punto*, importa davvero a noi tutti. Bill Gates ci ha gratificato e stimolato in una sfida; i Presidenti del Rotary International, uno dopo l'altro, hanno aumentato la pressione sulle ragioni di coinvolgimento emotivo e concreto; i Chairman della Fondazione Rotary hanno perseverato nel rassicurare sul buon investimento delle risorse disponibili, focalizzando anche nuove prospettive di pianificazione sul lungo periodo; alla Convention, ogni anno, relatori di primo piano incitano e ringraziano, ambasciatori di un mondo di bisognosi, per i quali Rotary spesso è sinonimo di sopravvivenza. E le pagine della nostra rivista, come di tutte le riviste ufficiali pubblicate mensilmente, raccolgono gli effetti narrativi di tutto questo, cercando di rendere le fonti più interessanti. *Più*, perché molto è contorno, e la semplice notizia, ancora una volta *a questo punto*, è incisiva allo stadio assoluto. In sostanza tutto quanto c'era da dire sulla polio è stato detto. E ora, dovendo comunque fare informazione e comunicazione sul tema, i codici diventano fondamentali, per non cadere nella retorica. Basterà quindi una copertina e saranno sufficienti una serie di dati scientifici - oltre al valore dei numeri sulle contribuzioni - a fare da aggiornamento, cercando nella calamita di belle immagini la forza attrattiva di una comunicazione per tutti, anche per i non Rotariani. I nuovi casi condannati di polio nel mondo si sono ridotti di circa il 90% nel primo semestre del 2010, rispetto all'anno scorso (fonte RI); i paesi endemici impegnano le dita di una mano, con tanto di resto. Ecco perché un soffio significa più di un vortice di parole, e un sorriso compiaciuto in uno scatto è più stimolante di qualsiasi invito motivazionale. Oltre la copertina, in questo numero di giugno, il nostro modo di essere Rotariani nella vita di ogni giorno.

Andrea Pernice





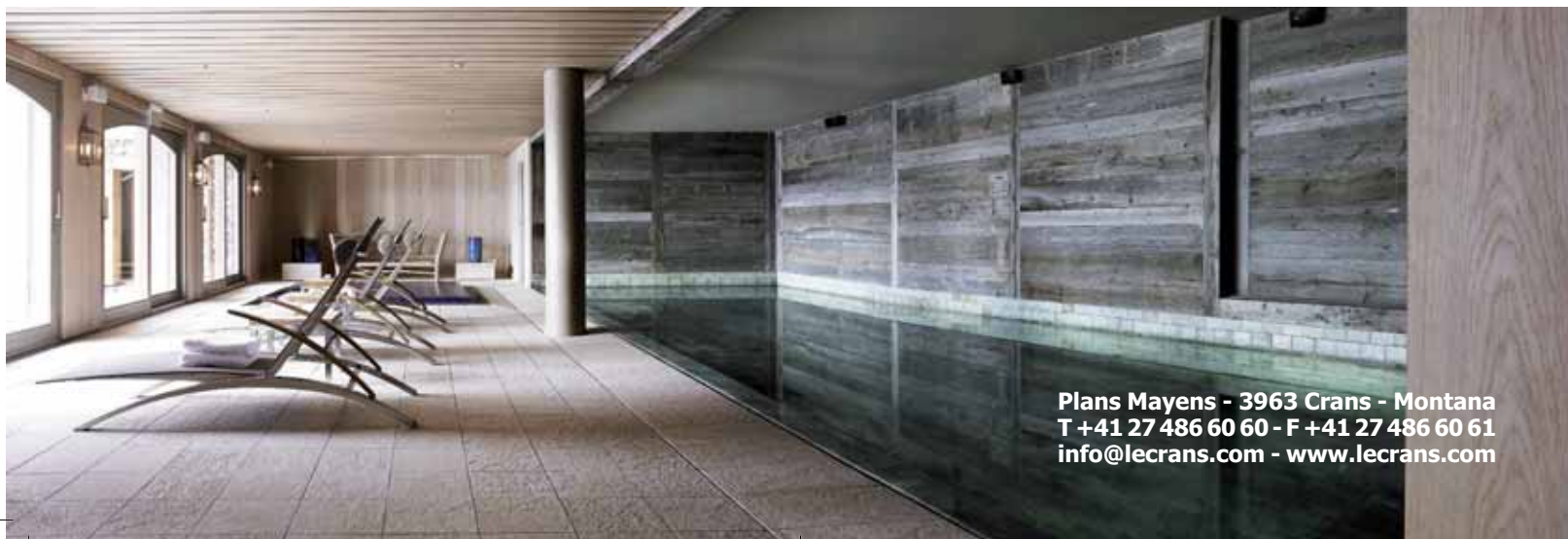
LECRANS

HOTEL & SPA ★ ★ ★ ★ ★

A member of
The Leading Small Hotels
of the World

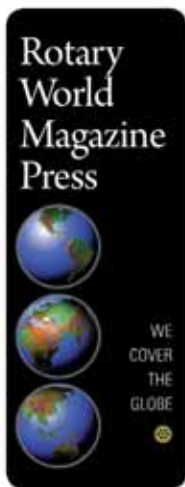
CINQ MŌNDES
SOINS DU SPA

Nel cuore delle Alpi Svizzere, in uno scenario naturale unico, Le Crans Hotel & Spa è un'oasi di pace ed eleganza raffinata per soggiorni sportivi, gastronomici, di benessere e relax.



Plans Mayens - 3963 Crans - Montana
T +41 27 486 60 60 - F +41 27 486 60 61
info@lecrans.com - www.lecrans.com





**ROTARY WORLD
MAGAZINE PRESS**

Edizioni del Rotary International

Network delle 31 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi - lingue: 25

**Rotary International
House Organ:**
The Rotarian

Editor-in-Chief
RI Communications
Division Manager:
Vince Aversano

TESTATE ED EDITOR ROTARIANI:

Rotary Africa *Sharon Robertson* (Sudafrica) - **Vida Rotaria** (Argentina) *Diego F. Esmoriz* - **Rotary Down Under** (Samoa Americana, Australia, Isole Cook, Repubblica Democratica di Timor Est, Repubblica Democratica di Tonga, Figi, Polinesia Francese, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Salomone e Vanuatu) *Robert J. Aitken* - **Rotary Contact** (Belgio e Lussemburgo) *Guido Vangansewinkel* - **Brasil Rotário** (Brasile) *Carlos Henrique Froes* - **Rotary in Bulgaria** (Bulgaria, Macedonia e Serbia) *Nasko Nachev* - **El Rotario de Chile** (Cile) *Francisco Socias* **The Rotarian Monthly** (Hong Kong District 3450, Macau, Mongolia, Taiwan) *Robert T. Yin* - **Colombia Rotaria** (Colombia) *Enrique Jordan-Sarria* - **Rotary Good News** (Repubblica Ceca e

Slovacchia) *Svatopluk K. Jedlicka* - **Rotary Magazine** (Armenia, Bahrain, Cipro, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Sudan e Emirati Arabi Uniti) *Hussein Hashad* - **Le Rotarien** (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Comore, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana Francese, Gabon, Guadalupe, Guinea, Costa d'Avorio, Libano, Madagascar, Mali, Martinica, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Réunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre e Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia e Vanuatu) *Christophe Courjon* - **Rotary Magazine** (Austria e Germania) *Matthias Schütt* - **Rotary** (Gran Bretagna e Irlanda) *John Pike* - **Rotary News/Rotary Samachar** (Bangladesh, India, Nepal e Sri Lanka) *T. K. Balakrishnan* - **Rotary Israel** (Israele) *David Neumann* - **Rotary** (Albania, Italia, Malta e San Marino) *Andrea Pernice* - **The Rotary-No-Tomo** (Giappone) *Noriko Futagami* - **The Rotary Korea** (Corea) *Jae-Yoon Lee* - **Rotarismo en México** (Messico) *C. P. Jorge Villanueva* - **De Rotarian** (Olanda) *Marcel Harlaar* - **El Rotario Péruano** (Perù) *Juan Scander* - **Philippine Rotary** (Filippine) *Mar Un Ocampo III* - **Glos Rotary/Rotarianin** (Bielorussia, Polonia, Ucraina) *Dr. Maciej K. Mazur* - **Portugal Rotário** (Angola, Capo Verde, Repubblica Democratica di Timor Est, Macau, Mozambico, Portogallo, Repubblica di Guinea-Bissau e São Tome e Príncipe) *Artur Lopes Cardoso* - **Rotary Norden** (Danimarca, Isole Faroe, Finlandia, Groenlandia, Islanda, Norvegia e Svezia) *Öystein Oystaa, Per O. Dantof, Håkan Nordqvist, Hinrik Bjarnson, Börje Alström* - **España Rotaria** (Spagna) *Elisa Loncán* - **Rotary Suisse Liechtenstein** (Liechtenstein e Svizzera) *Oliver P. Schaffner* - **Rotary Thailand** (Tailandia) *Manit Wongsureerat* - **Rotary Dergisi** (Turchia) *Ahmet S. Tukul* - **Revista Rotaria** (Bolivia, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Uruguay e Venezuela) *Maria Souki*

NETWORK DELLE TESTATE EUROPEE

Advisor
e coordinamento pubblicità:
Andrea Pernice,
"Global Outlook" Panel Member

ROTARY

Organo ufficiale in lingua italiana
del Rotary International
*House organ of Rotary International
in italian language*

giugno
2010

NUMERO

6



Rotary è associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Rotary è distribuita gratuitamente
ai Soci Rotariani
Reg. Trib. Milano nr. 89
dell'8 marzo 1986
Abbonamento annuale Euro 20

Edizione

Coordinamento Editoriale A.D.I.RI
*Associazione dei Distretti Italiani del
Rotary International*, su comodato
concesso dalla proprietà della testata
ICR - *Istituto Culturale Rotariano*

Editorial Board

Francesco Arezzo *D. 2110*
Luciano Pierini *D. 2090*
Gianni Montalenti *D. 2030*
Alviero Rampioni *D. 2070*
Carlo Vailati Riboni *D. 2050*
Luciano Kullovitz *D. 2060*
in rappresentanza di ADIRI

Direttore Responsabile

Giuseppe Squarcia

Direttore Editoriale

Andrea Pernice
andrea.pernice@perniceeditori.it

Ufficio di Redazione

Pernice Editori
Via G. Verdi, 1
24121 Bergamo
Tel +39.035.241227 r.a.
fax +39.035.4220153

Addetti stampa distrettuali

D. 2030 Silvano Balestreri
silvano.balestreri@rotary-2030.it
D. 2040 Andrea Bissanti
abissan@tin.it
D. 2050 Patrizia Zanotti
info@lacostadellabalena.it
D. 2060 Laura Facchinelli
laura.facchinelli@alice.it
D. 2070 Giancarlo Magni
giancarlomagni@libero.it

D. 2080 Giuseppe Ibrido
direzione@courtesytravel.it
D. 2090 Alessandro Michelangeli
Prosperi
redazione@lashrivista.it
D. 2100 Giuseppe Blasi
gblasiunisa.it
D. 2110 Giorgio de Cristoforo
g.decristoforo@lasicilia.it
D. 2120 Alfonso Forte
alfonsoforte3@libero.it

**Coordinamento
grafica e stampa**

Gierre srl
Via Corti, 51
24121 Bergamo
Tel. +39.035.4243057
www.gierre.biz

**Progetto grafico
e impaginazione**
Emanuela Seregini

Photo Editor

Ivan Rodeschini

Stampa

Litostampa Istituto Grafico
Gruppo Sesaab

Pubblicità

Concessionaria non esclusiva
Edizioni & Comunicazione srl
Viale Bianca Maria, 19
20122 Milano
Tel. 02.76000916
Cecilia Bernardini de Pace
cecilia.bernardini@edizionicomunicazione.it

FORNITURE STRAORDINARIE

Tel e fax +39.035.241227 r.a.

HANNO COLLABORATO

A QUESTO NUMERO

Ed Futa, Gianni Jandolo, Alberto Cecchini, John Kenny, Pia G. Celazzi Baldelli, Claudio Castellari, Barbara Lisi, Maria Carmela Bonelli, Alberto Ghidini, Francesco Baccileri, Sergio Giani, Alberto Farinetti, Andrea Milano, Marco Bongiovanni, Guido Giuseppe Abbate.

IN COPERTINA

Polio a un soffio dalla fine
Scatto fotografico, archivio RI

A PROPOSITO DI PUBBLICITA'

Si specifica che nel numero di giugno 2010 sono pagine pubblicitarie: seconda di copertina e pagg. 2-3-6-7, frazione pag. 9, pagg. 14-18-21-23, frazione pag. 24, pagg. 32-33-35-36-40-41-45-46-47-54-55-60, frazione pag. 63, terza di copertina, quarta di copertina.



Lettera di giugno

Lo scorso febbraio, ho partecipato alla celebrazione del centenario del Rotary Club di St. Paul, Minn., USA. Dopo cena, una giovane donna mi ha chiesto "Tra tutto quello che ha visto quest'anno nel Rotary, cosa l'ha colpita di più?"

La risposta a una tale domanda è davvero impossibile, perché ho visto semplicemente troppe cose che mi hanno colpito profondamente e mi hanno fatto sentire orgoglioso di essere Rotariano. Gli ultimi 12 mesi mi hanno offerto l'opportunità e il privilegio di osservare come il nostro servizio tocca la vita del prossimo, e quanto siano grandi i bisogni a cui rispondiamo.

Una cosa è vedere le foto delle devastazioni di Haiti a causa del terremoto di gennaio, e un'altra è stata per me camminare per strada tra le rovine, vedere in prima persona gli edifici distrutti, e capire che la vera portata della tragedia non potrà mai essere espressa completamente.

A Banda Aceh, Indonesia, dove il Rotary ha fatto tanto per ricostruire la città distrutta dallo tsunami del 2004, pensavo di avere un'idea della portata del disastro prima di arrivare lì, ma non ero preparato alla vista di una nave da carico derelitta in un campo due miglia dalla spiaggia, trasportata lì dallo tsunami.

In Cina, presso un orfanotrofio finanziato dal Rotary, ho preso in braccio una neonata di due mesi abbandonata su un treno. In quel momento, ho capito che quello che Rotary offre all'orfanotrofio, cibo, abiti e un alloggio sicuro, è solo una parte di quello di cui necessita la bambina. In quel momento, quello che la bambina voleva più di tutto era essere tenuta in braccio e sentire il calore umano, ed è stato questo a colpirmi profondamente.

Noi Rotariani possiamo fare tanto e fare la differenza per il prossimo. Anche se è importante dare il supporto materiale al prossimo, aiutare nelle aree di intervento quali Acqua, Salute e Fame, Alfabetizzazione, è altrettanto importante offrire ciò che non costa niente, il calore umano al nostro prossimo. Spesso, offrire tali attenzioni aiuta più di tutto il resto. Mentre mi accingo a concludere il mio anno di incarico come Presidente del Rotary, vorrei ringraziare tutti voi per il servizio e il supporto al Rotary. Sono onorato di essere stato il vostro Presidente e vorrei ricordare a tutti voi che *Il futuro del Rotary è nelle vostre mani.*

John Krung 

PROSPETTIVA
SUL MONDO
ROTARIANO



Rotary

Soci: 1.215.076* - Club: 33.755*

Rotaract

Soci: 184.046 - Club: 8.002

Interact

Soci: 284.418 - Club: 12.366

Rotary Community Corps

Soci: 157.918 - Groc: 6.866

* dati al 31 marzo 2010



40 anni di Cura del Corpo e del Relax

L'Hotel President, progettato, costruito, e gestito dalla famiglia Sabbion dal 1968, sorge nel cuore di Abano Terme, circondato dal verde del Parco "Montirone", luogo simbolo della lunga Storia del Centro Termale Aponense. Ed è ancora la Storia che si respira all'interno dell'Hotel: angoli ricchi di stile, eleganti ma soprattutto confortevoli, che invitano al relax e promettono quella privacy necessaria per godersi la vacanza attimo dopo attimo. Uno Chef pasticcere sforna quotidianamente dolci di produzione propria, una ricca selezione di vini da abbinare ai sapori della buona tavola: benvenuti nel nostro Ristorante, dove ogni piatto si trasforma in un'esperienza di gusto. Lo studio dei particolari, tanto nel servizio quanto nella cura degli ambienti, è finalizzato a far sì che l'Ospite si trovi sempre al centro delle attenzioni di persone e spazi: ed è proprio quest'attenzione che diventa il fattore che accomuna, in straordinaria armonia, il lusso classico della hall, della sala ristorante e delle camere, con quello delle scelte più innovative del Centro Benessere.

Ed è ancora la Storia che si respira all'interno dell'Hotel: angoli ricchi di stile, eleganti ma soprattutto confortevoli, che invitano al relax e promettono quella privacy necessaria per godersi la vacanza attimo dopo attimo. Uno Chef pasticcere sforna quotidianamente dolci di produzione propria, una ricca selezione di vini da abbinare ai sapori della buona tavola: benvenuti nel nostro Ristorante, dove ogni piatto si trasforma in un'esperienza di gusto. Lo studio dei particolari, tanto nel servizio quanto nella cura degli ambienti, è finalizzato a far sì che l'Ospite si trovi sempre al centro delle attenzioni di persone e spazi: ed è proprio quest'attenzione che diventa il fattore che accomuna, in straordinaria armonia, il lusso classico della hall, della sala ristorante e delle camere, con quello delle scelte più innovative del Centro Benessere.



Hotel President di Abano Terme





Abano Wellness: 1500 mq di rinnovato Centro Benessere e un'esperienza decennale nelle cure termali, estetiche e riabilitative hanno permesso la formazione di un team altamente specializzato in tutte le discipline tradizionali ed all'avanguardia per programmare, già prima dell'arrivo in Hotel, il Vostro soggiorno in ogni dettaglio. È libero l'accesso a: piscine termali coperta e scoperte comunicanti, idromassaggi e giochi d'acqua, palestra attrezzata Technogym, grotta ai vapori termali con aromaterapia ed ampie zone relax, dotate di ogni comfort. Oltre al programma fitness quotidiano, con risveglio muscolare e aqua-gym, anche uscite di Nordic Walking e bike tours attraverso suggestivi itinerari del Parco dei Colli Euganei. Una vacanza relax di 7 notti in mezza pensione inclusi i servizi del Centro Benessere a partire da € 850 per persona, week-end 3 notti € 360 per persona.

Informazioni e prenotazioni: tel. 049 8668288
president@presidentterme.it – www.presidentterme.it



informazione pubblicitaria - monoliteADY.com

Plus non comuni e idee innovative

Abano Wellness



A completamento delle dotazioni del Centro Benessere una Gym Suite (attrezzata Kinesis, Pilates) ed una piscina Reha-Fit per il personal training e la riabilitazione, 20 cabine dedicate ai trattamenti termali e benessere, ciascuna con le dotazioni più all'avanguardia, ed una Suite del Benessere, in cui provare i "Rituali Benessere" da soli o in coppia e Suite delle Terme per la fangoterapia.

Abano
WELLNESS

www.abanowellness.it

Nuovo approccio termale



Quattro laureati in Fisioterapia e Riabilitazione, tre Personal Trainer laureati in Scienze Motorie, sedici tra estetiste ed operatori termali guidati da un Direttore Sanitario, medico termalista, specializzato in Medicina dello Sport e dal suo coadiutore, specializzato in Dietologia, rappresentano una straordinaria équipe, che offre ad ogni cliente la certezza di sentirsi seguito e consigliato nella scelta del Proprio Percorso Benessere Personalizzato.

THERMALCARE®
la terapia naturale

Un esclusivo FoodLab



Presidentino 360°FoodLab nasce all'interno di una cornice esclusiva in pieno centro storico a Padova, come satellite dell'Hotel President. Non un ristorante, ma un terreno di scoperta dove l'esperienza polisensoriale legata alla cucina, spazia a 360 gradi intorno al concetto di cibo. Un ambiente raffinato e discreto, pensato nei minimi particolari per vivere esperienze enogastronomiche uniche.

P R E S I D E N T I N O

360° FoodLab

www.presidentino.it

ROTARY |

SITUAZIONE FINANZIARIA

Ottimismo per le finanze del Rotary

Ed Futa

Cari Rotariani, sono lieto di comunicarvi che dalla mia ultima lettera del 15 febbraio scorso, il quadro finanziario ha continuato a migliorare sia per il Rotary International che per la Fondazione Rotary. Sebbene i mercati azionari rimangono volatili, per i primi mesi di quest'anno fiscale, gli investimenti del RI hanno registrato un utile di 17,0 milioni USD, che oltrepassa significativamente la soglia di recupero delle perdite del 2009 di 12,1 milioni USD. Con le entrate dagli investimenti di 92 milioni USD, la Fondazione è riuscita a riguadagnare più della metà delle sue perdite del 2009; i fondi di riserva per le operazioni sono ritornate in attivo, attestandosi a 3 milioni USD, rispetto al passivo di 41 milioni USD registratosi alla fine di giugno 2009. Le spese per le operazioni nell'ambito dell'intera organizzazione sono ben controllate e contenute al di sotto del bilancio.

Durante gli ultimi mesi, la Commissione consultiva per gli investimenti della Fondazione, i consulenti finanziari del Rotary e lo staff hanno esaminato in modo esaustivo le politiche degli investimenti per il Fondo programmi, il Fondo Permanente e il Fondo generale del RI. Nelle prossime riunioni di giugno, agli Amministratori della Fondazione e ai Direttori del Consiglio centrale saranno presentate raccomandazioni sulle nuove politiche da adottare. Tali raccomandazioni

includono riduzioni del rischio delle partecipazioni azionarie dei portafolio e l'aggiunta di patrimoni che aiuteranno a proteggere tali portafolio dal rischio inflazionistico. Ad aprile, gli Amministratori hanno approvato una nuova politica per il fondo di riserva operativo. A partire da quest'anno fiscale, si provvederà ad istituire un fondo di riserva alimentato al 100 per cento da investimenti in titoli a reddito fisso. Anche se occorrerà un po' di tempo prima che la riserva raggiunga l'obiettivo di completo finanziamento, questo approccio conservatore agli investimenti dovrebbe rafforzare la capacità della Fondazione di finanziare le sue operazioni in caso di declino dei mercati finanziari.

La migliore situazione finanziaria ha permesso agli Amministratori di approvare un bilancio 2010-11 in cui il Fondo Mondiale sarà in grado di sostenere le Sovvenzioni paritarie, ai precedenti massimi livelli distrettuali raggiunti nel 2007-08, e di finanziare le Sovvenzioni globali della Visione Futura.

La solida gestione finanziaria della Fondazione e le prassi di buona amministrazione hanno ottenuto il giusto riconoscimento nell'ambito della filantropia mondiale. La Charity Navigator, un'istituzione indipendente americana che valuta l'operato di enti no profit con un rating di affidabilità, ha classificato la Fondazione Rotary al 4° posto nella lista tra i "10 migliori enti di beneficenza di cui tutti hanno sen-



Ed Futa, Segretario Generale RI

tito parlare", affermando: "I nomi di queste 10 organizzazioni di beneficenza ... sono riconosciuti da molti in parte a causa della loro gestione finanziaria eccezionale, compito non facile considerando la portata e le dimensioni delle loro operazioni. I donatori possono rimanere tranquilli e fiduciosi del buon uso che tali organizzazioni faranno delle loro donazioni".

Fortunatamente, tantissimi Rotariani sono d'accordo con tale dichiarazione. Ad esclusione dei fondi elargiti dalla Bill & Melinda Gates Foundation, si è registrato un aumento dei contributi complessivi per 5 milioni USD rispetto a quelli dell'anno scorso. La sfida da 200 milioni del Rotary ha raggiunto quota 124 milioni USD, ben oltre il punto previsto nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Quantunque siamo ben lieti di vedere utili da investimento positivi, un incremento del livello contributivo e un dato stabile del numero di soci, gli alti dirigenti e lo staff

continuano a vigilare per la salvaguardia del patrimonio del Rotary. La commissione Finanze del RI e la Commissione consultiva per gli investimenti della Fondazione stanno collaborando con lo staff per ridurre da una parte i rischi e massimizzare dall'altra le entrate dagli investimenti, ripristinare appieno il fondo di riserva operativo della Fondazione e contenere la spesa per le operazioni al saldo o al di sotto del bilancio.

La recente crisi finanziaria ha generato un elevato interesse nelle

politiche di investimento e nei piani finanziari del Rotary. In tal senso, ci siamo adoperati per rispondere sempre più alle tante domande che ci sono pervenute. Nell'ottica di una maggiore trasparenza, la sezione Finanze sul sito web del Rotary rappresenta un miglioramento, ed io ho personalmente provveduto a presentare regolarmente lo stato finanziario della nostra organizzazione. Data la migliore posizione finanziaria raggiunta, non prevedo di dover continuare a comunicarvi il quadro finanziario

con la stessa frequenza. Ma provvederemo a pubblicare gli aggiornamenti nella sezione Finanze quando sarà necessario. Inoltre, stiamo programmando un aggiornamento dei dati finanziari che saranno presentati lunedì, 21 giugno, in occasione del Congresso RI di Montréal, dagli alti dirigenti del Rotary e dallo staff del RI, i quali risponderanno anche alle vostre domande. Incoraggio, quindi, tutti coloro che si recheranno al Congresso a partecipare a tale sessione informativa. ■

LA FELICITÀ DI PRATICARE IL PROPRIO SPORT PREFERITO IN LUOGHI UNICI

Il diving secondo Club Med

22 Resort Club Med offrono la possibilità di effettuare immersioni libere o con bombole.

- Esplorate le ricchezze sottomarine nei più bei mari del mondo.
- Club Med ha selezionato i siti di immersione là dove le profondità pullulano di vita e tesori corallini.
- E per stupire i vostri bambini, appuntamento alla prima immersione* nei nostri Resort.

*Con supplemento.



DIVING CLUB MED: I MIGLIORI SITI IN CUI LA VITA SOTTOMARINA È PIÙ RICCA

RF, dati ufficiali di contribuzione ad aprile 2010

a cura di Gianni Jandolo

Dist	Soci	Obiettivi Dist	Fondo Programmi Pro Capite	Fondo Programmi	PolioPlus	Altri Fondi Vincolati*	Fondo Permanente	Totale Contributi al 30.4.2010	Totale Contributi Pro Capite
2030	5.032	316.030	\$54,15	272.491,18	74.373,92	43.496,58	5.064,70	395.426,38	78,58
2040	4.902	471.535	\$55,08	269.995,40	188.454,67	30.024,30	5.000,00	493.474,37	100,67
2050	3.060	0	\$76,73	234.803,19	49.470,22	40.526,63	18.073,52	342.873,56	112,05
2060	4.560	6.700	\$23,37	106.557,46	30.294,52	19.432,96	0,00	156.284,94	34,27
2070	6.272	0	\$50,06	313.987,97	162.837,47	111.194,15	0,00	588.019,59	93,75
2080	4.035	240.608	\$45,67	184.282,25	77.539,21	29.061,76	1.000,00	291.883,22	72,34
2090	3.554	0	\$40,68	144.576,29	31.220,57	11.453,45	556,16	187.806,47	52,84
2100	3.858	267.600	\$31,52	121.586,50	84.258,80	31.707,14	2.099,86	239.652,30	62,12
2110	4.842	285.185	\$61,39	297.258,86	111.565,02	19.458,29	3.000,00	431.282,17	89,07
2120	2.627	0	\$8,83	23.193,97	37.712,71	36.465,01	19.630,17	117.001,86	44,54
Totali	42.742		\$46,06	\$1.968.733,07	\$847.727,11	\$372.820,27	\$54.424,41	\$3.243.704,86	\$75,89

* Sovvenzioni Paritarie, Borse degli Ambasciatori & Rotary Peace Fellows, Donazioni a: USAID, Fondo Mondiale, Fondo Programmi, Sovvenzioni 3-H

ROTARY FOUNDATION - LETTERA DEL CHAIRMAN

Il Rotary aumenta la sua efficacia attraverso la Fondazione

GIUGNO

Nel Rotary, siamo guidati dalla frase "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il motto rappresenta una parte importantissima della nostra identità di Rotariani. Ci ricorda perché siamo qui, le ragioni di quello che facciamo e perché ci prendiamo il tempo e l'impegno di aiutare il prossimo, in tutti i modi possibili. La nostra Fondazione Rotary ha il suo motto: Fare del bene nel mondo. Fare del bene nel mondo è più di uno slogan, ma è il nostro obiettivo, la nostra missione e il nostro promemoria! La frase esprime in termini molto chiari le ragioni dell'esistenza della Fondazione, e ci sfida ad arrivare il più lontano possibile con tutte le nostre energie.

La nostra Fondazione esiste per sostenere l'operato che riusciamo a realizzare attraverso il Rotary. La Fondazione allarga la nostra portata, aumenta la nostra forza e rende più potente e più efficace il nostro servizio. Perché, grazie alla Fondazione, riusciamo semplicemente a svolgere maggiormente l'operato del Rotary.

A maggio, ho marcato una pietra miliare personale: 50 anni da Rotariano. In tutto questo tempo, ho avuto modo di vedere i notevoli risultati raggiunti grazie al Rotary ed ho osservato chiaramente quanto la facoltà del Rotary di fare del bene proviene direttamente dalla nostra Fondazione. Attraverso la nostra Fondazione, ognuno di noi ha l'opportunità di far parte di quello che realizza il Rotary. Questo mese segna la fine del mio incarico di Presidente degli Amministratori della nostra Fondazione. Sono grato per l'opportunità ricevuta per conoscere tanti di voi, e vi ringrazio tutti quanti per il vostro supporto e incoraggiamento. Vi prego di unirvi a me nell'augurare grande successo al Presidente entrante degli Amministratori, il Past Presidente RI Carl-Wilhelm Stenhammar.



Glenn Estess, Chairman della Rotary Foundation per l'Anno Rotariano 2009/2010

RACCOLTA FONDI

50.000 dollari per Polioplus

Alberto Cecchini

Un modello di successo: il Club Orbetello - Costa d'Argento (Distretto 2070) con il progetto "Vinci con noi" ha raccolto 50.000 dollari per la polioplus. Con il patrocinio del Comune ed il supporto di sponsor locali, il Club di Orbetello ha promosso una lotteria che ha coinvolto tutto il territorio nella vendita di oltre 500 biglietti al costo di 10 euro l'uno. In palio veri e propri oggetti di desiderio: una Fiat 500 cabrio, una TV da 46", un notebook una playstation. Dietro quello che sembra quasi banale nella sua semplicità c'è stato un gran-



dissimo lavoro a partire dallo studio della normativa che regolamenta le lotterie alla vendita dei biglietti che ha coinvolto tutti i soci e richiesto appello alla fantasia per raggiungere l'obiettivo ed il coinvolgimento di tutti i media locali. Non solo, a completamento del successo dell'iniziativa è stato redatto un documento completo e dettagliato che descrive il format e tutto l'iter da seguire per chi volesse ripetere l'iniziativa. Un vero modello di successo nato e portato a termine da un Club di 35 soci, a dimostrazione che per raggiungere risultati importanti servono idee, passione e voglia di fare. ■

SFIDA DA 200 MILIONI

Progressi nella raccolta per l'eradicazione della polio

Al 25 maggio, i Rotariani hanno raccolto circa 127,4 milioni per la Sfida da 200 milioni. I contributi aiuteranno il Rotary a raggiungere i 200 milioni necessari per equiparare i 355 milioni di sovvenzioni sfida ricevuti dalla Fondazione Bill e Melinda Gates. I 555 milioni raccolti andranno a sostenere direttamente le campagne di immunizzazione nei Paesi in via di sviluppo, dove la polio continua ad infettare e paralizzare i bambini, deprivandoli del proprio futuro e peggiorando le condizioni di vita già dure delle loro famiglie.

Fino a quando la polio minaccia anche solo un bambino nel mondo, i bambini di tutto il mondo rimarranno a rischio. La posta in gioco è altissima.

Più info sugli sforzi del Rotary per l'eradicazione della polio su www.rotary.org

EVANSTON

Si è riunito il Gruppo di Supporto per l'Immagine Pubblica

Gianni Jandolo

Il Presidente Eletto Ray Klinginsmith ha incontrato il suo nuovo Gruppo di Supporto per la Pubblica Immagine (PIRG - Public Image Resource Group) riunito ad Evanston. Il Coordinatore per l'Europa, Gianni Jandolo, ha affermato che quello di Evanston è stato un incontro importante ed intenso nel quale il Presidente Eletto, nel conferire ai delegati la responsabilità di promuovere ed esaltare l'immagine pubblica del Rotary, li ha invitati a moltiplicare nel mondo sforzi ed iniziative a favore della Pubblica Immagine, priorità strategica del sodalizio.

E' stato particolarmente ricco di stimoli - ha continuato Jandolo - incontrare gli altri 7 membri del gruppo al fine non solo di condividere idee e progetti maturati nelle aree di provenienza, ivi inclusi successi e sfide del momento, ma anche quello di concordare un piano d'azione per il prossimo anno rotariano. Presente l'intero "team" delle Pubbliche Relazioni insieme agli specialisti delle relazioni con i Media la cui competenza è stata di grande aiuto nel contribuire a disegnare il piano d'azione per il 2010-2011.



ROTARY |

Il Rotary per l'Ospedale del Cairo

Pia G. Celozzi Baldelli

Nel 2010, l'8 marzo, giorno della festa internazionale della donna, i presidenti di quattro Rotary Club romani, il Roma Est, il Roma, il Roma Nord Ovest e il Roma Prati, insieme a molti dei propri membri, si sono recati al Cairo per visitare l'antico e benemerito Ospedale Italiano "Umberto I". Si trattava di una visita finalizzata a portare il proprio contributo affinché l'Ospedale Italiano del Cairo, e in particolare il reparto di ostetricia e ginecologia, potesse di nuovo essere, in Egitto, un esempio di tecnologia elettromedicale; una struttura al servizio della donna e del bambino, non soltanto per la comunità italiana, ma anche in generale per la salvaguardia della salute, appunto, della donna e del bambino nei difficili momenti del parto e dei primi giorni di vita. Il reparto di ginecologia ed ostetricia, nonostante il completamento di onerosi lavori di



ristrutturazione muraria e di adeguamento degli impianti, sarebbe rimasto con attrezzature elettromedicali non più rispondenti, dopo tanti anni, alle esigenze degli attuali progressi della medicina. Non esisteva in quel padiglione di ostetricia, infatti, alcuna sala travaglio e neppure un cardiocografo dedicato; inoltre, la sala parto mancava di alcune delle attrezzature rispondenti alle normative europee, oggi essenziali per i casi di emergenza.

In passato invece l'Ospedale Italiano Umberto I, attraverso i suoi suc-

cessivi aggiornamenti, aveva sempre rappresentato un elemento di orgoglio scientifico, e di alta specializzazione assistenziale, capace di rendere più stretta la collaborazione e la vicinanza fra l'Italia e l'Egitto. Ha rappresentato del resto, come si è detto, una lunga tradizione italiana quella di rinsaldare gli antichi e persistenti legami con l'Egitto attraverso il continuo aggiornamento dell'ospedale italiano. Si è inteso in tal modo anche solennizzare le tante importanti ricorrenze riguardanti i diritti delle donne e dei bambini (fra le concomitanze, il 50° anniversario della dichiarazione dei diritti del Fanciullo; il 30° della dichiarazione ONU dell'Anno del Bambino, avvenuta appunto il 1° gennaio 1979, il 30° del CEDAW, *Convenzione Internazionale per l'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione contro le Donne*. Non ultima la ricorrenza dell'Anno italo-egiziano della Scienza 2009 (EISY09). Tutti questi segnali non potevano passare inosservati al primo promotore di questo *service*, il Roma Est che, con l'anno rotariano 2009-2010, festeggiava il 50° anniversario della sua fondazione.

Grazie al paritario contributo dei quattro Club romani e con l'aiuto della Rotary Foundation sono stati acquistati per il momento un tavolo operatorio universale-elettrificato, un lettino per visite ginecologiche, una incubatrice e alcune culle termiche. E' stato inoltre avviato fra l'Ospedale Umberto I del Cairo e l'Ospedale Universitario di Roma Umberto I un accordo di gemellaggio che, sicuramente, porterà positivi sviluppi nei sistemi sanitari di te-



le medicina, teleconsulto e telediagnosi, oltre che di analisi epidemiologica. In considerazione delle alte finalità di questo *service*, si spera vivamente che molti rotariani del Distretto 2080 (e possibilmente anche molti rotariani d'Italia) vogliano contribuire alla raccolta fondi, direttamente o richiamando su questa iniziativa l'attenzione dei propri conoscenti ed amici.

Questo viaggio, oltre a definire la selezione e l'acquisto delle più urgenti apparecchiature elettromedicali, ha anche rivitalizzato i rapporti con l'antico Rotary Club Cairo e con il gemellato Rotary Club Cairo Cosmopolitan, anch'essi disponibili non soltanto a contribuire a questo *service*, ma anche a coinvolgere alcuni altri Rotary egiziani. In questa iniziativa sono risultati fondamentali i sentimenti di profonda amicizia e solidarietà mediterranea fra due Paesi, l'Italia e l'Egitto, che si sti-

mano e che desiderano continuare a cooperare attivamente al fine di sviluppare una sempre migliore fratellanza nell'ambito del bacino del Mediterraneo. Una fratellanza che, già nel passato, aveva contribuito a fare del Mediterraneo la culla di una grande civiltà in grado di promuovere cultura e sviluppo.

Come la Presidente del Rotary Club Roma Est, Cardone, aveva sottolineato nella sua lettera di gennaio sulla sensibilizzazione rotariana, questa iniziativa vuole contribuire alla realizzazione dei valori rotariani, con opere fortemente sostenute da tutti coloro che, mirando alla creazione di un futuro più degno per le generazioni a venire, credono negli ideali rotariani e sono pronti a collaborare per la loro realizzazione, anche al fine di aggiungere un ulteriore tassello all'efficacia e al prestigio delle tante meritorie azioni della Comunità Rotariana. ■



Prima Crociera dell'Amicizia

Claudio Castellari

Domenica 16 maggio, il maestoso *Teatro alla Scala*, sulla nave MSC Musica, che già lunedì 10 e sabato 15, aveva magnificamente ospitato in via esclusiva le due programmate riunioni rotariane interdistrettuali - presenti oltre 200 persone, sia del distretto ospitante 2070 che dei distretti 2030, 2040, 2050, 2060, 2080, 2090, 2100, 2120 con perdipiù l'Inner Wheel di Salerno -, ha prestato la scena pure ai calorosi saluti di commiato dei crocieristi, e ai loro sentiti complimenti per l'organizzazione coi ringraziamenti sinceri per aver ricevuto il più generoso riscontro alle proprie aspettative.

La nostra memorabile crociera dell'amicizia ha consentito di coniugare in maniera originale e coinvolgente i valori rotariani di AMICIZIA, FAMIGLIA ROTARIANA e SERVICE con svago, divertimento, cultura, convivialità. Nella suggestiva cornice di un mare antico, in un magico fluire di tramonti e albe mozzafiato, che scoprivano, sempre, come per magia, superbi gioielli, noi rotariani abbiamo condiviso insieme emozioni attività e progetti. E sulla scia di leggende e miti millenari, tra prorompenti scorci paesaggistici e piacevoli conviviali, torte di compleanno e torte "Rotary", una settimana è volata via in un lampo ... gioviale, rinnovando il miracolo rotariano nella sua più vibrante energia. Tutti noi crocieristi, siamo, infatti, orgogliosi, di aver incastonato, col significativo sostegno di MSC crociere, una preziosa perla del valore di oltre 30.000 euro, nel gioiello principe "END POLIO NOW" del Rotary International.



Esclusività e privacy nel cuore di Marrakech



Per informazioni e prenotazioni +39 02 669927204 info@dardarma.com www.dardarma.com

dar  dardarma
palais d'hôtes

1

Una foto, un progetto

Viaggio tra i progetti e le iniziative dei Rotary Club in Italia

RC Alta Valdelsa

20 Aprile 2010: consegnato il premio “Lingotto dell’Amicizia” presso il Rotary Club Alta Valdelsa, una serata dedicata all’amicizia ed al profondo significato di questo nobilissimo sentimento. Paul Harris, nel lontano 1905, fondò il Rotary sull’amicizia e definì l’amicizia la roccia sulla quale vengono costruiti i nostri clubs, ed aggiunse che, se vera e genuina, è anche la madre di quella tolleranza che amalgama e cementa tutti i nostri rapporti non solo nell’ambito della famiglia rotariana, ma anche nell’intera società. Proprio per onorare l’amicizia, il Rotary Club Alta Valdelsa ha istituito nel lontano 1998 il premio “Lingotto dell’amicizia”, un pregiato riconoscimento che il nostro Club conferisce ogni anno ad una personalità che ha interagito con merito nel nostro territorio e che abbia fatto dell’AMICIZIA il motivo conduttore della sua vita. Il “Lingotto dell’amicizia” è una scultura placcata in oro, a tiratura limitata che rappresenta, con le sue morbide linee curve intrecciate, un abbraccio tra gli uomini, tra i popoli e le religioni del mondo: una stretta di mano a coloro che hanno fatto dell’amicizia lo scopo principale della vita. Quest’opera d’arte è stata realizzata dallo scultore Giuseppe Calonaci, grande esponente dell’Astrattismo Italiano, formatosi nel clima del Movimento Arte Concreta fiorentino negli anni ’50. Artista di fama internazionale, Calonaci ha ricevuto numerosi riconoscimenti ed ha realizzato moltissime esposizioni fra cui l’ultima del novembre 2009 nella Galleria dell’Accademia a Palazzo Pitti a Firenze. Quest’anno il “Lingotto dell’amicizia” è stato conferito dalla commissione Alta Valdelsa al Dott. Gabriello Mancini, Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena che, come persona, uomo politico, preposto a prestigiosi incarichi istituzionali, si è distinto particolarmente nell’aver prestato attenzione al nostro territorio, creduto nell’amicizia e nelle relazioni umane. Nella sua lunga attività ha sempre operato disinteressatamente al servizio dei cittadini, ponendo il bene comune della collettività come elemento prioritario del suo agire, contribuendo in

modo fattivo al miglioramento della qualità della vita. Per Noi rotariani del Club Alta Valdelsa è stato un vanto ed un onore consegnare per l’anno rotariano 2009-2010 il lingotto dell’amicizia a Gabriello Mancini quale riconoscimento, non solo per l’istituzione che rappresenta, ma soprattutto come concittadino del nostro distretto che ha saputo coniugare impegno e spirito di sacrificio verso la collettività.

Barbara Lisi



RC Andria Castelli Svevi, Barletta, Canosa

I Rotary Club Andria Castelli Svevi, Barletta, Canosa, con il patrocinio e la collaborazione dell’Accademia della Crusca, dell’Università di Bari Facoltà di Lettere e Filosofia ed il pa-



trocinio del quotidiano La Gazzetta del Mezzogiorno, dei Comuni di Andria, Barletta, Canosa nonché della Provincia Barletta-Andria-Trani, hanno indetto e organizzato il concorso *Ricetta perduta: “Come essere bravi ragazzi”*, riservato agli alunni delle ultime classi delle Scuole Medie Superiori delle Città di Andria, Barletta e Canosa. Agli studenti di quindici Scuole è stato dato gratuitamente in lettura il libro “Spingendo la notte più in là” di Mario Calabresi, figlio di Luigi, il commissario ucciso nel maggio del 1972; esempio di chi, supportato dalla famiglia, riesce a superare senza compromessi o reazioni scomposte i tragici avvenimenti che, sin da bambino, gli hanno stravolto la vita e sconvolto la sfera emotiva. Ogni classe, guidata dagli insegnanti, ha commentato il contenuto del libro, realizzando un service in sintonia con le finalità del Rotary per la promozione dei valori etici, dell’impegno personale, della comprensione reciproca e della tolleranza, in particolare nei giovani.

ROTARY |

3 Rotary Club dell'area Nissena

I Rotary Club dell'area Nissena hanno organizzato, per il 15° anno consecutivo, il Gran Galà di beneficenza della Rotary Foundation. I RC di Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Niscemi, San Cataldo e Valle del Salso hanno dato vita ad una edizione di particolare successo del tradizionale appuntamento. Nella "magica" cornice del teatro Bauffremont di Caltanissetta, uno dei più importanti della Sicilia, messo rotarianamente a disposizione dal rotariano Paolo Mandalà, lo spettacolo Cabaret e Musica nel cuore di Sicilia è stato visibilmente apprezzato dal numerosissimo pubblico presente. La manifestazione è stata organizzata secondo i criteri del fund raising, ovvero con una pianificazione finanziaria ed un obiettivo ben precisi - ha descritto il delegato d'area della RF Salvatore Casanova, presidente del comitato organizzatore. Gli artisti, tutti personaggi già noti al grande pubblico televisivo, motivati da Corrado Sillitti, artista di punta e presidente del Rotaract Valle del Salso, si sono esibiti a titolo assolutamente gratuito. Il contenimento delle spese e l'entusiasmo incontrato hanno permesso di definire il nuovo riferimento della raccolta in oltre 15.000,00 euro, con una contribuzione netta in favore della RF di 13.975,24 euro. Questo sembra essere l'approccio organizzativo giusto, se ci ha permesso di incrementare la raccolta di oltre il 20% malgrado la congiuntura economica sfavorevole, ha concluso Casanova. Un piccolo grande passo verso il raggiungimento dell'obiettivo PolioPlus e la sfida lanciata da Bill Gates, ha sottolineato il Governatore del Distretto 2110 Francesco Arezzo di Trifiletti.



RC Ancona

4 Organizzato con l'Accademia dei Georfili, con la partecipazione del Governatore Ferruccio Squarcia. Interessante incontro aperto tenuto il 6 aprile presso l'Università Politecnica delle Marche, che ha illustrato la struttura dell'OIV e la realtà della produzione vinicola mondiale. L'OIV è l'Organizzazione Intergovernativa che si propone il coordinamento scientifico e tecnico mondiale di riferimento per la vite ed il vino. Illustrate le problematiche inerenti la produzione e la commercializzazione del vino: i problemi correlati alla crisi eco-



nomica in atto; le necessarie limitazioni dei consumi derivanti dal corretto uso di bevande alcoliche; la globalizzazione produttiva che impone un adeguato sistema di tracciabilità del prodotto vino al fine di garantire e tutelare le produzioni originali e qualitativamente elevate.

5 RC Riva dei Tessali

Sabato 8 maggio è stata inaugurata a Castellaneta (Ta) la Sala ludica del Reparto di Pediatria, allestita e donata dal RC di Riva dei Tessali. Presenti il Sindaco avv. Italo D'Alessandro, l'Assessore alla Sanità Alfredo Cellamare, ed altre personalità. Una targa è stata scoperta dal Socio onorario Mons. Cosimo Damiano Fonseca, Accademico dei Lincei. «L'idea - spiega Carlo dell'Aquila, Presidente del RC Riva dei Tessali, - è nata nello scorso A.R. 2008-09, allorquando il Presidente De Filippis ha inteso attualizzare, nell'ambito del territorio del nostro Club, l'invito, il logo ed il motto del Presidente Internazionale D.K.Lee. Questo service fa sì che i bambini possano dar spazio alle loro capacità creative ed al loro bisogno di movimento».



Nelle fasi progettuali - seguite dall'arch. Giovanna Miccolis, socia del Club - il gruppo di lavoro coinvolto ha posto particolare cura sia nella scelta dei colori e dei materiali degli arredi sia nella scelta dei numerosi giochi, di cui la sala è dotata, tenendo presente le diverse esigenze dei bimbi in rapporto all'età. La Sala ludica - alla cui realizzazione hanno generosamente contribuito oltre al Club ed al Distretto rotariano anche sponsor privati - ha la finalità di alleviare, anche in parte, i disagi del ricovero, smorzando l'idea negativa, pesante e noiosa, dell'ospedale. Quanto all'iniziativa concretizzata dai Rotariani, va ricordato che essa si inserisce nel consolidato solco del servizio autentico e dell'impegno costante, che - nell'essere segno distintivo del Club di Riva dei Tessali - vede coinvolte, per altre vie e in altri contesti, anche le socie dell'Inner Wheel Taranto-Riva dei Tessali.

Maria Carmela Bonelli

6 RC Macomer

C'era il pubblico delle grandi occasioni al concerto dei giovani artisti di Macomer che si è tenuto nel salone comunale per iniziativa del Rotary e la collaborazione dell'amministrazione comunale. Dopo l'intervento del Presidente del Rotary Salvatore Sechi e del sindaco di Macomer dott. Riccardo Uda, ha aperto la serata, molto apprezzata dal pubblico, il soprano Susanna Carboni, accompagnata al piano dal Maestro Michele Nurchis. Per la scuola di musica si sono esibiti un duo flauto-pianoforte. Hanno fatto segui-

to le allieve della classe di canto, soprani e mezzo soprani che hanno eseguito, tra gli applausi del numero pubblico presente, arie duetti e terzetti. Il ricavato della serata ha consentito al Club di donare quattro borse di studio a giovani meritevoli della scuola sovra comunale di musica e della banda musicale della città di Macomer e un contributo all'Istituto Salesiano Figlie di Maria Ausiliatrice che da circa quarant'anni opera con innumerevoli attività al servizio dei giovani.



7 RC Saronno

Dal 7 al 16 aprile si è svolta a Saronno la 22° edizione del Festival Musicale Giovanile rotariano. Organizzato dal RC Saronno con la collaborazione dei Rotary Contact di Bad Driburg (D), Harrow (GB), Mantes La Jolie (F), Palma Almudaina (E) e Vilvorde (B) che hanno provveduto a selezionare e ad inviare i giovani musicisti, si è realizzato ancora una volta sotto la direzione del suo socio Ernesto Leo, che ne ha curato anche il repertorio e gli arrangiamenti musicali, e con l'importante contributo organizzativo di sua moglie Anita. Esso ha consentito di riunire per otto giorni più di 40 giovani dai 12 ai 20 anni di diversi Paesi europei per lavorare insieme ad un progetto comune. I giovani stranieri hanno trovato ospitalità presso famiglie, rotariane e non, del territorio, contribuendo così a sviluppare la conoscenza e l'amicizia

reciproca. Dopo 4 giorni di prove intense, alternate a visite culturali a Milano e Como, l'orchestra così nata ha tenuto due concerti al Teatro Giuditta Pasta di Saronno. Il primo il 14 aprile per gli studenti delle scuole, il secondo la sera del giorno successivo, quale conclusione ufficiale dell'evento, con la presenza di Giuseppe Pozzi, in rappresentanza del Governatore Marino Magri, di numerose autorità e di un folto gruppo di rotariani. Tutti i presenti hanno manifestato il loro vivo apprezzamento per il repertorio e per la qualità dell'esecuzione che il Maestro Leo è riuscito ad ottenere da giovani che si erano incontrati solo una settimana prima. Al di là del puro aspetto musicale occorre sottolineare i valori sociali e formativi di questa iniziativa rotariana che attraverso la musica contribuisce ad avvicinare giovani di diversa provenienza, a far vivere loro una esperienza importante ed a far nascere legami di sincera amicizia che a volte durano nel tempo. Ciò è anche alla base del suo successo che continua tuttora dopo tanti anni.



Rotary Club Napoli Sud Ovest

8

Interact è entrato nella Nunziatella di Napoli che è uno dei più antichi istituti di formazione militare d'Italia e del mondo. L'iniziativa di dare vita ad un Club interattivo nella storica scuola fondata duecentoventitre anni fa, è stata del past president del Rotary Club Napoli Sud Ovest ed ex allievo della Nunziatella Sergio Civita, incoraggiato dal governatore Francesco Socievole. La Nunziatella trae le sue origini dall'Accademia fondata nel 1787 da Ferdinando IV di Borbone *“perché la militar gioventù, ottimamente amministrata, crescesse a gloria ed onore dello Stato”*. Dopo innumerevoli vicende dovute ai vari cambiamenti politici che sono seguiti agli eventi bellici della seconda guerra mondiale, l'istituto riottiene la propria Bandiera e, nel 1953, la definitiva denominazione di Scuola Militare Nunziatella. Fedele al proprio motto *“preparo alla vita ed alle armi”*, nella Nunziatella si sono formati centinaia di militari e civili tra i quali Guglielmo e Florestano Pepe, Pietro Colletta, Carlo Pisacane, Guglielmo Acton, Enrico Cosenz, Mariano D'Ayala, Carlo Mezzacapo, Achille Afan de Rivera, Vittorio Emanuele III di

Savoia, Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, Vittorio Ambrosio, Ettore Gallo, Arturo Parisi, Franco Angioni, Alberto Zignani, Sandro Ferracuti, Rolando Mosca Moschini nonché i professori Basilio Puoti, Enrico Alvino, Francesco De Sanctis, Mariano D'Ayala, Raffaello Franchini, Paolo Barbi. La formazione del gruppo interattivo è stata arricchita da un ricco ventaglio di iniziative e testimonianze che si sono svolte grazie alla collaborazione del col. Filippo Troise. Il viaggio formativo ha visto protagonisti il PDG Giancarlo Calise e Sergio Vetrella i quali hanno illustrato valori e azioni del mondo rotariano. Lo scorso 11 maggio, con la partecipazione di Sergio Civita, i 23 giovani che hanno manifestato interesse a far parte del Club Interact sponsorizzato dal Rotary Club Napoli Sud Ovest, hanno eletto i componenti del Consiglio, di cui è presidente Antonio Zarrillo. Grazie alla fattiva collaborazione di Sergio Civita, gli interattivi hanno già concordato con i responsabili della Nunziatella di incontrarsi due volte al mese per definire e attuare le iniziative del Club. Intanto è stato deciso di affidare, a quanti hanno inte-

ressi per l'arte fotografica, di mettere a punto una “banca immagini” in modo da realizzare pubblicazioni che potranno contribuire a finanziare le attività culturali, sociali e di solidarietà. In questa direzione saranno anche finalizzate specifiche produzioni con i laboratori di ceramica.





UNO STILE DI VITA

Un nuovo modo di intendere l'accoglienza e il lusso: Baglioni Hotels offre ai propri ospiti un'esperienza unica in grado di coinvolgere tutti i sensi, un viaggio nello *stile italiano* attraverso la sua cultura e le tradizioni, un lifestyle in cui la bellezza diventa parte di un momento di vita.

Passione, ricerca di dettagli e qualità dei servizi sempre personalizzati rappresentano il fiore all'occhiello del brand Baglioni, il tailor made dell'ospitalità.



Baglioni Hotels



THE COLLECTION: ITALIA - FRANCIA - UK

WWW.BAGLIONIHOTELS.COM



FELLOWSHIP

Raduno siciliano di auto d'epoca

Alberto Ghidini

Anche il Distretto 2110 può vantare una propria delegazione della fellowship ACHAFR-ARACI. In tale ambito si è tenuto l'1 e 2 Maggio 2010 il raduno di auto d'epoca "Il Rotary sulle Madonie", riservato a Rotariani e loro familiari che per l'occasione hanno alloggiato presso l'hotel Sea Palace di Cefalù.

I preparativi fervevano sin dallo scorso Gennaio, atti all'organizzazione e alla programmazione della manifestazione, in particolare la compilazione del road book ed il programma di gara predisposti da Paolo Allegra e la fornitura dell'abbigliamento sponsorizzata dalle Concessionarie Citroen e Tata di Palermo grazie all'apporto del titolare Giuseppe Giammona.

Gli equipaggi partecipanti, circa 15, al volante delle loro splendide auto, hanno preso il via da Cefalù per dirigersi lungo il percorso che

porta a Gibilmanna e ad Isnello, per giungere a Castelbuono ove sono stati accolti dal Sindaco e da una delegazione del Rotary Club Palermo Parco della Madonie.

Riprese le auto i concorrenti si sono diretti verso Cefalù e lungo il percorso, così come avvenuto all'andata, sono state effettuate delle prove di regolarità a tempo imposto e con controlli segreti.

A Cefalù i partecipanti durante la visita guidata della Città hanno potuto apprezzare le tante testimonianze lasciate dalle dominazioni succedutesi nel corso dei secoli.

Alla sera, nella sala conferenze dell'hotel Sea Palace si è tenuta la riunione as-

sembleare e la costituzione della fellowship. Dopo il saluto del Presidente Salvatore Di Giorgi del Rotary Club di Cefalù che ha avuto grande apprezzamento per l'iniziativa e per aver scelto la Cittadina Normanna quale sede del raduno, ha preso la parola il Presidente della Delegazione Giuseppe Giacomina di Migaido il quale ha sottolineato il notevole lavoro svolto dai componenti il Consiglio che hanno dato il proprio contributo entusia-





stico sia alla costituzione della fellowship del Distretto, che alla realizzazione del raduno "Il Rotary sulle Madonie": segno di apprezzamento dell'iniziativa sono state le presenze di spicco del Governatore Francesco Arezzo, del Segretario Distrettuale Titta Sallemi e del delegato distrettuale della fellowship Luigi Falanga.

il Segretario Cistiano Luzzago ed il Tesoriere Alberto Ghidini, venuti appositamente da Brescia.

Il Governatore Francesco Arezzo di Trafiletti, quale appassionato di auto d'epoca plaude all'iniziativa della costituzione della fellowship del nostro Distretto che dopo la costituzione della fellowship del Mare, costituisce un fiore all'occhiello

Sono stati presentati i rappresentanti dell'ARACI che è la sezione italiana della ACHAFR fellowship che raggruppa tutti i Rotariani appassionati di auto d'epoca nel Mondo.

Sono presenti il Presidente Vincenzo TENCHINI,

del suo anno rotariano.

Prende quindi la parola il Presidente Vincenzo TENCHINI, che consegna a 12 Rotariani del Distretto 2110 hanno già provveduto ad associarsi e consegna loro tessera e distintivo ed al Presidente Giacomina anche una targa ricordo.

Si procede quindi alla premiazione della prova di regolarità che vede la vittoria assoluta del Governatore Arezzo in coppia con la moglie Signora Anna su Lancia Aurelia B.10; al secondo posto Alfredo Siracusa e Signora su Alfa Romeo GTV 2000 ed al terzo posto Tommaso Delisi e Francesco Li Volsi su Porsche 356.B.

La consegna di oggetti ricordo a tutti i partecipanti.

Domenica 2 Maggio i concorrenti partendo da Cefalù si dirigono verso Termini Imprese dove sono stati accolti dall'Assessore allo sport del Comune. ■

Il Rotary alla Mille Miglia

Per la prima volta in assoluto quest'anno è stata riservata una coppa al Rotariano meglio piazzato nella Mille Miglia. Nata dall'idea di Vincenzo TENCHINI (Presidente ARACI PR e Ufficio Stampa Brescia Franciacorta D. 2050) che si è adoperato affinché ne fosse possibile la realizzazione, questa particolare premiazione ha avuto lo scopo di esaltare la consistente partecipazione di equipaggi appartenenti al Rotary Club alla famosa manifestazione della Mille Miglia. Tenendo conto delle circa 375 iscrizioni, sono risultati ben 43 i partecipanti di stampo rotariano, numeri che possono suscitare solo orgoglio e plausi. In contemporanea alle verifiche tecniche cui ogni gioiello deve sottoporsi, all'interno del capannone della Fiera di Brescia, cuore e luogo di partenza dell'evento, i ragazzi del Rotaract di Brescia e Franciacorta-Oglio coadiuvati dai più esperti e sapienti rotaractiani adulti, hanno registrato generalità, dati tecnici delle vetture, Rotary di appartenenza e nazionalità di ogni partecipante. Curioso è stato appurare l'affluenza dei Club più remoti e impensabili, dal Belgio al Lussemburgo, passando per Germania e Gran Bretagna. Il fortunato vincitore insignito del premio è stato Redaelli Giuseppe del distretto Varese 2040 con la sua Aston Martin Le Mans del 1933, seguito da Riboldi Alberto (Valtyrompia 2050) su Morettini Fiat 508 del 1936 e Scio Enrico (Manerbio 2050) su Healey Silverstone del 1950 che chiude il podio.





Un Viaggio, due Sposi, un Sogno...

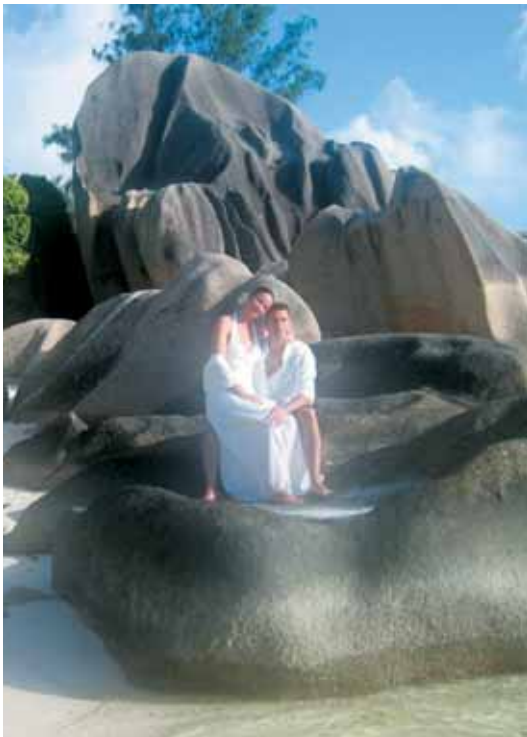


Un Sogno che si avvera:
un Matrimonio da Favola ai
confini del Mondo!

Una Cerimonia di Nozze
davvero unica, dove Spiagge
dorate, Acqua cristallina e un
Cielo blu intenso saranno
i vostri unici testimoni...



Un Viaggio di Nozze esclusivo,
nelle località più affascinanti
del Mondo, per iniziare
nel migliore dei modi la
Vostra Vita a due! Una Luna
di Miele unica, creata
"su misura" per esaudire
sempre tutti i vostri Desideri...



Viaggi di nozze
network

Gruppo Italiano Viaggi

C.so San Gottardo, 37 Milano
Tel. 02 58100748
info@viaggidinozze.net

www.viaggidinozze.net



John Kenny, memorie di un anno

In una intervista che rilasciai all'inizio dell'Anno Rotariano, mi fu chiesto che cosa mi sarebbe piaciuto lasciare al termine del mio mandato, quale segnale avrei voluto fosse percepito dai Rotariani. La mia risposta fu semplice: "Vorrei lasciare un Rotary più forte, più vibrante e ricco di contenuti rilevanti per la comunità". Nei mesi che mi separano da questa dichiarazione mi sono concentrato sui temi della membership, dell'immagine pubblica, del servizio al prossimo, concentrandomi sui temi dell'acqua, della fame e dell'alfabetizzazione.

Per quanto riguarda la membership avevo puntato sull'obiettivo, che mi pareva allora raggiungibile, di un incremento di un Socio netto per ciascun Club, il che avrebbe significato un aumento di trentatremila Soci se la crisi economica non avesse colpito così seriamente l'economia mondiale da generare riflessi anche sulla partecipazione al Rotary. Un fattore, quello economico, che mi ha fatto riflettere sull'opportunità di contenere i costi relativi alle spese presidenziali, tanto che rispetto ai miei predecessori ho ridotto notevolmente i viaggi e le spese di rappresentanza, non avendo altro in mente che la

sempre migliore amministrazione del denaro dell'Associazione, che viene dai Rotariani e non dal cielo, e che pertanto deve essere speso cautamente. Ho trascorso molto tempo a Evanston e mi sono concentrato su paesi e situazioni davvero singolari, come ad esempio la Cina, dove il Rotary esiste, ma incontra limiti sostanziali nella posizione governativa locale. Nessun cinese, infatti, può essere membro rotariano e quindi i pur floridi e frequentati Club di Beijing e di Shanghai sono di fatto formati da stranieri. Ho incontrato le autorità locali, e mi sono reso conto che sono sempre più consapevoli della natura e dell'identità del Rotary e a questo punto possiamo ragionevolmente sperare che in tempi non troppo lunghi, laddove si formeranno nuovi Club, sarà consentita anche la partecipazione cinese. Sono stato anche in Indonesia - a Banda Aceh, epicentro dello Tsunami del 2004 - ed è stato incredibile vedere a oltre due miglia dalla costa grandi imbarcazioni scaraventate tanto lontano dalla costa proprio dalla forza della marea.

Sono state così numerose le vittime del disastro che non avrei mai la certezza di numeri definitivi. Solo ci resta la consapevolezza di quan-





An experience in luxury



Servizi personalizzati per l'acquisto, la vendita, la locazione e la gestione di immobili di prestigio. Professionisti in Italia e nel mondo che vi assistono con cura e riservatezza e 50 Agenzie Prestige Silver a vostra disposizione in tutta Italia per valutare le migliori opportunità di investimento.

Milano - Brera

Via Solferino, 25 - Tel. 02.65.46.22
ag.brera@professionecasa.it

Milano - Magenta/Pagano

Via V. Monti, 26 - Tel. 02.43.98.02.96
ag.v.monti@professionecasa.it

Milano - Washington/Buonarroti

Via Pier Capponi, 2 - Tel. 02.43.98.02.43
ag.belfiore@professionecasa.it

Torino

Via Bogino, 4/B - Tel. 011.81.28.770
ag.tocentroprestige@professionecasa.com

Venezia

San Polo, 2598 - Tel. 041.24.40.329
ag.venezia@professionecasa.it

Cagliari

Viale Bonaria, 88 - Tel. 070.68.03.79
ag.cagliari@professionecasa.com

Livorno

Via Lampredi, 3 - Tel. 0586.42.60.07
ag.livornoprestige@professionecasa.it

Forte dei Marmi

Via XXIV Maggio, 4 - Marina di Pietrasanta (Lu)
Tel. 0584.74.51.67 - info@caseinversilia.eu

Circuito Prestige International: Miami - New York - Natal - Porto de Galinhas - Dubai - Hurghada - Sofia - Barcellona - Playa del Carmen - Londra
Tel. +39 02 89 04 68 00



www.professionecasaprestige.it

www.prestigeinternational.com

ROTARY |



to il Rotary abbia fatto per la popolazione locale sopravvissuta, con un intervento immediato e che nel tempo ha portato anche alla costruzione di un orfanotrofio su un ter-

reno reso disponibile dal governo locale, in segno di riconoscenza per l'opera umanitaria condotta con tanta disponibilità e generosità. A me è toccato il piacere di

inaugurare la seconda fase di costruzione di quella struttura, che comprende una clinica equipaggiata interamente con il finanziamento dei Rotariani.

Dopo il terremoto mi sono recato ad Haiti per cercare di capire cosa si potesse fare nell'immediato e anche per mostrare al mondo che il Rotary era lì e immediatamente disponibile ad aiutare. Certo le immagini trasmesse dalle televisioni di tutto il mondo hanno comunicato perfettamente la grave situazione di emergenza, ma essere fisicamente in quei luoghi è stato significativamente toccante. Devo rin-

MONT BLANC ***** village HOTEL

AI PIEDI DEL MONTE BIANCO
UN ANGOLO DI PARADISO
PER LE VOSTRE VACANZE

PER I SOCI ROTARY SCONTO DEL 10%




**CHATEAUX
& HOTELS
COLLECTION**

Loc. La Croisette, 36 - 11015 La Salle (AO)
tel. +39 0165 86 41 11 - fax +39 0165 86 41 19
www.hotelmontblanc.it - info@hotelmontblanc.it



graziare i Rotariani di tutto il mondo per quanto hanno donato a favore della popolazione haitiana. La cosa che mi ha colpito maggiormente, quest'anno, è stata constatare il lavoro dei singoli Rotariani, condotto silenziosamente nell'ambito dei propri Club, a sostegno delle comunità locali, come a favore di gente che neppure avranno mai occasione di incontrare nella loro vita. Non è necessario avanzare scuse di alcun genere nell'affermare la centralità dei singoli Club per l'intera Organizzazione: indipendentemente da quanto viene giustamente stabilito nel Board e dagli indirizzi assunti a livello distrettuale, situazioni pure meritorie, il Club è il cuore pulsante del Rotary.

Come ricordavo sono state tre le enfasi sul servizio per il prossimo che ho evidenziato quest'anno: acqua, salute e fame, alfabetizzazione. Di queste devo dire che l'acqua assumerà sempre più importanza, trattandosi di un vero e proprio bene del XXI secolo per cui dobbiamo preoccuparci di garantire purezza e disponibilità. E mentre l'umanità nutre la speranza della pace come punto fondamentale dello sviluppo civile, noi dobbiamo chiederci come possono essere in pace uomini che anche stanotte andranno a dormire contratti dalla fame e preoccupati della nutrizione dei loro figli. Allo stesso tempo si impone la considerazione della piaga dell'analfabetismo, per cui il Rotary deve prestare sempre maggiori risorse all'alfabetizzazione, soprattutto delle giovani donne, dipendendo anche da ciò e in misura



considerevole la sconfitta della povertà nel mondo.

I Rotariani sono sempre stati modesti nella promozione del valore del loro contributo alla comunità, ma io sono sempre più convinto che sia tempo di modificare atteggiamento con convinzione e di mettere sempre più persone nella condizione di sapere quali siano gli effetti reali benefici del servizio rotariano.

In Cina io e mia moglie abbiamo visitato un orfanotrofio costituito e

sostenuto dal Rotary Club di Beijing, dove ci sono state presentate due bambine che erano state abbandonate su un treno.

I loro nomi Dragonfly e Strawberry rimarranno nella mia memoria, come lo sguardo di Dragonfly, adorante e sognante tra le mie braccia: guardandola ho realizzato che noi possiamo fare davvero molto più che donare soldi. Noi Rotariani possiamo manifestare al mondo anche il nostro profondo e sentito coinvolgimento. ■



DISTRETTO 2070

La cultura del fare

Giancarlo Magni





INTERVISTA AL GOVERNATORE MARIO BARALDI

101 Club 6350 soci. Il 2070 è uno dei Distretti più grandi. Nella tua annata hai girato il Distretto in lungo e in largo visitando i Club uno ad uno ed incontrando praticamente tutti. Hai avuto modo di sentire “il polso” del Distretto? Che impressione ne hai ricavato?

Se uno si esercita in un'attività di governatorato di un Distretto come il 2070 deve sapere che tale attività è ormai da considerarsi alla stregua di “uno sport estremo” visto l'impegno psicofisico richiesto per far fronte tutte le visite ai Club e a tutte le richieste di servizio locale, nazionale ed internazionale. In questa convulsa attività il Governatore attento deve saper cogliere in giro per il Distretto peculiarità ed esigenze di ogni Area e di ogni Club. Non c'è un Club uguale ad un altro e ciò è logico visto che ogni uomo è irripetibile e che i Club ne sono l'espressione. Percepire il clima che si respira nel Club vuol dire saper entrare nel ventricolo sinistro del Club stesso, toccare le corde giuste per ottenere dal Club la risposta migliore al messaggio che il Governatore porta a nome del Presidente Internazionale. Se il detto dannunziano “*sicut rotarunt dentes, dentes et accipientes*” funziona e si attivano le due frecce quella del dare e quella del ricevere, allora il Governatore

sa cosa succede nei Club e sente il polso del Distretto. Il Distretto 2070 in questo momento ha un “cuore pazzo, pazzo da morire” come diceva una famosa canzone degli anni '50-'60, mai tramontata. Se al 2070 dai amore e passione risponde generalmente aumentando il valore pressorio ed il battito cardiaco al punto tale che, se anche non hai il polso in mano, capisci bene la reazione. In fondo, al di là di certi stereotipi moderni, le cose che fanno piacere all'uomo sono sempre le stesse. Conosci te stesso ed offri lo alle altri con passione. La mia impressione è che nel 2070 ci sia una grande domanda di ritorno ai valori fondanti del Rotary e ciò soprattutto nelle aspettative dei più giovani.

Cosa ti lascia questa esperienza dal punto di vista umano? e cosa invece ti piacerebbe fosse ricordato del tuo governatorato?

Nella mia attività professionale di professore universitario ho raggiunto tutti i traguardi che mi ero prefisso. Per compiere il mio dovere di Governatore mi sono tolto dal mio lavoro universitario con l'idea che dopo anni di appartenenza al Rotary avrei potuto capire meglio e trasmettere agli altri ciò che il Rotary fa di buono nel mondo. Devo dire che la mia attitudine ad ascoltare e ad apprendere è stata sfruttata al massimo affrontando tutti i temi rotariani. Ho tratto da questo lavoro

In luce le eccellenze

Francesco Baccilieri

Mettere adeguatamente in luce le tante eccellenze che caratterizzano il territorio del Distretto 2070. Questo obiettivo, tra gli altri, che il Governatore Mario Baraldi aveva posto nel suo programma di inizio annata, ha trovato una puntuale realizzazione attraverso le colonne della rivista distrettuale mensile. In ognuno degli undici numeri in uscita, infatti, è stato ospitato uno “speciale” dedicato all'analisi e alla riscoperta dei punti di forza di uno spicchio di terra, quello composto da Emilia-Romagna, Toscana e Repubblica di S.Marino, che da sempre è riuscito ad esprimere una vera e compiuta “cultura del fare”, grazie al talento, all'operosità e alla creatività delle genti che vi hanno vissuto. Qui sono nati degli uomini assolutamente straordinari, fuori dal comune, capaci di far risplendere la luce della genialità e destinati, così come le loro opere e realizzazioni, a rimanere immortali. Proviamo a citarne solo alcuni: Verdi, Puccini e Pavarotti per quanto riguarda la musica lirica; Galilei e Marconi nella scienza; Dante Alighieri, Carducci e Pascoli nella letteratura e nella poesia; Enzo Ferrari nell'industria motoristica. Senza ignorare la grande tradizione della cultura accademica, espressa da alcune delle università più antiche del mondo; la singolarità e la storia millenaria di una città-Stato abbarbicata sul monte Titano; l'innata vocazione per il fare impresa, che trova una perfetta rappresentazione nel comparto della meccanica, nei distretti della ceramica e del tessile di Sassuolo, Faenza, Prato e Carpi, ma anche nell'industria del turismo e dell'agroalimentare. Le imprese che operano in questi settori, in lotta contro una crisi economica che fatica a mollare la presa, stanno dimostrando la capacità di riorganizzarsi, di innovare e di investire guardando con fiducia al futuro. Sono loro le eredi di un'eccellenza che unisce il passato con il presente e, soprattutto, con il futuro più prossimo, quello che più ci preme e che anche noi come rotariani siamo chiamati a costruire giorno dopo giorno, mettendo in campo i nostri migliori talenti.

IL 2070 IN CIFRE

Il Distretto 2070 Italia è composto da **6.597** Rotariani suddivisi in **101** Club. Il territorio comprende la Repubblica di San Marino, Emilia Romagna e Toscana. I soci onorari sono **246**. I soci attivi sono: **5.934** uomini e **417** donne (6,6%).

ROTARY |



Mario Baraldi,
Governatore 2009-2010
del Distretto 2070 RI

una buona soddisfazione poiché ritengo di aver dato in questo anno risposte adeguate ai quesiti che mi sono stati rivolti in tutte le mie visite. Ne ho tratto in cambio da quasi tutti i rotariani segni di stima, rispetto ed amicizia. Qualcuno, tra quelli che pensano di comandare sugli altri senza averne il diritto o le capacità, non ha gradito i miei modi aperti, franchi e che rifuggono dai giochi di potere. Ciò del resto, conoscendomi, era prevedibile.

Nel mio anno ho lanciato ovunque il detto “i piedi nel passato e la mente nel futuro” dando amore e rispetto a tutti i rotariani che hanno fatto la

storia del Rotary e che sanno non pretendere ma apprezzare i riconoscimenti spontanei dal prossimo. Quelli che si proclamano “eroi” da soli soltanto perché hanno fatto il loro dovere (e a volte nemmeno quello) dimostrano di non avere capito la filosofia del Rotary.

Quello che mi lascia questa esperienza è un grande rispetto ed amore per i soci rotariani che ho incontrato nel Distretto 2070. Sono questi soci che fanno da vela o da motore del veliero 2070 e così il Rotary può marciare verso i traguardi stabiliti. Non sto parlando logicamente di quel 40% di soci che non vanno mai al Club e che perciò non ho incontrato.

Alla domanda che cosa mi piacerebbe fosse ricordato del mio governatorato 2009-2010 rispondo in modo preciso: 1) la capacità di comunicare entusiasmo alle persone che ho incontrato; 2) il grande lavoro fatto, insieme con mia moglie Maria Luisa, per il rinnovamento della rivista distrettuale dedicata alla cultura e alla cultura del fare, portata avanti con un bel Comitato editoria-

le rotariano e uno staff grafico che hanno collaborato in modo fantastico; 3) aver portato nelle riunioni rotariane una scelta mai scontata degli oratori e degli argomenti trattati. Questo metodo serve talvolta anche per valutare le capacità reali di coloro che aspirano a ricoprire cariche rotariane; 4) la mia apertura mentale e la mia capacità di esprimermi senza timori con tutto il mondo rotariano dando sempre al massimo la mia innata disponibilità verso gli altri.

Nella tua prima lettera mensile da Governatore sottolineavi il ruolo che “l'ideale” deve necessariamente avere nell'azione del Rotary. Pensi di essere riuscito a far passare il messaggio?

I rotariani, come del resto la gran parte della società odierna, sono stanchi di vedere cose trascinate in modo burocratico-amministrativo, al punto tale che percependo tale cosa ho sentito la necessità di precisare che R. I. non può significare Routine International ma Rotary International con tutte le sue iniziati-

Lo Scambio Giovani

Sergio Giani

Seguo da diversi anni lo scambio giovani e questo tipo di attività mi ha procurato molte soddisfazioni sia da parte dei ragazzi che delle loro famiglie. Il programma di quest'anno è stato particolarmente intenso: sei scambi annuali, cinque partecipazioni a camp, tre scambi brevi. A scriverlo è semplice, a metterlo in piedi molto meno.

Scambi annuali. E' stata una lotta serrata con Evanston perché le regole e le procedure volute dal Rotary, con particolare riferimento alle molestie ed abusi sessuali, sono ferree. Abbiamo dovuto perfino inviare un estratto del codice penale relativo alla tutela dei minori, autocertificazioni dei genitori delle famiglie ospitanti, certificati di assicurazione



Insieme dei partecipanti del camp organizzato del Rotary Club Firenze Brunelleschi; in piedi Leonardo Morozzi, Alberto Appicciafuoco, seduta Giovanna Dani e naturalmente i ragazzi e le ragazze.



CLUB STAR DEL DISTRETTO 2070 2009-2010: ORBETELLO COSTA D'ARGENTO Piccolo Club di 38 soci con una intelligente iniziativa e con tanto lavoro di tutti i soci e familiari, condotti dal Presidente Luca Agostini, ha raccolto e devoluto alla PolioPlus 50.000 \$. Il Governatore, congratulandosi per l'iniziativa, ha deciso di nominare il Club Orbetello Costa d'Argento "Club Star" dell'annata.



ve e tutti i suoi entusiasmi di servire cioè fare del bene nella comunità dove si opera. Non necessariamente ciò deve essere fatto in modo pedissequo e noioso. Gli ideali propri del Rotary portano gli uomini al di sopra della politica, della religione, dei generi, delle etnie, ecc. Per questo il Rotary va vissuto con serenità, con gioia, con il senso dell'amicizia. Se il Rotary viene ridotto ad attività lavorativa percepita come obbligo e con dirigenti che comandano invece di "scaldare il cuore e la mente" delle persone portandole a volare alto, il Rotary fallisce i suoi intenti. Ho dato al Rotary in questa annata tutta la mia capacità intellettuale e passionale ricevendo in cambio spesso grande entusiasmo. In linea con il messaggio di John Kenny, ho portato l'idea che la vera risorsa del Rotary non è quella economica ma quella umana rappresentata dai soci. In realtà il socio risponde con il suo contributo economico se stimolato dagli ideali. Credo che il mio messaggio sia stato recepito. Un Presidente di Club mi ha definito un "ricarica batteria". Fantastico!

Qual'è o quale dovrebbe essere il ruolo del Distretto nella vita di ogni singolo rotariano?

Nel Distretto 2070 e non solo occorre insegnare al rotariano a volare alto in quanto la preoccupazione generale è che il tono rotariano sia in discesa. Lo scadimento del tono rotariano è anche legato ad atteggiamenti di supponenza e sufficienza di taluni rotariani che si credono depositari unici del messaggio rotariano non considerando che tale atteggiamento può divenire foriero di arroganze gratuite.

Il terzo millennio chiede all'uomo la flessibilità cioè la capacità di esercitare al massimo per sopravvivere il senso dell'adattamento, il che non vuol dire venir meno ai principi fondanti. Perché cambiare il Rotary? Perché le cose cambiano e non può essere che queste si adattano al Rotary ma viceversa. Chi vuole un Rotary che si chiude ancor più in se stesso pensa solo ai suoi personali desideri e non al futuro del RI Il Distretto 2070 ha bisogno di essere aiutato ad esprimere al meglio le sue grandi potenzialità, non di esse-

re compresso e "torturato" a guisa di pianta bonsai. A me piacciono le piante naturali e rigogliose che per essere tali devono comunque essere curate ed educate. Il Distretto ha la funzione di educare il socio rotariano. Educare deriva dal latino *educere* che significa liberare, far venire alla luce qualcosa che è nascosto. Più ingenerale si intende il processo attraverso il quale l'individuo riceve e impara quelle particolari regole di comportamento che sono condivise nel gruppo familiare e nel più ampio contesto sociale in cui è inserito.

Quali sono le iniziative che ti hanno dato più soddisfazione?

Per quanto riguarda le iniziative distrettuali mi sono impegnato a programmare una serie di eventi di formazione per i rotariani capaci di portare messaggi visivi e verbali di effetto, convinto che ciò sia importante per chi si appresta a ricoprire nuove cariche (SIPE, SIGE, SIPRE, SINS, IDIR, SERF, SESEF) scegliendo località come Firenze, Bologna, Reggio Emilia ma anche luoghi

sulla responsabilità del Distretto nelle persone del Governatore Mario Baraldi e del sottoscritto. Come se non bastasse tutte le informazioni possibili ed immaginabili sia sui ragazzi che sui Rotary Club che sponsorizzano lo scambio. Alla fine comunque ci siamo riusciti. **Camp.** Qui cominciano le note dolenti perché ho trovato scarsa sensibilità e disponibilità da parte dei Club ad organizzare i camp. Ci sono state anche rinunce all'ultimo momento, comunque, come Distretto, siamo riusciti a fare un camp organizzato dai Club di Firenze Brunelleschi e da Grosseto. Si terrà dal 19 Giugno al 6 Luglio, vi parteciperanno nove

ragazzi/ragazze di diverse nazionalità europee. Titolo del camp "Dialogo interculturale". Fra l'altro va sottolineato che questa è la terza volta che il Club Firenze Brunelleschi e Grosseto organizzano un camp. Il merito va riconosciuto a Giovanna Dani del Brunelleschi e Pasquale Sposato del Club di Grosseto. Da parte del nostro Distretto cinque ragazzi andranno a camp all'estero. Questo tipo di attività andrebbe sicuramente incrementata visto anche l'alto numero di soci del 2070. Forse bisognerà far circolare più informazioni all'interno dei club.

Scambi brevi. Questa attività si svolge pre-

valentemente con gli Stati Uniti d'America. Quest'anno però ci sono state poche offerte dagli Usa tant'è che su cinque richieste, due non è stato possibile esaudirle. Partiranno due ragazze ed un ragazzo che si tratteranno tre settimane in case di studenti americani e dopo rientreranno con questi in Italia per visitare le città d'arte del nostro territorio e per fare un po' di vacanze.

In sintesi, un'attività questa dello scambio giovani che mi ha sempre entusiasmato e alla quale, nonostante la mia non più giovane età, ho dedicato molto tempo senza però che la cosa mi costasse alcun sacrificio.

ROTARY |

dove il Distretto non era mai andato o dove non andava da anni (Volterra, Arezzo, Riccione).

Ho sempre trovato grande desiderio di collaborare e grande entusiasmo per organizzare eventi ben fatti. L'unico peccato è che i rotariani del 2070 non sono attratti a frequentare gli eventi distrettuali visto che meno del 5% si presenta a questi eventi e visto che coloro che li frequentano sono quasi sempre le stesse persone. Troppo spesso il rotariano vive chiuso nel suo Club non sapendo in realtà molto di cosa succede nel Distretto e nel RI

Le tre iniziative più appaganti sono state i Forum a contenuto sociale, cioè quello sull'alcol nell'Aula Magna Santa Lucia dell'Università di Bologna, quello sulla pace a valenza internazionale al Teatro Valli di Reggio Emilia e quello sulla cultura alimentare a Carpi (Saperi e Sapori) fatto in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina.

In termini di progetti distrettuali portati avanti sotto l'egida delle rispettive Commissioni devo citare sicuramente il progetto Salute e Acqua (più di 30 Club hanno aderito e collaborato) già terminato; il progetto Sport e Vita (in collaborazione con il RC Firenze) già concluso, la Crociera distrettuale dell'Amicizia, organizzata dalla Commissione Sport e Tempo Libero (donazione a PolioPlus di 30.000 \$) già conclusa; l'iniziativa con i Club a favore di PolioPlus che sotto l'egida della Commissione speciale ha portato alla sfida con Bill Gates, circa 40.000 \$ dai Club e in via paritaria 40.000 \$ dai fondi distrettuali. Infine voglio ricordare il progetto distrettuale di prevenzione della trasmissione HIV madrefiglio studiato in collaborazione tra la Commissione Sanità ed il Sant'Egidio di Roma che è stato concretizzato in un MG da 70.000 \$.

Ottime le risposte date dai Club al-

le iniziative distrettuali per il disastro di Viareggio (mezzi attrezzati per disabili) e per il terremoto di Haiti (shelter box). Sicuramente di soddisfazione oggettiva la creazione in un anno di quattro nuovi Club composti da uomini e donne pieni di entusiasmo e fieri di entrare nel Rotary.

Mi piace infine ricordare la collaborazione messa in atto sia nel corso del Forum sulla Pace a Reggio Emilia sia nel corso del Seminario sullo Sviluppo dell'Effettivo di Arezzo, con la Comunità la Rondine - Cittadella della Pace dove i ragazzi di varia etnia e religione, provenienti da aree in conflitto, studiano e vivono insieme.

Rotary e Fondazione. Un rapporto che spesso non è compreso

Io sono persona leale e avendo preso un impegno l'ho mantenuto per tutto questo anno spiegando a destra e a manca come funziona oggi

Forum Internazionale sulla Pace

Il forum per la pace "Conference on peace for the future world", organizzato dal Distretto 2070 ha aperto ufficialmente al Teatro Valli Reggio Emilia il 30 gennaio 2010 le celebrazioni per il 105° anniversario della fondazione del RI Organizzato da Mario Baraldi, Governatore del Distretto 2070 in collaborazione con i cinque Rotary reggiani, il forum si è tenuto in questa città sede di una importante Scuola di Pace. I relatori intervenuti, tutti di esperienza internazionale in tema di pace, equilibri internazionali e progetti umanitari hanno evidenziato le attività promosse dal Rotary tra le quali il progetto Polio Plus che dal 1985 ad oggi ha permesso la vaccinazione antipolio di oltre 2 miliardi e 200 milioni di

bambini e l'importanza dei sette Centri studi per la pace e la risoluzione dei conflitti creati dalla Fondazione Rotary. Oltre 400 i giovani formati e successivamente inseriti in organismi internazionali di pace.

Arnoldas Pranckevičius, consigliere diplomatico del Presidente del Parlamento Europeo, ha sottolineato l'importanza del contributo del Rotary per il mantenimento della leadership dell'Unione Europea, in grado di garantire stabilità e pace a tutti gli stati membri.

Da Örsçelik Balkan (Turchia) è arrivata invece l'interessante proposta di creare un'organizzazione rotariana di pace nel Mediterraneo finalizzata alla realizzazione di progetti volti al superamento degli storici con-

flitti sociali, economici e politici. Serge Gouteyron (Francia) ha quindi presentato le attività dei Comitati Interpaese, che hanno dato impulso, attraverso gemellaggi e iniziative comuni tra Club di nazioni diverse, a innumerevoli progetti umanitari. Intenso l'intervento del PPI del RI, Carlo Ravizza, il quale ha messo in guardia dalla crescente indifferenza degli uomini, causa di miseria e conflitti, e ha ricordato come la pace debba iniziare da dentro ognuno di noi, dai nostri comportamenti quotidiani e dal nostro modo di relazionarci con gli altri. Di particolare rilevanza gli interventi di Gianni Jandolo, coordinatore di area della RF e del rappresentante del WHO Anand Balachandran che ha fatto il punto sullo stato



la RF e come sarà il nuovo Piano Futura. La RF è il braccio operativo del RI e deve essere chiaro a tutti che senza la parte economica il RI ed i suoi ideali scompaiono. L'apparato burocratico-amministrativo della RF è però francamente non consono alle aspettative: 1) il sistema di raccolta dai Club è di tipo obsoleto e la frammentazione della stessa nel corso dell'anno ingenera molti problemi. Meglio sarebbe un'unica rata all'inizio di ogni anno rotariano; 2) per i rotariani la dicotomia RI e RF è solo una complicazione che da spesso l'alibi per dire che si crede ad uno e non all'altra. A chi contribuisce ad un'associazione di volontariato interessa solo sapere che ciò che uno da va a buon fine; 3) tutti i complicati sistemi di investimenti triennali ed i complessi meccanismi di ritorno ai Distretti ed ai Club dopo tre-cinque anni non sono certamente ben visti dai rotariani più avveduti. Sono convinto

che Club e Distretti sarebbero più soddisfatti se per sovvenzioni paritarie e semplificate venisse prelevata una percentuale a loro favore applicata sulle donazioni fatte spontaneamente dai soci prima dell'invio alla RF. In quanto ai cento dollari/socio chiesti ogni anno su base volontaria ma divenuti quasi una tassa, io dico che questo toglie spontaneità alla generosità dei rotariani ed appiattisce il tutto ad una sensazione di routine. La contribuzione deve restare libera e ognuno deve versare sulla base di ciò che può elargire. Paul Harris ha detto "i soldi che servono per i progetti del Rotary sono già nelle tasche dei rotariani".

Si sente spesso, anzi troppo spesso, nei Club qualche socio che asserisce di non contribuire alla RF in quanto non ha fiducia nella destinazione delle contribuzioni. E' chiaro che questa tendenza porterebbe sicuramente alla fine del RI e va si-

curamente contrastata. Tutti i soci rotariani devono avere ben chiaro il concetto che la finalità del Rotary deve essere perseguita con le loro contribuzioni. Se queste servono soltanto a coprire le spese delle conviviali il Rotary si appiattisce ad attività di circolo e non ha finanza per i progetti di servizio. Ho detto spesso che l'anima delle cose sono i fatti e che l'anima del Rotary sono i progetti, finanziati e terminati dai rotariani. La disaffezione di molti rotariani a versare contributi alla RF è però un segnale che quest'ultima deve essere semplificata in tempi rapidi.

Giovani e donne. Cosa si può fare per aumentare la loro presenza a livello di Club?

Nel Distretto 2070 c'è un ricambio generazionale spesso lento e inadeguato con presenza nei Club di un'età media elevata. Non sorprende che ciò accada in una società co-

della vaccinazione antipolio negli ultimi quattro paesi che rimangono per terminare il progetto PolioPlus. In questo ambito particolarmente toccante è stato l'intervento del Presidente del RC di Orbetello, Luca Agostini, che ha presentato al Governatore e a tutto l'uditorio un contributo eccezionale di 50.000 \$ destinati al progetto PolioPlus, frutto di un intenso lavoro svolto dal suo Club.

Nel primo pomeriggio, alla ripresa dei lavori, sotto la conduzione del PDG Sante Canducci e di Rossella Rovesti, coordinatrice della scuola di pace di Reggio Emilia, si sono succeduti importanti interventi di testimonianza delle scuole di pace del Rotary Internazionale, della scuola di pace di Reggio Emilia e di altre strutture che ricercano situazioni di pace unendo tra di loro ragazzi di diverse etnie.

Si sono così succedute sul podio tre ex borsisti delle scuole di pace della RF e cioè Francesca Giovannini, Hélène Carvalho e Marco Faggella i quali hanno rappresentato al meglio gli insegnamenti ricevuti negli Stati Uniti dalle scuole di pace. Andrea Foracchia della scuola di pace di Reggio Emilia ha quindi illustrato i progetti in corso sottolineando che la scuola è stata fondata nel giorno dell'anniversario della morte del

Mahatma Gandhi, cioè il 30 di gennaio. Infine, Franco Vaccari, presidente della Cittadella della Pace di Arezzo, e Shaul D'Angeli, responsabile dei comitati interpaese Israele-Italia, con la diretta testimonianza di due ragazzi di origine palestinese ed israeliana studenti presso la Cittadella della Pace di Arezzo, hanno portato il loro diretto contributo alla possibile convivenza pacifica tra gli uomini.



Gli oratori del forum: da sinistra Carlo Ravizza, Arnoldas Pranckevičius, Örsçelik Balkan e Serge Gouteyron

Una boutique finanziaria

Intervista ad Andrea Ragaini, Direttore Centrale Private Banking di Banca Carige



“Una boutique finanziaria, sempre a completa disposizione del cliente e della sua famiglia”. Così Andrea Ragaini, Direttore Centrale Private Banking di Banca Carige, ama definire la propria struttura, espressamente dedicata alla gestione dei patrimoni. Un’attività su cui l’istituto di credito di Piazza De Ferrari punta in modo deciso per venire incontro alla domanda crescente di consulenza finanziaria personalizzata che emerge da una clientela sempre più informata ma anche certamente preoccupata e disorientata dalla grave crisi che ha colpito i mercati finanziari.

Milanese doc, 43 anni, sposato con due figli, Ragaini è anche Amministratore Delegato di Banca Cesare Ponti, la “sartoria” finanziaria del Gruppo Carige. Impegnato su due fronti, peraltro fortemente sinergici, divide la settimana lavorativa tra il proprio ufficio di Piazza Duomo, con vista sulla Madonnina, e quello al dodicesimo piano di Via Cassa di Risparmio 15, le cui finestre si affacciano proprio sul porto e sulla Lanterna. Osservatori privilegiati che consentono di confrontare due realtà e due modi di rapportarsi al denaro che l’immaginario collettivo stigmatizza come molto distanti, se non antitetici.

Dottor Ragaini, dal punto di vista di un gestore di grandi patrimoni, come lei, sono davvero tanto diverse Genova e Milano?

Non creda ci siano poi molte differenze... Soprattutto quando si tratta di grandi patrimoni anche i milanesi diventano prudenti e accorti quanto i genovesi. L’obiettivo principale è quasi sempre quello di mantenere e conservare la ricchezza nel tempo, preservandola dall’inflazione ed accrescendola in termini reali: si ricerca quindi un profilo di rischio medio-basso e questo vale per Genova, per Milano e per tutte le città e le regioni italiane – e sono ormai tutte - in cui abbiamo clienti.

Molto più diversificate sono invece le scelte di investimento legate a patrimoni di minore entità, in cui si contrappongono propensioni al rischio particolarmente elevate - con la ricerca di soluzioni di investimento con rendimenti a due cifre - e scelte particolarmente conservative, tra cui liquidità o investimenti a brevissimo termine. Spesso le scelte sono dettate dalla fase di vita in cui l’investitore si trova, che determina orizzonti temporali ed esigenze differenti: in questo la Liguria, caratterizzata da una età media più avanzata, evidenzia una minore propensione ad acquistare investimenti che presentano ampie e repentine oscillazio-

ni di prezzo e valorizza soluzioni con presenza di flussi cedolari certi e costanti nel tempo. **Istanze ed esigenze differenti che richiedono l’intervento del private banking, un modo diverso di offrire consulenza nato nel mondo anglo-sassone ma che si è rapidamente affermato anche da noi...**

Infatti. Il private banking si è particolarmente sviluppato nell’ultimo decennio con una costante crescita delle masse gestite e del numero dei concorrenti e con il rilevante ingresso di numerose banche estere. D’altronde, il risparmio italiano è uno dei più alti del mondo, con oltre 3.600 miliardi di euro detenuti nei portafogli dalle Famiglie, di cui circa il 25% riferibile a Clienti Private, clienti cioè titolari di ricchezza finanziaria disponibile superiore ad 500mila euro; normale che il livello di interesse sia particolarmente elevato. Proprio per questo è per noi centrale custodire ed amministrare nel migliore dei modi questa fondamentale risorsa del nostro Paese.

Partendo proprio dalla necessità di custodire e gestire il patrimonio nel tempo, come guidate il cliente nel complesso mondo degli investimenti?

Le proposte di investimento vengono costruite sempre partendo da una attenta conoscenza delle esigenze di investimento dei nostri clienti, dalla condivisione del profilo di rischio accettabile e dalle definizioni delle aspettative di rendimento sul patrimonio e portano alla presentazione di soluzioni di investimento personalizzate e condivise.

Il nostro Gruppo opera in “architettura aperta” ed è quindi in grado di guidare il cliente nella selezione di numerosi strumenti di investimento scelti in logiche di eccellenza su tutti i mercati finanziari mondiali. Certamente la situazione attuale richiede una particolare attenzione. I livelli straordinariamente bassi dei tassi di interesse a breve potrebbero spingere i clienti ad acquisire rischi di tasso (su durate lunghe) o rischi di credito (su emittenti corporate con rating bassi) non pienamente compresi e che potrebbero generare in futuro spiacevoli effetti sul valore degli investimenti. Compito della nostra Banca è quindi quello di guidare il cliente in scelte consapevoli di investimento e di ridurre l’emotività che spesso caratterizza le fasi più delicate dei mercati finanziari.

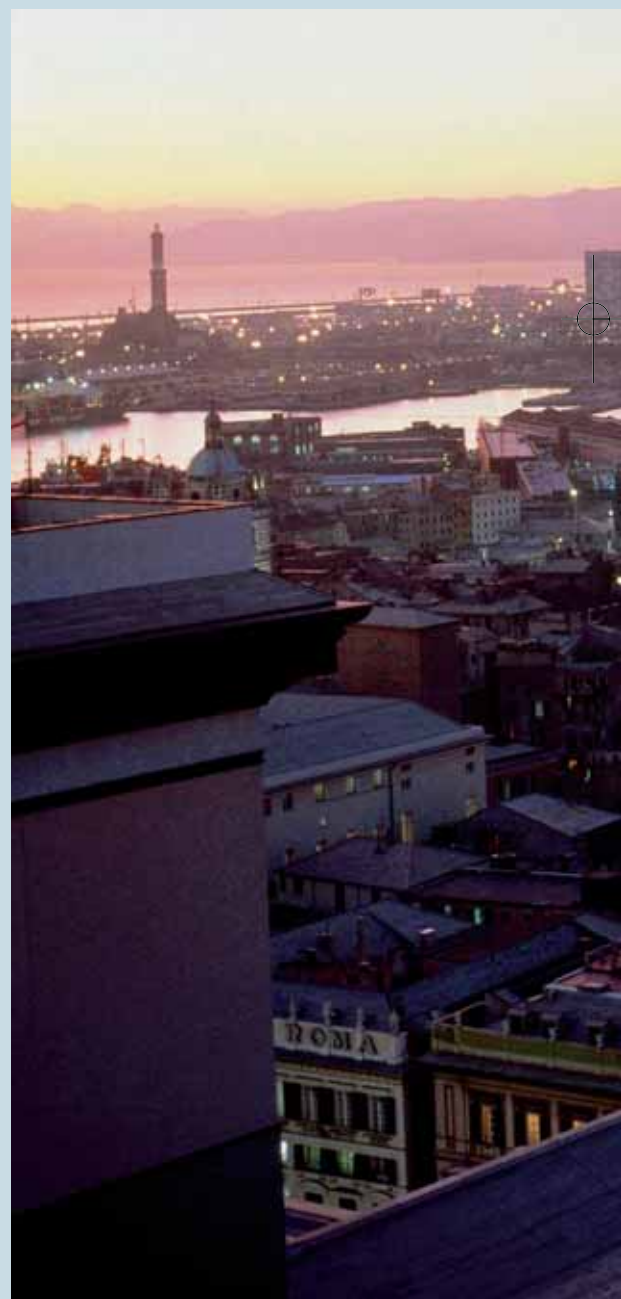
Per raggiungere questo obiettivo riteniamo fondamentale incontrare tutti i nostri clienti con frequenza, per analizzare, commentare ed

aggiornare la situazione dei bisogni dell’investitore nel loro evolversi nel tempo e verificare i risultati delle scelte già effettuate.

Cosa offrite in particolare ai vostri clienti?

Il punto d’eccellenza, tutt’altro che comune, del nostro modo di operare è la totale indipendenza dei nostri professionisti nella scelta degli investimenti. L’operatività dei consulenti private di Carige non è infatti vincolata ad un basket predefinito di prodotti o preindirizzata da particolari ordini di scuderia, ma è guidata dall’esclusivo desiderio di interpretare le esigenze di investimento del cliente nel migliore dei modi.

Offriamo anche consulenza allargata ad altre classi di investimento: Opere d’arte, proprietà immobiliari, filantropia, passaggio generazionale, tematiche legali e fiscali, queste ultime particolarmente apprezzate in occasione del recente provvedimento normativo sullo Scudo Fiscale. E poi c’è la grande sensibilità e



professionalità dei nostri Private Banker. Non lo dico perché fanno parte della mia squadra, ma sono davvero bravi!

Ma cosa è cambiato con la recente crisi finanziaria?

Si è strutturalmente ridotta la propensione al rischio dei clienti. Si è visto come la progressiva complicazione e derivazione finanziaria abbiano portato a perdere di vista i reali bisogni di investimento ed abbiano favorito la creazione di strumenti poco trasparenti e particolarmente rischiosi. In questa fase tempestosa dei mercati, i nostri Clienti hanno potuto contare su un Gruppo che ha dimostrato una straordinaria solidità patrimoniale e su una acquisizione di rischio sempre consapevole. Abbiamo messo e mettiamo a disposizione di ogni cliente un consulente di fiducia con cui instaurare un rapporto personale di lunga durata e di collaborazione a 360° gradi. Il private banker Carige è insomma una

sorta di angelo custode che vive insieme alla propria clientela le piccole e le grandi scelte finanziarie, consigliando le soluzioni più adeguate.

Come vi ponete nei confronti dei mercati finanziari?

Non dichiariamo di avere la verità in tasca. Non abbiamo l'arroganza di prevedere con puntualità le future evoluzioni dei mercati valutari e finanziari. Siamo però fermamente convinti che la costruzione di portafogli di investimento efficienti non possa prescindere dal principio di diversificazione e dal rispetto di teorie e regole di allocazione fondamentali che sono scritte e che hanno anche consegnato ad alcuni economisti il premio Nobel. La nostra struttura dispone di un servizio centrale di consulenza in grado di supportare le scelte di investimento dei clienti tramite la costruzione di portafogli efficienti di investimento e di applicativi per il controllo del ri-

schio, che rappresenta per noi un elemento irrinunciabile di analisi. Gli strumenti di investimento proposti sono inoltre semplici e comprensibili. Non proponiamo mai ciò che non capiamo e non effettuiamo mai un investimento che non sia pianamente compreso dai nostri clienti.

Chi volesse conoscere i vostri consulenti cosa deve fare?

Semplicemente rivolgersi alle nostre filiali. Carige è una banca con una storia di oltre cinque secoli, radicata sul territorio e con più di seicento agenzie diffuse in quasi tutta Italia. La nostra struttura private si inserisce in questa tradizione, coerente con un modello di banca facile da raggiungere e vicina alle persone. Anche i nostri consulenti finanziari sono quindi contattabili presso i nostri sportelli, disponibili ad offrire il consiglio più adatto ad ogni tipo di esigenza patrimoniale.



 **GRUPPO
BANCA CARIGE**

me quella italiana caratterizzata da una grande presenza di anziani che da un lato rappresentano una grande risorsa a patto che non siano portatori di un eccesso di conservatorismo. Nel Rotary in particolare è troppo spesso difficile vedere perso-

ne al di sotto dei 50 anni e ciò è dovuto all'idea che nella nostra società un quarantenne rappresenti una persona ancora in formazione a cui non è giusto dare responsabilità. Si dice troppo spesso che i giovani sono il nostro futuro. Questa afferma-

zione è oggi un vacuo stereotipo. Se noi non educiamo i giovani, non li rendiamo autonomi e capaci di prendere decisioni in proprio, essi non saranno il nostro futuro e nemmeno quello di se stessi. Appagati da un benessere procurato da nonni e genitori i giovani si stanno perdendo tra alcol, droghe varie ed incidenti stradali. In un clima di questo tipo ho detto e dico che bisogna valorizzare i giovani mettendoli alla prova nel Rotaract e poi nel Rotary cercando di portarli attraverso la nostra associazione a condividere i valori importanti che essa esprime.

Sull'entrata dei giovani al Rotary che può sostenere ragionevolmente che per il Rotary è preferibile un farmacista di 65 anni piuttosto che uno di 35, per esempio? Per il Rotary di domani occorre che tutti noi impariamo il concetto di affiancamento dei giovani evitando i conflitti generazionali.

In quanto alle donne, prego tutti di considerare che il Rotary non ammette nei Club le donne perché sono di genere diverso dagli uomini ma perché oggi molte di loro sono dei professionisti di valore tanto quanto o a volte più degli uomini. Quindi? Inaccettabile l'idea delle quote rosa, ma auspicabile che la presenza femminile passi dal 6-7% del Distretto 2070 ad almeno il 15% esistente oggi nel RI.

Non è necessario dissertare lungamente al riguardo, ma non è più accettabile che esistano oggi dei Club che non ammettono volutamente le donne. Nel Rotary non si possono accettare discriminazioni, non sono mai state fatte e non dovrebbero esistere.

GSE 2010 dei Distretti 2070 e 7630

Alberto Farinetti

La traduzione letterale non convince, e soprattutto non rende l'idea: NON si tratta di studenti, NON si tratta nemmeno di turisti che per un mese girovagano per il nostro Distretto a spese della Rotary Foundation e a carico di qualche Rotary Club prescelto dalla Sottocommissione distrettuale.

Cinque professionisti, solitamente con qualità superiori se non di eccellenza nel loro settore, sono selezionati ogni anno nel Paese d'origine per rappresentare il loro Paese e conoscere abitanti, usi, costumi e come viene svolta la loro professione nel Paese ospitante. Uno/a solo di loro è rotariano/a; gli altri devono farsi un'idea anche di come funziona il Rotary nel Distretto ospitante. Questo presuppone che tutti i Rotariani siano informati, abbiano spirito di service e che l'accoglienza non sia mai improvvisata. È avvenuto che il Team GSE sia transitato per 4 giorni in un Club, accolti oborto collo, senza alcun programma, per "dovere" rotariano, senza la presenza del Presidente, senza che i Soci si facessero parte attiva: abbandonati a sé stessi lo scambio non esiste, non può avvenire. Lo "Scambio" invece c'è, è reale, e sottolineo è soprattutto per quei Rotariani, e le loro Famiglie, che accettano di farsi carico dell'ospitalità, dell'accoglienza, di accompagnarli alle visite e alle conviviali. Il GSE è uno dei programmi più concreti della Rotary Foundation: lascia reciprocamente segni tangibili in rapporti professionali, amicizia, ricordi. Da decenni è attuato dal nostro Distretto, che centinaia di stranieri hanno attraversato, ma pochissimi Rotariani lo conoscono, se non ne sono resi partecipi. Lo spirito di service costa sì sacrificio ma sempre ripaga, in termini di gratificazione, soddisfazione, nuove amicizie, approfondimento culturale, esperienze. I nostri Rotariani che in questi giorni stanno ospitando 5 americani del Distretto 7630 sono entusiasti; si sono però preparati, hanno lavorato anche loro in Team, e hanno dato dimostrazione di senso di responsabilità, collaborazione, sensibilità, disponibilità, benevolenza, simpatia, altruismo: insomma hanno "semplicemente" interpretato il ruolo dell'essere Rotariano. Nell'esprimere sincera gratitudine e grande apprezzamento a tutti coloro che hanno fatto al meglio la loro parte per il GSE del 2010, facendo sì che

tornando in Patria i nostri Ospiti riportino testimonianze del vero valore del Rotary, invito tutti gli altri Rotariani, estranei, ad approfondire l'argomento e, soprattutto, a non dire mai di no al Rotary, consapevoli che appartenere al Rotary significa questo. Ne vale la pena.

*15 membri del team italiano
e i 5 membri del team americano
di quest'anno*



CI SONO STORIE BELLISSIME CHE INIZIANO DALLA FIRMA.

DIETRO TANTE PERSONE AFFETTE
DA SCLEROSI MULTIPLA, CI SONO STORIE
CHE PARLANO DI SPERANZA.
LA TUA FIRMA SULLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
È DEDICATA A LORO.
E A SOSTENERE LA RICERCA SCIENTIFICA,
PER UN FUTURO LIBERO DALLA MALATTIA.

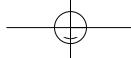
**SCEGLI DI DONARE IL TUO 5X1000
ALLA FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA.**

PER DONARE IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ITALIANA
SCLEROSI MULTIPLA, FIRMA NEL RIQUARDO "FINANZIA-
MENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ"
E INSERISCI IL NOSTRO CODICE FISCALE: 95051730109

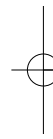
NUMERO VERDE: 800 094 464 WWW.AISM.IT

SCLE
ROSi
MULT
iPLA
fondazione
italiana

un mondo
libero dalla SM



Affacciato sul Lago di Lucerna,
a due ore e mezza da Milano,
un 5 stelle per eventi, leisure
e business. Per informazioni:
selectedtravel@edizionicomunicazione.it



Spesso hai parlato di Rotary delle professioni. In che senso?

Ho parlato spesso di professioni e della pari dignità che ad esse vanno offerte nei Rotary Club. Fin da 1905 il Rotary è stato un'associazione che riunisce professionisti con le caratteristiche proprie dei singoli paesi. In Italia l'idea della selezione dei migliori professionisti è stata spesso confusa con l'idea della selezione per casta e per censo. Qualche settimana fa al Seminario sullo Sviluppo dell'Effettivo ad Arezzo un rotariano è intervenuto con la seguente affermazione "Attenzione, ora nel Rotary si rischia di tirare dentro anche i salumieri". Uno dei quattro che hanno fondato il Rotary negli USA era un commerciante di carbone! E allora? E' chiaro che ogni professione ha la sua dignità e deve essere rappresentata nel Rotary. I Presidenti, i Consigli, i Soci presentatori devono sapere chi è adatto e chi si merita di entrare nei singoli Club. Se la scelta è sbagliata avremo Club inadeguati al "tono" rotariano e sempre più pieni di assenteisti. Se i Club di più antica costituzione non sanno produrre un adeguato cambio generazionale e professionale è chiaro che, come suggerisce il RI, è meglio fare nuovi Club. Nessuno è proprietario del Rotary e tutti ne sono responsabili. I Rotary Club sono autonomi nella scelta della loro composizione ma sono dipendenti dalle regole del RI.

Il Rotary, a livello sociale, non è conosciuto per tutto quello che fa. Come si può migliorare questa situazione?

Il Rotary da tutte le indagini fatte è

conosciuto come nome ma non per ciò che fa. Spesso la gente conosce il Rotary solo per le ironiche considerazioni di qualche comico o di qualche giornalista sul livello intellettuale attribuito ai soci dei Club. Celebre la battuta di Enzo Biagi che su un notissimo quotidiano scrisse di un'affermazione del Presidente del Consiglio "questa è un'affermazione che andrebbe bene solo in una riunione del Rotary". Per il grande pubblico i rotariani sono "gente abbiente che va solo a cena". Non ho smesso mai di dire durante quest'anno che "se andando solo a cena al Rotary abbiamo vaccinato più di 2 miliardi di bambini contro la poliomielite, io sono fiero di andare solo a cena al Rotary". Battute a parte, i rotariani non vanno a cena ma vanno alle conviviali cioè partecipano a situazioni in cui si impara a convivere e condividere. Penso tuttavia che il Rotary debba trovare, oggi nel 2010, le nuove strade per comunicare di più e meglio ciò che fa. Vanno eliminati, anche attraverso la creazione di buoni rapporti con le autorità tutti i possibili malintesi del passato. Il Rotary si deve cioè aprire di più verso la gente visto che non ha niente da nascondere. I professionisti della comunicazione sono anche dentro nel Rotary e dovrebbero essere valorizzati al massimo, come credo di aver fatto nella mia annata, spronandoli all'utilizzo dei mezzi più moderni a disposizione oggi in questo settore. Certo, se il Rotary rimane fermo, anche in questo settore vale sempre il concetto di Max Weber "chi sta fermo va indietro". Oggi più che mai è necessario aggiornare in con-

Il RYLA per crescere

Andrea Milano

Quando il Governatore del Distretto 2070 Mario Baraldi, allora ancora incoming, mi prospettò la possibilità di far parte della sua squadra affidandomi la responsabilità del RYLA non ho avuto troppe perplessità, e non solo perché nei nostri Club l'assunzione di incarichi è naturalmente conseguente all'impegno che si prende quando si entra a farne parte ma anche perché da questa straordinaria iniziativa rotariana ero rimasto colpito in anni precedenti, anche solo prendendo parte alle giornate conclusive, quelle in cui si "tirano le somme" della settimana ryliana. Progettare un RYLA, organizzarlo, viverlo giorno per giorno con i ragazzi per l'intera settimana della sua durata non è esperienza poco impegnativa, anche se mitigata dal coinvolgimento e dalla passione degli amici che compongono la commissione incaricata. Ogni sforzo è tuttavia largamente ripagato dal risultato, quando le relazioni finali dei gruppi di lavoro nei quali tradizionalmente i partecipanti sono suddivisi dimostrano che lo scopo dell'iniziativa è stato largamente raggiunto. "Il futuro è nelle vostre mani" era il titolo del nostro RYLA, al quale però faceva seguito un'indicazione specifica: "Strumenti e valori per esprimere il proprio talento". Questo era l'intento di noi organizzatori ed è per questo che abbiamo dato ai partecipanti la possibilità di approfondire argomenti come il futuro, i valori, gli scenari mondiali, l'economia, l'energia e l'ambiente, l'informazione e la formazione, il lavoro e la responsabilità. Su tutto ciò si sono sviluppate le relazioni finali dei partecipanti al XXVIII RYLA, che ci hanno confortato sul raggiungimento dell'obiettivo principale di questo programma rotariano sempre di grande attualità: fornire strumenti per crescere ed esprimere talenti e potenzialità.



Nella foto l'apertura del RYLA: da sinistra il Governatore del Distretto 2070 Mario Baraldi, il Presidente della Sottocommissione RYLA Andrea Milano e il Sindaco di Vignola Daria Denti.

ROTARY |

tinuazione i mezzi di informazione cartacea ed elettronica.

“Il futuro del Rotary è nelle vostre mani”. Sul motto di John Kenny, Presidente Internazionale nel 2009-2010, hai insistito molto durante tutta la tua annata. E non è stata la tua un’adesione solo dovuta

Se mi avessero proposto un Presidente Internazionale diverso da John Kenny sarei stato profondamente deluso. Lui, John, ha capito che il Rotary non è grande per l’apparato, anzi forse l’apparato è trop-

po complesso, ma è grande se e quando ogni rotariano si prende la responsabilità dell’essere rappresentante locale del Rotary International. In tale posizione ogni rotariano deve essere cosciente di questa responsabilità. Il precisare che il futuro del Rotary non si fa ad Evanston ma in ciascun singolo Club ed è creato oggi per domani da ciascuno di noi, da significato al suo motto “il futuro del Rotary è nelle vostre mani” cioè alla sua idea di restituire il Rotary a ciascun rotariano degno di tale nome.

C’è, come in tutte le cose umane, qualche situazione sbagliata nel 2070, ma in generale ho trovato rotariani che nel Distretto, quando non massificati su posizioni ideologiche pregresse, sanno rispondere al richiamo del Rotary in un modo fantastico. La mia adesione ai concetti espressi dal Presidente Internazionale non è solo una posizione di facciata ma è espressione di ciò che realmente penso debba essere il Rotary. Un’associazione nella quale si fanno battaglie per ideali condivisi e nella quale non si prevedono

Saperi e sapori, ovvero la cultura del gusto

Il terzo forum dell’annata 2009-2010 su argomenti di interesse sociale si è aperto sabato 13 marzo 2010 al Teatro Comunale di Carpi, con l’onore alle bandiere ed i saluti del Sindaco di Carpi Enrico Campedelli, del Presidente del RC Carpi Giorgio Regnani, del RD del Rotract Alessandro Canovi e del Delegato della Delegazione di Carpi dell’Accademia Italiana della Cucina Lauro Benetti. La peculiarità dell’evento era infatti rappresentata, visto l’argomento del Forum, dalla collaborazione del RI Distretto 2070 con la suddetta Accademia. Il Gov. Mario Baraldi ha aperto i lavori “scientifici” su Saperi e Sapori sottolineando che, nell’affrontare i grandi temi della filosofia dell’essere prima o poi l’uomo incontra la necessità di comprendere cosa guida il suo senso della sopravvivenza ed in questo ambito l’alimentazione. “Il cibo sia la tua medicina”, Ippocrate aveva già compreso il gioco sottile che lega alimento e salute. Il Governatore ha quindi affidato la conduzione della prima seduta a Paolo Petroni, Presidente del RC Firenze Sud e Presidente del Centro Studi Accademia Italiana della Cucina e a Romolo Ciabatti, Direttore del Centro Studi Territoriale Toscana Area Ovest dell’Accademia stessa. Mauro Tonello, vicepresidente della Coldiretti, si è soffermato sulle caratteristiche della produzione da parte dei coltivatori italiani di prodotti che, rispetto a ciò che arriva oggi in Italia da tutto il mondo, ha il pregio della qualità e della sicurezza. Tonello ha concluso che la qualità della materia prima prodotta in Italia, è la prima salvaguardia della qualità degli alimenti della ristorazione italiana. Aldo Martelli, Professore Ordinario di Chimica degli Alimenti dell’Università di Novara, ha sottolineato la necessità di analizzare al massimo i singoli componenti degli alimenti per capirne i pregi nutrizionali. Martelli ha quin-

di dedicato parte della sua relazione ai “novel food”, ai “cibi funzionali” ed ai “nutraceutici” che oggi sono ricercati ed ottenuti nell’ambito degli alimenti. Giulio Zucchi, Professore Emerito dell’Università di Bologna (RC Bologna Est), ha sottolineato il concetto dell’etica nella produzione degli alimenti sotto due importanti profili: 1) non è certo etico che la civiltà del benessere continui a sprecare il cibo a fronte di migliaia di persone che muoiono di fame ogni ora nel mondo, 2) che non è possibile, anche alla luce dello sviluppo numerico degli uomini sulla terra, che vi siano chiusure preconette ed ideologiche all’applicazione di nuove tecniche nella produzione del cibo. Mario Baraldi e Franco Cocco, Consultore Nazionale dell’Accademia Italiana della Cucina (RC di Empoli) hanno introdotto una coinvolgente testimonianza del patron-chef dell’Osteria Francescana di Modena, Massimo Bottura il quale si è messo in gioco con l’uditorio per far comprendere il percorso umano e tecnico che gli ha consentito di arrivare oggi ai massimi livelli nell’ambito degli chef che praticano la “cucina molecolare”. Paolo Petroni ha proposto convincenti esempi di cibi italiani falsi di tipo legale ed illegale. Il Capitano Sabato Simonetti, Comandante dei NAS a Bologna, ha sottolineato l’enorme lavoro per il controllo nei settori di produzione, importazione, conservazione e commercializzazione degli alimenti. Il Forum ha visto le conclusioni di Mario Baraldi, i saluti di Corrado Faglioni, a nome di tutti i Presidenti dei RC dell’area Ghirlandina. Un ringraziamento particolare va al team distrettuale (Eugenio Boni, Stefano Zanardi, Franco Crotali, Giordano Bruni, Riccardo Borsari e Antonio Fontana) e al comitato organizzativo locale del RC di Carpi (Giorgio Regnani, Federico Cattini, Elia Taraborelli e Giovanni Meiners).



Da sinistra Franco Cocco, Mario Baraldi e Corrado Faglioni. Sullo sfondo la locandina del Forum Saperi e Sapori



eroi e non si prevedono vinti ma solo vincitori. Nel Rotary, infatti, si opera soltanto per soddisfare l'intima aspirazione di sapere superare se stessi per aiutare gli altri. Chi non capisce questo si pone su posizioni di potere e di personalismo ed ecco che ben arriva la frase di Ken-ny a San Diego "nel Rotary si entra per imparare, si esce per servire e non per comandare". Questi concetti, del resto, sono da sempre nel DNA del Rotary dove etica, onestà ed integrità personali debbono essere alla base del comportamento di tutti.

Che Rotary vorresti in futuro?

Sono un uomo che sogna e che non ha ancora ucciso, con Paul Harris, il bambino che è in me. Sono però lontano dalle utopie! Penso che il Rotary nel nostro Distretto, malgrado certe resistenze prevedibili, ma non scusabili, si avvierà sempre più ad essere un Rotary più aperto socialmente, più leggero culturalmente, più pragmatico nelle scelte delle cose da fare. Lang, primo Presidente Italiano nella storia del RI, nel 1957 aveva come motto "Keep it simple". Il concetto è quanto mai attuale. Sono infatti convinto che il Rotary del futuro dovrà essere più lontano dalla burocrazia e più vicino all'uomo nella ricerca di estrarre da esso il massimo della sua potenzialità. Ho parlato spesso di intelligenza emotiva spiegando che l'intelligenza senza la passione non produce risultati. Sarà il rotariano coinvolto coscientemente ed emotivamente nelle cose rotariane che rappresenterà la vitalità del Rotary nel futuro. Occorre sapere che già

negli anni '50 si parlava di democratizzazione del Rotary italiano. Io non credo che qualcuno possa far regredire il Rotary e penso, in linea con il sogno di Paul Harris che "sia bello vedere alla stessa tavola il banchiere ed il fornaio". Vorrei semplicemente che fossero entrambi educati, rispettosi gli uni degli altri, capaci di condividere l'idea che ciascuno deve compiere la sua parte nel servizio alla comunità in cui operano. Se poi ciascuno di loro saprà arricchire l'altro del proprio sapere, visto che si può sempre imparare qualche cosa dagli altri, questo sarà il massimo nell'idea che unisce tutti i rotariani e cioè la capacità di condividere.

LA FONDAZIONE ROTARY NEL DISTRETTO 2070

Marco Bongiovanni

Il Distretto 2070 si era proposto come distretto pilota per il passaggio dal sistema attuale, di raccolta e distribuzione fondi, al "Sistema Visione Futura", la Rotary Foundation ha incluso il nostro distretto nel progetto che partirà in via sperimentale dall'annata 2010/2011, per entrare a regime nel 2017, anno del centenario della Rotary Foundation; lo scorso mese di aprile il nostro Distretto ha ottenuto la qualificazione dalla Rotary Foundation. Questa circostanza rende il nostro distretto atto a qualificare, a sua volta, i Rotary Club di appartenenza; con il "Sistema Visione Futura" la qualificazione è condizione necessaria per essere ammessi

ad ottenere erogazioni dalla Rotary Foundation.

Negli ultimi cinque anni, i Club e il Distretto 2070 hanno presentato e realizzato, o in corso di completamento, una quarantina di progetti, per Sovvenzioni Paritarie MG, per un ammontare complessivo di oltre un milione di dollari USA, finanziati, per circa la metà del loro importo totale, con fondi distrettuali (DDF) e con i fondi della Rotary Foundation; nell'annata 2009/2010 si sono conclusi tre progetti e ne sono stati avviati nuovi quattro.

L'attività che ha richiesto maggiore impegno, alla Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary, è stata la gestione delle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate DSG; in particolare per raccolta della documentazione relativa ai consuntivi delle SDS dell'annata 2007/2008; la rendicontazione è un passaggio essenziale, infatti, la ferrea regola della Rotary Foundation prevede l'annullamento di ogni ulteriore SDS finché non si documenta la spesa relativa all'ultima erogazione. Sono 15 i progetti relativi alle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate DSG dell'annata 2007/2008 per i quali è in corso la rendicontazione finale: RC Fiesole, RC Forlì, RC Ravenna Galla Placidia, RC Bologna Sud, RC Firenze Sesto Calenzano, RC Valle Del Savio, RC Pisa, RC Bologna Carducci, RC Cecina-Rosignano, RC Ravenna, RC Bologna Galvani, RC Guastalla, RC Livorno - RC Livorno Mascagni, RC Comacchio-Migliarino-Codigoro, RC Forlì Tre Valli. A metà marzo 2010 abbiamo ricevuto, dai dirigenti distrettuali dell'annata

AMORE, SAI DOVE TI PORTO IN VIAGGIO?



LA PRIMA E UNICA GUIDA
ALLA SCELTA DEI VIAGGI
D'AMORE PIÙ ROMANTICI



by guidemoizzi

- ♥ LIBRERIE FELTRINELLI
- ♥ LIBRERIE MONDADORI
- ♥ LIBRERIE ED EDICOLE CENTRI STORICI
- ♥ EDICOLE AEROPORTI
- ♥ EDICOLE GRANDI STAZIONI
- ♥ AUTOGRILL E GRANDI AREE DI SERVIZIO AUTOSTRADALI
- ♥ FIERE SPECIALIZZATE
- ♥ EVENTI MATRIMONIALI



www.guidemoizzi.it



budget

durata del viaggio

documenti

sicurezza e salute

clima e geografia

itinerari romantici e cerimonie locali

top tips per ogni destinazione

I veri grandi viaggi della vita si fanno in due. Organizzare una romantica crociera nel Mediterraneo, oppure un avventuroso tour "on the road" in Australia o trascorrere la luna di miele in un resort di lusso in un'isola tropicale, ? L'unica guida che ti aiuta a scegliere le destinazioni ideali per i viaggi d'amore della tua vita.

50 destinazioni 5 continenti

viaggi di sogno intorno al mondo

2008/2009, l'elenco delle SDS ammesse al finanziamento da parte della ROTARY FOUNDATION. Sono 11 i progetti relativi alle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate DSG dell'annata 2008/2009 e che saranno pagati a brevi: RC Bologna,

RC Bologna Ovest, RC Imola, RC Cento, RC Livorno Mascagni, RC Ravenna, RC Bologna Sud, RC Bologna Est, RC Lugo, RC Cesena, RC Rimini Riviera. A febbraio 2010 la Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary ha am-

messo alle SDS per l'annata rotariana 2009/2010 i seguenti 8 progetti che, secondo le indicazioni della Rotary Foundation, dovrebbero essere pagati entro la fine dell'estate prossima: RC Firenze, RC Gruppo Medicea, RC Arezzo e RC Arezzo Est, RC Volterra, RC Forlì, RC Gruppo Felsinea, RC Bo Carducci, RC Frignano. Il Rotary Club Modena unitamente alla famiglia Ferrari ha istituito un premio per onorare la memoria di Silvana Busani Ferrari, imprenditrice, moglie prematuramente scomparsa del presidente del Rotary Club Modena, Gianfedele Ferrari. Il premio, che avrà cadenza biennale nei prossimi 10 anni, è dedicato ad un'imprenditrice del nostro distretto che con la sua attività abbia dimostrato di riconoscersi negli ideali rotariani, e consiste nell'assegnazione alla vincitrice dell'attestato di Major Donor, che le sarà conferito a seguito di un versamento di 20.000,00 euro che il Club farà in nome della stessa vincitrice sul Fondo Permanente della Rotary Foundation. Il premio, per l'annata rotariana 2009/2010, è stato assegnato a Darya Majidi socia del Rotary Club Livorno Mascagni; il premio sarà consegnato in occasione della cerimonia di apertura del XXXVIII Congresso Distrettuale a Modena il 28 Maggio 2010. In Marzo 2010 sono state attivate quattro Borse di Studio degli Ambasciatori della Fondazione Rotary che erano state selezionate dai dirigenti distrettuali dell'annata 2008/2009.

IL ROTARY PER I GIOVANI

Forum: il consumo di alcol e i suoi effetti

Dopo una serie di Forum dedicati alle problematiche dell'infanzia, ai sistemi educativi, alle incombenze della famiglia, il Distretto 2070 del Rotary Internazionale si è occupato nel 2009-2010 di uno dei problemi più critici della gioventù di oggi e cioè l'eccessivo consumo di alcol. Tale comportamento mette a rischio la sopravvivenza delle nuove generazioni che, prese dall'ansia del vivere e da una profonda angoscia per l'incertezza del futuro, stanno gettando via in modo disennato la propria sopravvivenza. Cresce il numero dei teenager che consumano alcolici rappresentati rispettivamente da birra, energy drink, superalcolici ed infine vino. Nei quindicenni il consumo di alcolici riguarda il 51% dei maschi ed il 47% delle femmine. Tra i ragazzi di 18-19 anni c'è un 15% che nel 2008 si è messo alla guida in stato di ebbrezza! Questo comportamento produce una inaccettabile perdita di vite umane soprattutto di ragazzi al di sotto dei 30 anni e produce un incredibile numero di morti passive (vittime di incidenti provocate dagli alcolizzati). Nella splendida Aula Magna Santa Lucia dell'Università di Bologna l'intera mattinata di sabato 14 novembre è stata occupata da un interessante e qualificatissimo convegno su "Il Consumo di alcol e i suoi effetti", che ha visto la partecipazione dei migliori studiosi ed esperti

a livello nazionale. Il convegno è stato coordinato dal Governatore prof. Mario Baraldi, che lo ha fortemente voluto per testimoniare la volontà del Rotary di affrontare le tematiche sociali più attuali. Le relazioni - tutte estremamente interessanti - sono state tenute nell'ordine dal prof. Emanuele Scafato, Direttore dell'Osservatorio Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità, dal prof. Gian Luigi Gessa (Università di Cagliari), dal prof. Giovanni Addolorato (Università Cattolica di Roma) e dai professori Mauro Bernardi e Giuseppe Martorana dell'Università di Bologna. In particolare, il prof. Martorana del RC di Bologna Sud ha presentato le linee di sviluppo del progetto rotariano "Che piacere" dedicato alla prevenzione selettiva del consumo precoce di alcolici negli adolescenti in via di attuazione attraverso l'opera dei Rotary Club bolognesi. Il consumo di alcol, infatti, si sta trasformando in tossicomania con la ricerca di una ebbrezza ottenuta il più in fretta possibile. Il Forum è stato chiuso dal prof. Baraldi, neurofarmacologo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che nella veste di Governatore ha insignito il prof. Gessa della più alta onorificenza rotariana rappresentata dal Paul Harris Fellow in considerazione dei suoi meriti scientifici maturati nei tanti anni dedicati alle neuroscienze.



Mario Baraldi all'apertura dei lavori. Sullo sfondo il logo del Forum con l'uomo che perde coscienza.



Rotary vola in alto per il 105° anniversario

Il Rotary International vola alto e non per modo di dire. È accaduto il 22 febbraio, allo scoccare del 105° anniversario della fondazione del Club, quando decine di mini-dirigibili, con le insegne e i colori del Rotary, hanno solcato i cieli del Distretto 2070 suscitando l'ammirazione e la curiosità di chi, da basso, osservava l'inconsueto spettacolo. Era un compleanno e come tutti i genetliaci che si rispettino molte le feste a... sorpresa con i singoli Club che hanno dato libero sfogo alla propria creatività e fantasia per rendere l'appuntamento ancora più bello. Così ci sono stati Club che hanno fatto coincidere l'anniversario con la conclusione di importanti service o quelli che hanno promosso momenti di incontro confronto con le città d'appartenenza (grande cura è stata posta a che tutte le iniziative avessero il giusto riscontro sui media) ed altri che, più semplicemente ma uguale impegno, hanno distribuito palloncini colorati ai bambini nei gazebo allestiti per l'occasione.

E' stata un'opportunità per la raccolta di fondi per il progetto Polio Plus. ■



Il Rotaract, splendido vivaio

Guido Giuseppe Abbate

Lo scopo è quello di dare ai giovani la possibilità di migliorare le conoscenze e le competenze indispensabili alla loro crescita umana e professionale.

Tra gli obiettivi vi è quello di collaborare con i Rotary padri e questo è stato uno dei propositi principali di questo anno rotariano che si sta per concludere. Il coinvolgimento di giovani rotaractiani è infatti fondamentale in un cammino di reciproca conoscenza che deve avvenire tra le nostre associazioni. Il nostro compito è quello di saper trasmettere ai rotaractiani gli ideali del Rotary e di ricercare un vero spirito di servizio che porti alla conquista di risultati comuni. Questa importante interazione ha portato alla realizzazione del congresso distrettuale Rotaract, svoltosi a Pisa nel mese di novembre, in cui è emersa l'importanza del lavoro sinergico tra Rotary e Rotaract. L'orientamento professionale è stato il tema portante dei lavori, infatti è fondamentale che i giovani comprendano da subito quelle che sono le prerogative del mondo del lavoro, in un ambito dove tutto avviene ad una velocità "superiore". Il lavoro deve essere appagante visto che ci si passa 1/3 della vita e bisogna quindi innamorarsi dello studio prima e di quello che si farà dopo. In passato diverse generazioni si succedevano in un'unica era, ma lo sviluppo tecnologico ha invertito le cose. Il ritmo della storia si è così accelerato che una singola generazione, oggi, attraversa diverse ere di rapidi cambiamenti ed è per questo che noi Rotariani dobbiamo intensificare gli sforzi per aiutare sempre più i nostri giovani. Numerosi sono stati poi i "service" effettuati dai vari Club e particolarmente importante è stato quello proposto dal Distretto Rotaract che prevedeva la sensibilizzazione al problema della morte per arresto cardiaco. Sono stati infatti messi a disposizione dei simulatori, chiamati: "Mini Anne", per acquisire le nozioni di base di primo soccorso e le manovre di riabilitazione cardio-polmonare organizzando incontri di formazione nelle scuole, rivolti a far comprendere come intervenire in modo corretto per salvare una vita umana. Al 30 Aprile sono stati già formati 1690 ragazzi e il progetto continuerà fino alla fine dell'anno rotaractiano. Inoltre si è affrontata la problematica inerente al calo costante dell'effettivo che si è perpetuata negli ultimi anni. Per riferirsi solo all'ultimo decennio si è passati dai 1063 soci dell'anno 1999-2000, ai 991 del 2002-2003, agli 885 del 2005-2006 fino ai 802 di inizio anno 2009-2010. Con grande gioia possiamo dire che l'effettivo è attualmente arrivato a 886 soci con un incremento del 10.5%. Si è finalmente bloccata l'emorragia e sicuramente si può affermare che a fine anno avremo un saldo positivo, considerando anche le fisiologiche uscite per il raggiungimento del trentesimo anno di età. Dovremo comunque continuare anche il prossimo anno ad occuparci tutti di queste problematiche, perché se è vero che moltissimi Rotary sanno coinvolgere i propri rotaractiani nelle loro attività, vi sono anche Club che si sono in passato interessati all'apertura di un Rotaract più per assolvere un compito che per un vero interesse ed hanno lasciato che piano piano il Club si andasse esaurendo. Ritengo a tal proposito che sia fondamentale la scelta del presidente della commissione Rotary per il Rotaract che deve assistere in maniera costante ed attiva i rotaractiani motivandoli e seguendoli nelle loro attività. Ai Rotariani sta dunque il compito di dare sostegno ai giovani cercando di responsabilizzarli e di fornire loro l'acquisizione di conoscenze e di capacità utili ad affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso. L'insegnamento al rispetto delle regole e dei valori, attraverso lealtà e rettitudine è il compito che tutti noi che ci impegniamo nei programmi a favore delle nuove generazioni, dobbiamo avere secondo il motto che: "ogni rotariano deve essere di esempio per i giovani".



ROTARY I



Vinicio Ferracci Governatore nel 2010/2011



Nato il 27/04/1937 a Livorno
 Residente a Livorno, Via del Pino n. 159
 Data ammissione RC Livorno: 11/12/1975
 Classifica: Attività e libere professioni - Ragionieri Commercialisti.
 E' stato ammesso al Rotary Club Livorno in data 11 dicembre 1975 (è Socio onorario dei Club di Cecina Rosignano e Livorno Mascagni).
 Nel corso della permanenza al Club, ha ricoperto vari incarichi quale Presidente e membro di Commissioni, Consigliere, Prefetto, Tesoriere e Presidente del Club nell'anno 1986-1987.
 Nel giugno del 2001 venne incaricato dal Governatore del Distretto Carlo Riccomagno, della costituzione di un nuovo Club a Livorno, incarico portato a termine con la collaborazione del proprio Club, che divenne padrino del nuovo, venne così costituito il Rotary Club Livorno "Mascagni", nel quale ricoprì la carica di Presidente nel primo semestre del 2002, rientrando poi nel Club di appartenenza.
 Negli anni 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007 è stato assistente dei Governatori Alvi ero Rampioni, Italo Giorgio Minguzzi e Paolo Margara.
 Svolge la professione di Ragioniere Commercialista dall'anno 1958, data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza (Ragionieri Commercialisti e periti Commerciali della Circostrizione del Tribunale di Livorno), nel quale ha fatto parte del Direttivo come Consigliere e Presidente (dal 1991 al 1997).
 Ha ricoperto la carica di delegato alla Cassa di Previdenza Nazionale, nonché di Presidente del Comitato di Coordinamento Toscano tra Collegi e Sindacati.

Pierluigi Pagliarani Governatore nel 2011/2012



Nato nel 1938
 Sposato con Nadia ha due figli: Alessandro ed Elisabetta
 Laureato in ingegneria meccanica all'Università di Bologna.
 Ha lavorato per aziende internazionali e italiane con aspirazioni internazionali, prima come progettista, poi come Area Manager, quindi Direttore Generale Amministratore Delegato, Consigliere di Amministrazione. Attualmente opera come consulente di Direzione. Ha tenuto letture di carattere tecnico all'Università di Zagabria e di Ankara. Come consulente dell'UNIDO di Vienna (agenzia dell'ONU per aiuto tecnico ai paesi in via di sviluppo) ha tenuto ad Ankara lezioni per la formazione post universitaria di tecnici del Ministero dell'Agricoltura Turco.
 Progettista di impianti per lavorazione della frutta e di mercati generali in Italia, Europa, medio oriente e centro e sud America.
 Ha scritto articoli su riviste tecniche specializzate nei settori alimentare, agricolo, trasporti in regime di freddo, imballaggi riutilizzabili e testi specifici per corsi di specializzazione.

Curriculum rotariano

Dal 1976 socio del Rotary Club di Cesena
 Presidente di Club 1988-89
 Più volte PHF
 Componente del Consiglio con diversi Presidenti
 Componente di varie commissioni nell'ambito del Club
 Da anni fa parte della redazione del Bollettino del Club
 Assistente del Governatore dal 2003 al 2006
 Presidente della Commissione Distrettuale per la Formazione nell'annata rotariana 2007-08 col Governatore Gianni Bassi



Il tuo testamento può far sorridere

Kayin è uno dei tanti bambini che lottano ogni giorno contro la povertà. Nella sua vita ha conosciuto violenza e miseria, ma ha ancora tanta voglia di vivere e di sperare in un futuro migliore. COOPI dal 1965 lavora nel mondo per aiutare le persone come Kayin a conquistare una vita più serena e per farlo ha bisogno del sostegno di tutti, anche del tuo. Disponi un lascito, anche piccolo, a favore di COOPI: il tuo testamento si trasformerà in acqua, scuole, cure sanitarie e in un sorriso nella vita di chi è meno fortunato. *Grazie.*

Fai un lascito a COOPI, perché non c'è passato senza futuro.

**Per info: Marta Medi
Responsabile Lasciti**

COOPI - Cooperazione Internazionale
Via De Lemene 50, 20151 Milano
T. 02 30.85.057 F. 02 33.40.35.70
E: lasciti@coopi.org
W: www.coopi.org



Miglioriamo il mondo, insieme.

Cosa, più di un lascito, può assicurarci continuità in questa vita? Un lascito è un dono che, anche dopo la propria morte, regala un sorriso a chi è meno fortunato. È un po' come prolungare la propria esistenza nelle persone che riceveranno questa eredità per un'opera caritatevole e sociale.

Chi ne beneficia si ricorda della persona da cui ha ricevuto. Pensiamo ai bambini a cui COOPI potrà assicurare cibo, vestiti, scuola, un avvenire... come potranno dimenticare chi li ha aiutati ad avere tutto ciò?

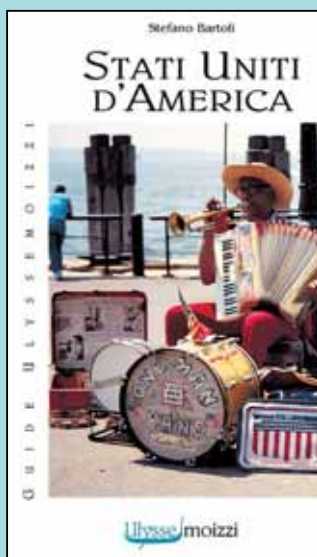
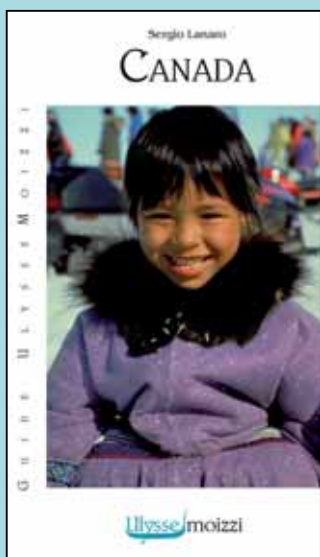
Chi fa un lascito è come se sopravvivesse in loro, come se ricominciasse a vivere una seconda esistenza attraverso questi bambini che diventeranno adolescenti, adulti, anziani...

Essere ricordati: è questo il senso profondo di fare testamento a favore di COOPI con una somma di denaro, anche piccola, un bene o una proprietà.

P. Barbieri Vincenzo

Padre Vincenzo Barbieri
Presidente COOPI - Cooperazione Internazionale

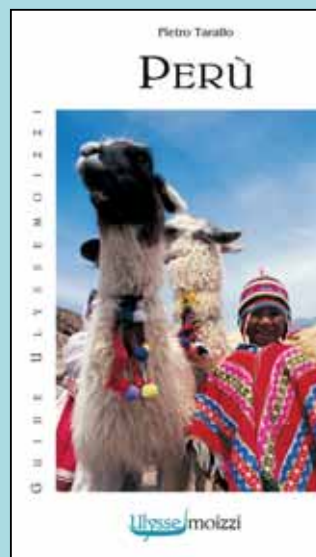
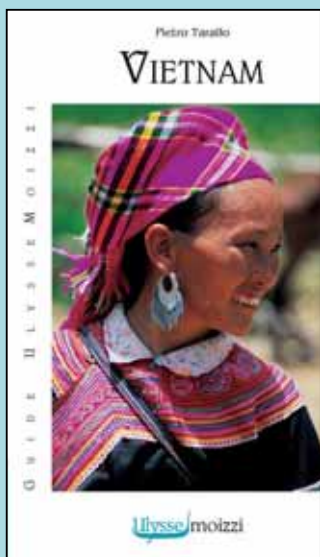
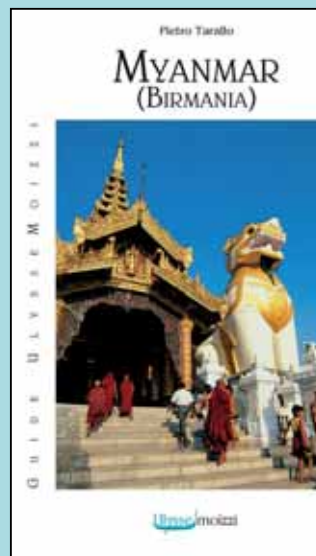
guidemoizzi



**OLTRE 80 TITOLI
IN LIBRERIA**



**DESTINAZIONI
IN TUTTO IL MONDO**



GUIDEMOIZZI, GUIDE PER VIAGGIARE SCRITTE DA AUTORI ITALIANI PER GLI ITALIANI

- **VIAGGIARE**

Arrivare e spostarsi, Informazioni per organizzare il viaggio – dormire, shopping, tempo libero – Itinerari a tema, a tempo e con la famiglia.

- **CONOSCERE**

Geografia e ambiente, Clima, Storia, Costume e società, Popolazione, Lingua, Religione, Economia, Arte e cultura.

- **CUCINA**

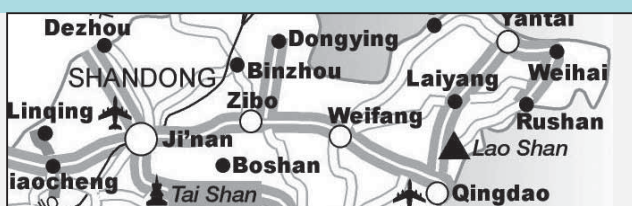
Usanze e tradizioni, Specialità gastronomiche, Ricette, Curiosità culinarie e prodotti tipici.

- **ITINERARI**

Cosa vedere località per località, con una parte introduttiva per suggerire spunti e suggestioni da non perdere e un itinerario ideale.

- **ALBERGHI**

Soluzioni di ogni tipo e per tutte le tasche per organizzare al meglio il soggiorno nelle località trattate.



**CARTINE DETTAGLIATE
PER ORGANIZZARE GLI
ITINERARI DI VISITA**

**GRAZIE A UN DATABASE DIGITALE CHE EROGA PAGINE TRAMITE CMS,
OLTRE 140 NAZIONI E CIRCA 50 TRA CITTÀ, GRANDI ISOLE E REGIONI,
SONO PROPOSTE TRAMITE IL WEB CON MODALITÀ ESCLUSIVE
AGLI OPERATORI PROFESSIONALI DEL TURISMO.**



WWW.GUIDEMOIZZI.IT



ROTARY |

DISTRETTO 2080

La concretezza del Servizio

Giuseppe Ibrido





INTERVISTA AL GOVERNATORE LUCIANO DI MARTINO

“Una esperienza entusiasmante ed emozionante” così Luciano di Martino, Governatore del Distretto 2080, ha sintetizzato un anno di fatiche e di ansie, di attese e di soddisfazioni, dodici mesi di forte impegno all’insegna della concretezza, della dinamicità e del “fare” seguendo un percorso accuratamente predisposto, capace di operare su vari fronti d’intervento: dalla riorganizzazione interna alla comunicazione, dai grandi eventi ai progetti umanitari, dalla formazione rotariana all’effettivo.

Ora che l’anno rotariano volge al termine e si è vicini al passaggio del Collare distrettuale, è certamente il momento giusto per fare un bilancio di ciò che è stato realizzato, sia dal Distretto che dagli 83 Club che lo compongono. Naturalmente lo spazio di questo “speciale” non consente di illustrare tutta la grande mole di progetti e le numerose splendide iniziative dei club, tuttavia cercheremo di segnalare quei progetti e quelle attività che riteniamo più interessanti, scusandoci sin da ora per le eventuali omissioni. Al recente Congresso Distrettuale tenutosi a Roma dal 7 al 9 maggio è emerso con evidenza l’intenso lavoro compiuto dal Distretto. Luciano Di Martino con la forza

di volontà, la determinazione, la tenacia e la sobrietà tipica dei sardi si è rimboccato le maniche fin dal primo momento concentrando gli sforzi per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati ed illustrati nella relazione programmatica nel corso dell’Assemblea Distrettuale del giugno dello scorso anno a Cagliari.

Il risultato del lavoro collettivo orgogliosamente portato avanti dal Governatore e dal suo staff è sotto gli occhi di tutti: l’ammodernamento tecnologico ed il potenziamento degli uffici di segreteria, il ripristino della rivista mensile (La Voce del Rotary) realizzata con taglio di alta professionalità, il nuovo archivio distrettuale ed il restyling del sito web con nuove funzionalità, la costituzione della associazione no profit “Associazione Distretto 2080 RI”, il Piano strategico distrettuale triennale, l’incremento dell’effettivo, due grandi eventi che hanno dato forte visibilità esterna al Rotary International, come la visita del Presidente John Kenny ed il “Rotary Day”, i molti interventi umanitari, i Forum, i simposi, i seminari ed i Ryla.

Ed ancora, il raggiungimento ed il superamento dell’obiettivo della raccolta fondi in favore della Rotary Foundation, la vasta progettualità in materia di Risorse Idriche, Alfabetizzazione, Azione Professionale,

I progetti dei Club del 2080

RC ROMA CASSIA “SHADOW CHILDREN”

Il progetto fatto partire quest’anno dal RC Roma Cassia presieduto da Roberto Giua, si chiama, a livello internazionale, “Shadow children” rappresenta un possibile focus su un tema tra i più scottanti ed enormi nel mondo, la mancata registrazione anagrafica dei bambini sia i nuovi nati che dell’oltre 450 milioni di bambini e giovani già nati. Questo numero si incrementa annualmente di oltre 50 milioni, ovvero di un terzo dei bambini nati ogni anno, secondo l’UNICEF e questo significa che questa immensa massa di umanità non ha diritti civili, politici, non potrà accedere alle politiche sanitarie, scolastiche e potrà solo andare ad aumentare le fila di bambini soldato, di cavie per esperimenti clandestini, e vittime della pedofilia, per non parlare che l’anonimato garantito dalla mancata registrazione anagrafica rappresenta un ottimo serbatoio per l’incremento della manovalanza criminale e della droga. Il progetto prevede la creazione di una prima Fattoria sociale, dove, bambini e giovani portati via dalla strada, potranno essere registrati, sottoposti, ove necessario a disintossicazione e recupero e portati verso una strada di alfabetizzazione, in molti casi necessaria, e poi di introduzione nel mondo del lavoro, agricolo e artigianale. Il progetto, con il prezioso contributo dei rotariani del RC Pilar Norte e di Mercedes, partirà dall’Argentina, grazie alla donazione di un appezzamento di 67 ha. da parte della chiesa cattolica argentina e del Cardinale Bergoglio ad una Cooperativa sociale.

RC CIVITAVECCHIA ACQUA: PARLANO I RAGAZZI

La proposta è nata dall’esperienza realizzata nel corso del passato anno sociale in occasione della manifestazione intitolata “Il problema delle risorse idriche: un approccio locale per una visione globale”.

IL 2080 IN CIFRE

Il Distretto 2080 Italia è composto da **4.090** Rotariani suddivisi in **83** Club. Il territorio comprende Lazio e Sardegna. I soci onorari sono **252**, di cui **45** donne. I soci attivi sono: **3.600** uomini e **490** donne. Le PHF attribuite ai soci sono **1.280**. Il primo Club fondato sul territorio è il RC Roma (6.1.1925), l’ultimo è il RC Mores Centro Nord Sardegna (11.03.2010). L’età media dei soci del Distretto è **59**; quella del Club più giovane è **48**, quella del Club più vecchio è **59**.

ROTARY |



Luciano Di Martino
Governatore 2009-2010
del Distretto 2080 RI

Sulla base del successo riscontrato nella precedente iniziativa, il Club ha inteso riproporre e proseguire - come farà anche il prossimo anno - il progetto, teso a divulgare presso i giovanissimi, che saranno i cittadini del futuro, la cultura del risparmio e dell'utilizzo consapevole e corretto di una risorsa importante quale l'acqua, insostituibile fonte di vita per l'uomo e per tutti gli esseri viventi affinché, anche laddove essa è abbondante e rappresenta una presenza quotidiana nella vita di ciascuno, si assegni il giusto valore ad un bene così prezioso. Il progetto si è sviluppato in due momenti, il primo sotto forma di concorso, attraverso il quale gli studenti delle scuole elementari e medie di 6 istituti scolastici compresi fra Civitavecchia e Fiumicino, sono stati chiamati ad elaborare testi e disegni sull'acqua, ed il secondo, conclusivo, del convegno che si è svolto presso l'Aula consiliare "R. Pucci" di Civitavecchia, dove studiosi ed esperti del settore, fra i quali i PDG Marco Randone e Gianni Gasbarrini Fortuna, il Presidente dell'ATO 2 - ACEA s.p.a., Sandro Cecili, ed il geologo Dario Tufoni hanno relazionato sull'argomento e sono stati assegnati i premi agli istituti scolastici partecipanti.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio dei comuni di Tolfa e Civitavecchia e con il contributo dell'ACEA s.p.a, proseguirà anche il prossimo anno con la pubblicazione dei testi elaborati dai lavori dei ragazzi. Altro importante tema sul quale il RC di Civitavecchia ha voluto richiamare l'attenzione riguarda bullismo, alcol e

Azione Internazionale, Azione Pubblico Interesse, Sanità e Fame, tema quest'ultimo su cui è stato incentrato il recente congresso distrettuale.

Quale è stato il fattore primario che ha determinato questa serie di straordinari successi del Distretto 2080? Il Governatore, Luciano Di Martino, non ha esitazioni ad attribuire il buono risultato ottenuto alla "qualità" dello staff e di tutta la squadra distrettuale, ed in particolare, all'operatività delle varie commissioni articolate in diverse sottocommissioni, coordinate da un PDG e composte, ciascuna, da un Presidente e 6 membri (due per ognuna delle 3 aree nelle quali il distretto può essere suddiviso: Roma, Lazio, Sardegna).

Luciano, chi in questo anno ti è stato vicino conosce bene il grande impegno da te profuso, l'entusiasmo e l'abnegazione con cui hai assolto il tuo ruolo di Governatore in un Distretto, come il 2080, particolarmente ampio (83 Club disseminati in 13

province) che accorpa due Regioni importanti e geograficamente distanti, quali il Lazio e la Sardegna. Siamo ormai quasi alla fine del tuo mandato, vogliamo fare un sintetico bilancio del lavoro svolto nei singoli settori di intervento?

Certamente. Sin dagli inizi del mio "governatorato", una attenzione particolare è stata rivolta alla programmazione dell'attività dell'Ufficio di segreteria distrettuale con il rafforzamento dell'organico di personale dipendente. È stato, inoltre, in gran parte ammodernato il sistema operativo informatico che ha permesso l'istituzione di un archivio dati centralizzato, tramite una nuova rete aziendale del Distretto, riuscendo in tal modo a realizzare un Archivio distrettuale completamente automatizzato per conseguire facilità di ricerca e velocità di risposta.

All'archivio (sia storico che corrente) è stata rivolta una cura speciale da parte soprattutto di Antonio Cogliandro, coadiuvato da Massimo Bordi-



gnon, del RC di Viterbo. Ciò ha permesso, anche, di mettere a punto un sistema di *raccolta dati* moderno, completo, di semplice ed agevole consultazione. Un'attenzione particolare è stata dedicata anche al *Sito web*, che rappresenta il biglietto da visita del Distretto, sia verso l'esterno che verso gli stessi rotariani.

Governatore, tu hai dimostrato sempre molta attenzione all'autonomia dei Club e lo stesso piano strategico per la programmazione distrettuale recentemente varato si muove nelle linee da te auspiccate. Qual è l'utilità di questo piano distrettuale?

Il Comitato coordinato dal PDG Franco Cabras e composto dal PDG Alberto Cecchini, dal DGE Roberto Scambelluri e dal DGN Daniela Tranquilli Franceschetti, ha portato a termine la realizzazione del *piano strategico distrettuale 2010-2013*, caldamente sollecitato dal Presidente Internazionale John Kenny. Un piano questo che è servito anche da guida per i piani direttivi a medio termine che la maggior parte dei Club ha già presentato in segreteria e che saranno messi a disposizione della nuova dirigenza distrettuale.

Per quanto riguarda gli eventi molti sono stati quelli organizzati o sostenuti dal Distretto. In particolare vorrei che ci soffermassimo su due manifestazioni che hanno certamente avuto una grande risonanza esterna, la visita del Presidente Internazionale e la Rotary Day.

In effetti, l'incontro con il Presidente Internazionale Kenny, verrà ricordato come una festosa e proficua riunione di vecchi compagni di cammi-

no. In tre splendide giornate di ottobre, John e June si sono "tuffati" fra gli amici di questo paese, trovando simpatia, sincere attestazioni di stima e grande spirito di collaborazione. Abbiamo riconosciuto nel nostro Presidente Internazionale lo stile, la disponibilità, il calore, le speranze e la determinazione del rotariano ideale. Tre giorni densi di impegni, talvolta anche faticosi, che mai hanno fatto scomparire dal volto di John Kenny il suo sorriso affettuoso e fraterno, a riprova della gioia di stare tra i rotariani del nostro distretto e le principali Autorità del Rotary International del nostro Paese. Primo fra tutti il PPI Carlo Ravizza, i DG dei distretti di Italia, Malta, Albania e San Marino, ed alcuni PBD italiani. Durante la loro permanenza John e June hanno avuto l'opportunità di visitare la Cappella Sistina e i Musei Vaticani, di conoscere i monumentali panorami e gli angoli più suggestivi della città eterna, dal Colosseo a piazza Navona, dalla Fontana di Trevi a Trinità dei Monti, dal Pincio ai Fori Imperiali. Il tutto integrato con momenti di prestigiosa ufficialità: un incontro privato con il Presidente del Senato Renato Schifani, un'udienza speciale con il Pontefice Benedetto XVI e, infine, una visita al Campidoglio voluta dal Sindaco di Roma Gianni Alemanno, con visita ai Musei Capitolini. La visita del Presidente Kenny è stata, ovviamente, punteggiata anche dagli incontri con i dirigenti e dei soci del Distretto Roma, Lazio, Sardegna e con le altre autorità rotariane d'Italia. In particolare, durante un discorso, alla presenza di oltre 500 rotariani, nella sala degli specchi dell'Hotel Excelsior,

droga e che sono il sintomo del disagio giovanile, del quale la cronaca ci riferisce in modo allarmante ormai quotidianamente.

RC ROMA MONTE MARIO AIUTO ALL'AQUILA

Il RC Roma Monte Mario, presieduto da Leonardo Tammara, ha proposto e fortemente sostenuto il progetto di ristrutturazione aule facoltà di Ingegneria di L'Aquila. Tale progetto iniziato lo scorso anno rotariano si è concluso quest'anno.

RC SUBIACO MATCHING GRANT CON IZMIR (TURCHIA)

Il RC Subiaco, presieduto da Luciano Quaranta partecipa al MG riguardante un progetto internazionale Italia - Turchia con la partecipazione e il finanziamento della Fondazione Rotary e del Distretto. Si tratta di contribuire all'acquisto di respiratori (cpap) che serviranno per diminuire la mortalità degli infanti.

Il 19 giugno avrà luogo l'Interclub con il Club di Izmir e i sei Club del Distretto, partecipanti alla realizzazione del Matching Grant (Tivoli, Aprilia - Cisterna, Monterotondo - Mentana, Formia - Gaeta, Civitavecchia e Subiaco). Il Club ha altresì partecipazione alla "settimana natalizia" di Subiaco con un proprio Stand, per la distribuzione di cioccolata calda, caramelle e cioccolatini. I soci si sono recati presso l'ANFASS per distribuire i panettoni ad ognuno dei ragazzi "diversamente abili". Questa manifestazione ha avuto risonanza nei giornali locali.

RC ROMA CENTENARIO "I NOSTRI FIGLI"

Il Rotary Club Roma Centenario punta su un progetto denominato "I Nostri Figli": un percorso iniziato nel 2007 dal Club sul fronte dell'abuso infantile animato dallo spirito rotariano del "servire al di sopra di ogni interesse personale". Esso tende ad individuare nella città di Roma, per poter offrire un forte sostegno, un centro specializzato e dedicato ai minori, che abbiano subito abusi e maltrattamenti dentro o fuori il nucleo familiare. Consapevoli che il dire *non accettare caramelle dagli sconosciuti...* non basta a difendere i minori dallo sfruttamento, dai maltrattamenti, dalla pedofilia, il Rotary Club Roma Centenario ha deciso dunque di garantire un'attività di pronta accoglienza ai bambini allontanati temporaneamente dalla famiglia, per decisione della magistratura, in quanto vittime di violenza, ed ancora assistenza grazie ad un percorso terapeutico scientificamente

ROTARY |

collaudato e riconosciuto. Un'iniziativa di tale portata, sia per la natura del problema da affrontare che per le dimensioni economiche legate all'obiettivo finale, necessitava dell'identificazione di un Ente in grado di organizzare l'attività in maniera scientifica, che si fosse già occupato del problema e che allo stesso tempo avesse bisogno di aiuti per affrontarlo in modo più strutturato. A tal fine il RC Roma Centenario ha individuato nell'Asl Roma E l'ente istituzionale. Da sempre sensibile alle problematiche, legate al tema dei bambini abusati, ma non ancora a regime, ASL Roma E opera su una superficie di 392.26 Km con c.a 530.000 abitanti residenti nei municipi XVII - XVIII - XIX - XX del Comune di Roma.

RC ROMA CAMPIDOGLIO

ATTENZIONE AI PROGETTI LOCALI ED INTERNAZIONALI

Il Club presieduto da Giuseppe Totaro ha messo a punto durante l'anno rotariano numerosi progetti fra cui:

verso la comunità locale:

- partecipazione ai lavori di ristrutturazione Basilica SS. Pietro e Paolo all'Eur - intervento finanziato con raccolta fondi mediante un grande concerto a cui hanno partecipato oltre 700 persone;
- fornitura di generi alimentari ad una casa-famiglia di Torvajonica in cui sono ospitati bambini abusati, finanziato sempre con il concerto sopra indicato;
- contributo sostentamento a favore di una famiglia straniera particolarmente disagiata segnalataci da una scuola media dell'Eur;
- Sostegno finanziario al Centro Riabilitazione Equestre (C.R.E.) per i corsi di Ippoterapia, finanziato attraverso l'organizzazione del Carosello di Lance dei "Lancieri di Montebello".

Progetti di portata internazionale:

- "Un pediatra a Bagou" - Creazione impianto idrico in un centro pediatrico a Bagou in Togo, finanziato con l'aiuto del Governatore e con la diffusione di un libro donato dallo Stato Maggiore dell'Esercito dal titolo "Acqua. Una risorsa strategica. Una minaccia alla stabilità";
- "Scrivere a Cusco" - Fornitura di quaderni e matite agli alunni di una scuola nella periferia di Cusco in Perù;
- "Vedere per imparare" - Fornitura di occhiali per i bambini poveri delle periferie di Buenos Aires;

RC APRILIA-CISTERNA

SCREENING OCULISTICO

Il progetto prevede visita optometrica su

il Presidente ha voluto ricordare le aree prioritarie l'acqua, la salute, la fame, l'alfabetizzazione, incitandoci ad un'azione globale impostata e portata avanti in una visione di larga prospettiva, a cominciare da queste priorità e invitando ogni Club a impegnarsi "a realizzare almeno un progetto di una di queste aree", senza trascurare la campagna Polio Plus: la eradicazione della poliomielite resta la prima delle priorità del RI, "un risultato difficile da raggiungere, un progetto che noi rotariani sicuramente saremo in grado di portare a termine".

Giornate piene di significato, di riflessione operativa e di simpatia che resteranno nei ricordi personali di noi tutti e nella memoria dei nostri annali. L'importanza dell'evento è stata ufficializzata anche dall'*annullo speciale delle poste italiane*".

Ed il "Rotary Day", evento che ha registrato grande consenso, come dimostrano gli ampi spazi ad esso dedicati dalla stampa e dalle televisioni nazionali e locali?

Altro momento fondamentale della attività del nostro distretto è la particolare enfasi riposta sulla serie di iniziative organizzate in occasione dei 105 anni dalla nascita della nostra Associazione tese a far conoscere sempre più il significato e la filosofia del servire, della quale noi rotariani siamo da oltre cent'anni orgogliosamente leader nel mondo.

Le manifestazioni romane sono iniziate con la deposizione di una corona di alloro all'Altare della Patria, con il coinvolgimento di tutta la famiglia del Rotary: Il Governatore, i rotariani, i rotaractiani e gli interac-

tiani, i quali tutti hanno, poi, partecipato alla attività di promozione dell'immagine del Rotary in una postazione allestita nella Galleria Alberto Sordi in Piazza Colonna. Le manifestazioni hanno avuto il loro apogeo nel Circo Massimo, patrimonio dell'umanità, dove sono state posizionate 4 mongolfiere con i simboli del Rotary e della lotta contro la poliomielite e dove, in una tensostruttura, è stata organizzata una cerimonia con la partecipazione delle principali autorità civili, religiose, accademiche e militari della capitale, alla quale hanno preso parte oltre 600 persone rotariane e non e alcune scolaresche cittadine. Particolarmente toccante la performance della Banda dei Carabinieri che ha dato inizio alla cerimonia, soprattutto quando ha suonato l'inno nazionale.

Una vera e propria grande "festa", insomma. Cosa ha impressionato di più l'opinione pubblica?

In particolare ha colpito i cittadini romani ed i numerosi turisti italiani e stranieri l'esposizione di una immagine contenete il nostro logo con la scritta "Cosa è il Rotary...". Questa immagine, di parecchi metri quadrati, è rimasta esposta per molte settimane nella copertura della facciata di uno stabile in ristrutturazione situato all'angolo *via Frattina - via Mario dei Fiori*: uno dei punti più frequentati della capitale dai visitatori italiani e stranieri.

Nella relazione programmatica avevi a suo tempo preannunciato l'orientamento di limitare il numero delle manifestazioni organizzate direttamente

dal Distretto, lasciando per contro una più ampia autonomia in tale ambito ai club. Qual'è la ragione di questa scelta?

Lo scopo di questa scelta è stato quello di favorire la partecipazione dei nostri soci soprattutto agli incontri di importanza particolare.

Con tale intendimento si è deciso di rendere gratuita la partecipazione ai vari incontri di formazione e informazione rotariana, con dei programmi più snelli e concreti, proposti nelle mattinate di sabato, evitando di procrastinare i lavori nelle ore pomeridiane e permettendo, in tal modo, ai partecipanti di avere più tempo, anche in queste occasioni da dedicare alla propria famiglia. A tutte le manifestazioni, inoltre, sono stati invitati a partecipare a titolo paritario anche i giovani del Rotaract e dell'Interact. Questa scelta è risultata vincente, poiché ha portato ad una elevatissima partecipazione alle manifestazioni programmate.

Comprendo che sarebbe impossibile ricordare in questa sede tutti gli eventi organizzati, tuttavia vogliamo citare almeno i più significativi?

In particolare, sono stati organizzati: 2 Seminari sull'effettivo, 2 sulla Fondazione Rotary, 2 IDIR e 4 Forum distrettuali (immagine pubblica, alfabetizzazione, nuove professioni, scambio giovani), nonché 2 RYLA distrettuali (la leadership nello sport). Da segnalare, da un lato la elevata qualità dei relatori e dei temi di volta in volta affrontati, dall'altra il notevole numero dei partecipanti.

Un fondamentale contributo al successo di queste manifestazioni distrettuali deve essere attribuito ad alcuni Club romani e della Sardegna che si sono fatti carico della organizzazione dei singoli avvenimenti: Roma Sud-Est, Roma, Roma Est, Nuoro, Tempio Pausania, Thiesi Bonorva Pozzomaggiore e Macomer.

Ogni club, peraltro, ha risposto positivamente alla richiesta del Presidente Internazionale organizzando

bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e su i bambini della prima classe delle primarie per individuare difetti visivi che si possono correggere solo se scoperti nei primi sei anni di età;

Giornata per la prevenzione del diabete e dell'ipertensione arteriosa: screening sulla popolazione di Aprilia e Cisterna in collaborazione con la Croce Rossa Italiana per l'individuazione delle persone affette da diabete ed ipertensione arteriosa e nella divulgazione di informazioni per la profilassi delle stesse. Altri progetti del club: in collaborazione con il RC di Tivoli per la realizzazione di un progetto internazionale (Matching Grant) con il RC di Izmir in Turchia per l'acquisto di un apparecchio per la respirazione assistita per i nati prematuri. Restauro di un reperto archeologico "spada attribuita ad Enea", ritrovata negli scavi di Castrum Unui di Ardea e conservata al museo comunale di Pomezia. Progettazione e realizzazione di una pensilina per la scuola elementare G.Marconi in Aprilia per proteggere i bambini durante le intemperie: in fase di studio e progettazione. in collaborazione con il RC di Latina per la realizzazione di un progetto distrettuale con acquisto di due colonscopi per la prevenzione dei tumori del colon retto e conseguente creazione di due nuove sedi della LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori) a Fondi e ad Albano.

RC ROMA FORO ITALICO

RACCOLTA SANGUE

Il Club presieduto da Claudio Pernazza partecipa a molti progetti umanitari anche assieme ad altri Club romani (Tanzania 1 e 2, "Shadow children" - "Bambini nell'Ombra"). In particolare, insieme alla CRI di Roma, guidata dal Commissario Provinciale, socio del Rotary Club Roma Foro Italico, Marco Squacciari, è stata realizzata una raccolta del sangue per 4 giorni a Roma. Sulla base di questa esperienza quest'altro anno sarà organizzato il "Calendario del Sangue".

RC MACOMER

FESTA DEGLI ALBERTI E IGIENE ORALE

Molti i progetti realizzati nell'anno dal Rotary Club di Macomer, presieduto da Salvatore Sechi: donazione di Defibrillatori a società sportive ed all'Istituto Tecnico Commerciale della cittadina; organizzazione di un concerto di giovani artisti di Macomer, la festa degli alberi ed il corso di igiene orale. Gli ultimi due hanno riscosso notevole successo. Cento Alberi con madrine e padrini. E' stata una splendida festa per i bambini delle scuole



fascino andaluso





Charme e panorami mozzafiato: è il nuovo appartamento del residence Dar Cilla di Tarifa



Un ampio e arioso loft di 140 mq con alti soffitti e travi nere. Ristrutturato e arredato con la massima cura in stile moderno minimalista e con mobili di alto design, è dotato di riscaldamento elettrico e scalda-asciugamani per la stagione invernale. Splendido per una vacanza natalizia.

I grandi lampadari marocchini in argento alla sera diffondono affascinanti giochi di luce sulle pareti bianche. La cucina si apre su una grande terrazza privata. La veranda ombrosa è protetta dalle correnti d'aria ed è ideale per prendere il sole quando il forte vento rende impossibile farlo sulla spiaggia. Offre una suggestiva vista sui tetti del caratteristico centro storico di Tarifa e sullo Stretto di Gibilterra fino al Marocco. Immaginate di osservare il traghetto per Tangeri lasciare il porto mentre sorseggiate il vostro primo caffè del mattino, o di cenare all'aperto a lume di candela ammirando la linea costiera settentrionale dell'Africa, con le sue piccole luci brillanti nel buio e le grandi navi da crociera di passaggio. Una sensazione davvero magica. Il tutto nella massima tranquillità, lontano dai rumori della vita notturna di Tarifa.

L'appartamento può ospitare da due a quattro adulti, per soggiorni di minimo 7 notti in alta stagione. Il prezzo settimanale per due persone è di € 1.365, con un supplemento di € 175 per ciascun ospite in più. Comprende due camere da letto e due bagni, collocati ai lati opposti del loft in modo da garantire massima privacy.

Come per tutti gli appartamenti Dar Cilla non comprende il vitto, ma caffetterie per la colazione e ristoranti si trovano a pochi minuti a piedi. È già stato prenotato da una coppia di sposi, con il vantaggio di avere il resto dei loro ospiti alloggiati negli altri appartamenti Dar Cilla proprio accanto!

Niente animali, né bambini. Dar Cilla è un residence per non fumatori e offre le attenzioni personalizzate di uno staff multilingue. È il massimo degli appartamenti di Tarifa, venite a vedere voi stessi!



www.darcilla.com

ROTARY |

elementari di Macomer che hanno partecipato, nel mese di ottobre, all'iniziativa del Rotary che ha consentito di mettere a verde e di recuperare all'uso da parte dei cittadini un'area incolta di circa un ettaro e mezzo, da anni nel più completo abbandono. A scuola di igiene orale. Ha coinvolto 180 bambini delle scuole elementari l'iniziativa di diffondere una corretta igiene orale. Il progetto è stato rivolto alle classi prima e quinta elementare. Obiettivo ambizioso è di far crescere una nuova generazione di bambini con i denti sani. Dopo le lezioni, tenute personalmente dal Presidente Dott. Salvatore Sechi, a tutti gli alunni sono stati distribuiti un attestato di partecipazione, un manuale di igiene orale e tutta l'attrezzatura per pulire i denti.

RC CASSINO

... TANTI VACCINI ANTI POLIO
QUANTI SONO GLI ABITANTI DI CASSINO
... E ANCHE PIÙ

Il Rotary Club di Cassino, ha ritenuto doveroso e stimolante partecipare alla sfida posta da Bill Gates ed ha pertanto voluto dare il proprio contributo.

Si è posto come obiettivo l'acquisto di un numero di vaccini anti polio almeno pari al numero di residenti nel comune di Cassino (FR) (circa 35.000). Il Club ha quindi realizzato, un mese prima della raccolta fondi, una campagna di informazione sui quotidiani locali per informare la cittadinanza sul fine dell'operazione "End Polio Now" ed ha poi, in prossimità dell'inizio della raccolta fondi, convocato una conferenza stampa presso la Sala Restagno del Comune di Cassino con la quale ha portato a conoscenza delle Istituzioni e della cittadinanza, le modalità di raccolta fondi. L'obiettivo del Club di Cassino è stato raggiunto pienamente e nei prossimi giorni verrà consegnata al governatore Dott. Luciano Di Martino la somma raccolta.

RC CERVETERI LADISPOLI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Un programma intenso per il Club presieduto da Massimiliano Marino allo scopo di elevare il tono di vivibilità della comunità di Ladispoli e Cerveteri.

Il piano consiste in una serie di attività tutte importanti come lo "Screening della colonna nei bambini della scuola primaria e secondaria di Ladispoli" che si protrarrà per la durata di 5 anni e che verrà effettuato nell'istituto comprensivo di Via Varsavia; il "triangolo del cuore di rugby tra le rappresentative della Capitolina, Triari Roma e Civitavecchia a cui Inter-

Alcuni dei progetti realizzati dal RC Macomer



con esperienza, professionalità e, soprattutto, con generoso entusiasmo almeno un progetto in favore della comunità locale e di una priorità dell'anno.

Altrettanto intensa è stata l'opera svolta dai vari "gruppi di risorse" che hanno dato al Distretto un aiuto consistente alla promozione dei progetti e dell'immagine. Sei soddisfatto?

Certamente sì. Tra le attività dei "gruppi di risorse", quello dell'Alfabetizzazione, coordinato dal PDG Franco Arzano, ha organizzato il Forum "Il Rotary e l'istruzione: un impegno concreto e costante", e ha preparato un CD sulla alfabetizzazione da distribuire ai Club del distretto. È stato poi realizzato e reso operativo, inoltre, il sistema informatico "libro per non vedenti" (audiolibro) in alcune biblioteche di Roma e della Sardegna. Una iniziativa simile è stata portata a buon fine anche dalla commissione della *Biblioteca del nostro distretto* che, peraltro, quest'anno è divenuta ancora più una realtà: i volumi raccolti grazie alla collaborazione di molti rotariani e depositati

nell'archivio storico della biblioteca Ruspoli, infatti, sono stati finalmente inseriti nel catalogo generale dell'istituzione biblioteche e centri culturali del Comune di Roma, consultabile tramite internet. Il gruppo di risorse Fame e Sanità, coordinato dal PDG Gianni Gasbarrini Fortuna, oltre ad un supporto concreto nella programmazione del congresso distrettuale (alimentazione, nutrizione e salute), ha organizzato, fra le altre cose, il concerto "Roma dà la pappa", tenuto all'Auditorium della Musica il 10 novembre 2009 dalla "Junior Orchestra - Accademia Santa Cecilia". A questo concerto hanno partecipato oltre 900 persone ed i fondi raccolti sono stati devoluti a favore della Onlus "Salvabebè Salvamamma", ben conosciuta a Roma per la sua corretta, concreta e costante attività in favore delle mamme bisognose di aiuto, non solo economico. Il gruppo *Risorse idriche*, infine, coordinato dal PDG Marco Randone, ha supportato la messa a punto e la realizzazione di numerosi progetti riguardanti la carenza idrica realizzati da svariati Club, isolata-



mente o in associazione tra loro e ha avviato alcune iniziative distrettuali di particolare importanza. Tra queste, un piano di azione teso ad avvicinare i giovani alle istituzioni internazionali che si interessano di questa problematica. La prima fase di tale programma è consistita in un incontro formativo/informativo “pilota” organizzato a Roma presso la sede dell’IFAD, al quale ha partecipato un gruppo di giovani comprendente alcuni rotaractiani. Una compartecipazione del Distretto al progetto Rotary International/USAID Ghana, infine, è servito da sprone alla contribuzione a tale progetto anche da parte degli altri Distretti italiani.

In un momento in cui l’associazionismo è in crisi tu hai reagito impegnandoti molto sul tema dell’effettivo al fine di ottenere significativi risultati. In effetti, come è andata?

In questo campo abbiamo seguito le indicazioni del Presidente Kenny: “qualità nella quantità” dei soci. In particolare, le sue linee guida sulla scelta dei Club nel merito sono state le seguenti: aumento di un socio per

club; conservazione minima dell’80% dell’effettivo per club; favorire l’ingresso nei Club di donne, di soci giovani (under 50); privilegiare la scelta di professioni emergenti; coinvolgere una più varia compagine sociale. In questo campo nell’anno rotariano in corso si sono ottenuti dei risultati veramente ottimi, con inversione di tendenza. Infatti, nonostante la drastica riduzione dell’effettivo realizzata in non pochi club, il numero totale dei soci, allo stato attuale, è superiore del 2% circa del numero di quello dell’inizio dell’anno rotariano in corso; tale elevata percentuale di incremento raggiungerà il valore di + 4%, al netto delle uscite, alla fine dell’anno rotariano (30 giugno 2010). La somma dei soci dei Club del distretto in data 1 luglio 2009 era pari a 3996 unità; il 31 marzo 2010 era cresciuta di 68 unità; al 30 giugno i soci del distretto saranno 4168, cioè 172 in più di quelli del 1° luglio 2009. A questa cifra va sommata quella relativa ai 27 soci del nuovo Club “Mores Centro Nord Sardegna” al quale è stata consegnata la carta il 15 aprile scorso

verranno anche i ragazzi della società “Etruschi” di Cerveteri e l’evento *Aquathlon*, la vera attività di base per chi vuole diventare un vero campione o semplicemente per divertirsi sulla spiaggia.

Il Club ha raccolto altresì fondi per dotare una scuola di Ladispoli del materiale informatico adatto ad alunni portatori di handicap, nonché, organizzato visite archeologiche con alunni con deficit uditivo. Il primo progetto che il Club porterà avanti con una scadenza pluriennale, prevede il finanziamento per lo scavo di un pozzo d’acqua in una remota regione dell’Africa, una zona che non è stata ancora individuata ma sicuramente una zona dove l’acqua è un bene più prezioso dell’oro. Il secondo progetto è rivolto alla comunità di Cerveteri e consiste nella collaborazione economica alla costruzione di una Chiesa.

RC TERRACINA FONDI DALL’ACQUA ALL’ARCHEOLOGIA

Tra i vari progetti avviati dal Club presieduto da Attilio Giffeni quello sulle “risorse idriche” con una pubblicazione dal titolo “azzurra è l’acqua”. Questo progetto si rivolge alle scuole presenti sul territorio (Terracina, Fondi, Lenola e Monte San Biagio) e prevede, tra le altre cose, visite guidate alle fonti dalle quali attingiamo; il progetto malaria per kit di farmaci salvavita e zanzariere di protezione per il quale è stato già inviato un contributo. Peraltro è in preparazione un seminario sulla malaria con la partecipazione di numerosi club; il progetto di restauro, in tre anni, di una antica colonna romana rinvenuta nel territorio, ricco di reperti di rilevanza archeologica. Un Club norvegese si occuperà del restauro di altre due colonne rinvenute; il progetto di ristrutturazione della casa famiglia Gregorio Antonelli, sito ricettivo per bambini orfani e con disagio familiare, in interclub con il RC Roma Appia Antica.

RC ROMA MEDITERRANEO AIUTIAMO I PIÙ DEBOLI

Il Club (presidente Orazio Ciarlo) ha portato a conclusione tutti i progetti previsti per l’anno rotariano 2009/2010. I più importanti si possano individuare nei seguenti: Ridare la luce: lo scopo è combattere la cecità provocata anche a bambini in tenera età, da malattie agli occhi non curate, in particolare la cataratta. La missione nei paesi sottosviluppati viene effettuata due volte all’anno con la partecipazione dell’Aeronautica Militare e garantisce sia cure mediche che chirurgiche e prevede anche la formazione del

ROTARY |

personale locale, sia medico che infermieristico. Aiutiamo i più deboli: il progetto nasce dal desiderio di dare un aiuto all'Associazione Raggio di Sole che gestisce un centro di riabilitazione per assistere disabili psichici, parte in regime di residenziale, esclusivamente di sesso maschile e parte in regime semiresidenziale di ambo i sessi, mediante assistenza medico - pedagogica, ad essa partecipano anche i genitori dei degenti. Lo scopo dell'Associazione è di educare e recuperare i giovani affetti da ritardo mentale Giornata del donatore: l'evento è giunto alla terza edizione e ormai è una costante nel calendario di ogni anno rototariano del Club. Un momento importante e un atto d'amore che può salvare una vita.

RC VITERBO CIMINIA BIMBI DEL MERIGGIO

L'anno rotariano 2009 - 2010 ha visto l'avvio di una importante iniziativa del Club consistente nel sostegno al Progetto "Bimbi del Meriggio - I'm positive and you". Il Progetto generale è rivolto alla realizzazione di strutture e attività per il miglioramento delle condizioni e l'attesa di vita della popolazione del Distretto di Meru, Eastern Province, Kenya. Il Progetto sarà attuato da A.I.N.A. Onlus in collaborazione con altre associazioni locali collegate. Tra le varie linee di attività in cui si articola il progetto, l'impegno del Club si è concentrato sulla partecipazione alla realizzazione di una struttura di accoglienza finalizzata all'ospitalità ed assistenza di circa 80 bambini orfani e sieropositivi.

RC DI CAGLIARI

LOTTA ALLA DROGA E "VELA TERAPIA"

Il Club di Cagliari, che quest'anno ha compiuto 60 anni dalla nascita, ha dedicato una particolare attenzione al grave fenomeno della droga, attraverso gli studi e le attività della Commissione Aspetti Sociali presieduto dalla rotariana Maria Pia Lai Guaita, una delle più importanti esperte del campo della tossicodipendenza. Nel 2010 è stato organizzato il terzo convegno dal titolo "Mass Media e prevenzione del fenomeno droga. Consapevolezza e Responsabilità". Il titolo è già indicativo dell'importanza e originalità della manifestazione che ha visto riuniti nomi importanti del giornalismo.

Altro importante progetto del RC di Cagliari i corsi di vela terapia per bambini e adolescenti portatori di disabilità psicofisiche e sociali sotto il patrocinio dell'UNICEF. Tutti i Presidenti del Rotary Club Cagliari dal 2005 ad oggi, Adriano

so. Lo studio dei dati raccolti dalla sottocommissione classifiche ha evidenziato nel periodo luglio 2009 – marzo 2010 un concreto incremento del numero delle donne e dei soci di età inferiore ai 50 anni. In particolare, i soci di sesso femminile, sono rappresentati ormai in tutti gli 83 Club del Distretto.

La sottocommissione "Formazione Nuovi soci", inoltre, nell'ambito della Commissione Distrettuale Effettivo, anche quest'anno ha lavorato con concretezza e soddisfazione in nome della continuità nell'agire rotariano.

Come noto, le Commissioni occupano un posto di particolare rilevanza nella struttura organizzativa del Rotary International. Questi organismi sono la massima espressione della realtà rotariana sia a livello di Club che di Distretto. Per completare il quadro, dunque, sarebbe utile uno sguardo al lavoro che le stesse in ambito distrettuale hanno compiuto nell'anno in corso.

La Commissione Progetti di Servizio, coordinata dal PDG Giorgio Di Raimondo, ha svolto una intensa attività. In particolare, la messa a punto di iniziative da parte delle Sottocommissioni Azione Professionale, Pubblico Interesse, Valorizzazione e Salvaguardia Patrimonio Artistico, Azione di pubblico interesse mondiale (Apim), Dal carcere alla società e Good news agency. Con l'unificazione delle due sottocommissioni Azione Professionale e Pubblico Interesse ho ritenuto di privilegiare l'organizzazione di un Forum Distrettuale che avesse come obiettivo la proposta di informazione per le nuove generazioni. Questo evento, intitolato "Le nuove professioni: scenari e prospettive", ha permesso di illustrare proposte concrete di spazi inediti per i professionisti del futuro. Tale Sottocommissione, inoltre, ha avviato un progetto nello Stato regionale del Tigray (Nord dell'Etiopia). Questo intervento distrettuale supporta più ampie iniziative di "Save



the Children”, già sostenute dal nostro Distretto nel 2006 e nel 2007 con risultati particolarmente significativi. Esso renderà possibile, la fornitura di mucche da latte a circa 15 famiglie con l'organizzazione di corsi di formazione sulla mungitura e la conservazione del latte. La sottocommissione per la Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio artistico, presieduta da Giorgio Orlandi, è stata di supporto concreto a livello di Club ed ha concorso attivamente alla realizzazione di 2 importanti progetti del distretto: il *restauro di un affresco* rappresentante la pietà, situato nel roseto del “Sacro Speco” di Subiaco e l'organizzazione del *forum distrettuale sulla tutela dei beni ambientali e artistici*. La sottocommissione dal Carcere alla società, ha svolto essa pure, un'intesa attività di solidarietà in favore dei detenuti, con lo scopo di promuovere la loro formazione professionale e organizzare un'attività lavorativa, preferibilmente in forma cooperativa al fine di beneficiare al-

le agevolazioni di legge. L'azione sul “campo” è svolta dai Club nei territori dove sono ubicate le case circondariali. In particolare, per i minori tossicodipendenti è stata data collaborazione di sostegno all'opera svolta in Sardegna dal francescano Padre Salvatore Murittu, che con le sue tre Comunità accoglie anche soggetti che scontano alternativamente la pena; è stata continuata un'iniziativa, iniziata da due anni, tesa al recupero di un minore con problemi carcerari, segnalato dal Servizio Sociale presso il tribunale dei Minorenni. Sempre in Sardegna, intensa l'attività di sostegno in favore dei detenuti della sezione femminile della Casa di Custodia Badu e Carros di Nuoro. La sottocommissione Good news agency ha continuato a svolgere anche quest'anno un'intensa attività, dentro e al di fuori del nostro Distretto. In particolare, è stata promossa la Campagna “portiamo Good News Agency nelle scuole” che ha visto aumentare nell'anno, da 130 a

Corrias, Salvatore Fozzi, Giampaolo Rittossa, Paolo Piccaluga, Ettore Atzori, e infine Marinella Ferrai Cocco-Ortu, hanno sostenuto queste iniziative. La vela terapia è uno strumento che ha come finalità il benessere dell'individuo ed il miglioramento della qualità della vita. E' una combinazione di terapie fisiche e psicologiche che, attraverso la pratica della vela, può contribuire al recupero ed alla cura di diversi tipi di difficoltà o handicap. Per questo motivo i nostri Operatori hanno collaborato sin dall'inizio con varie Strutture Sanitarie ed in particolare con il Centro per i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo dell'ASL 8 presso l'Ospedale “G. Brotzu” Cagliari, diretto dal Dott. Giuseppe Doneddu, e con il grande regista-burrattinaio Mauro Sarzi, tra i promotori della campagna di Umanizzazione dell'Ospedale Brotzu.

RC COLLEFERRO

“A SCUOLA NESSUNO È STRANIERO”

Il progetto “A scuola nessuno è straniero. A tavola tutti insieme” ha come obiettivo principale l'integrazione nella diversità, la solidarietà e l'accoglienza al fine di suscitare nelle famiglie e negli alunni la bellezza di stare insieme e “fare festa a tavola”. La festa diventa in questo caso, un momento di riflessione personale o collettiva, un criterio di verifica della capacità di ciascuno di rapportarsi agli altri. Le istituzioni ed il Rotary hanno sempre sentito e dimostrato attenzione al problema dell'integrazione: è per questo motivo che, sia le insegnanti volontarie del Rotary, coinvolte nel progetto di alfabetizzazione, sia le docenti della scuola dell'infanzia paritaria comunale, hanno condiviso il progetto al fine di valorizzare la diversità nel mantenimento e nel rispetto dell'identità culturale. Il progetto di alfabetizzazione che viene attuato continuamente da sette anni è stato ora arricchito di nuove e molteplici esperienze quali il progetto interculturale di fine anno scolastico.

RC CAGLIARI ANFITEATRO SPORTELLI D'ASCOLTO

Su molti fronti l'impegno progettuale del Rotary Club Cagliari Anfiteatro presieduto da Elisabetta Steri: Polio Plus, alfabetizzazione, territorio, salute, bullismo cultura. Uno fra tutti, citiamo il progetto lo “SPORTELLI D'ASCOLTO” indirizzato alla salvaguardia della salute per i neonati da 0 a 18 mesi ed alle loro mamme. Questo Progetto si è potuto realizzare grazie all'opera e la professionalità della socia Dott.ssa Maria Rossella Ricciardi,



I progetti del RC Roma Mediterraneo, sulla cecità, a sinistra, e in collaborazione con Avis



220 alberghi di fascino in Europa

*Naturalmente
unico...*



*Château Camiac - Bordeaux
Aquitaine - Francia*



*Villa Campestri
Vicchio - Toscana*



*Tenuta San Pietro
Lucca - Toscana*

Relais du Silence, una selezione di Castelli, Ville, Mulini, Manieri di grande carattere, per riscoprire l'autenticità e prendersi cura di sé, contornati dalla tranquillità di una natura incontaminata

www.relaisdusilence.com/IT
Tel. 02 75 41 95 44
reservations@relaisdusilence.com

160, il numero delle scuole superiori reclutate direttamente dai Club del nostro e di altri distretti del Centro nord Italia. Ultima, ma non ultima, la Commissione Finanze che è stata di valido supporto con le sue riunioni trimestrali alla gestione del budget distrettuale.

Dalle Commissioni, passiamo ora ai Comitati Interpaese (CIP), organi consultivi ma che tuttavia ricoprono una importanza straordinaria perché realizzano quanto contemplato dal quarto pilastro dell'azione rotariana di servizio: l'intesa internazionale, la buona volontà e la pace mondiale.

Nell'ambito dell'azione internazionale non possiamo dimenticare i Comitati Interpaese, che hanno particolarmente coinvolto il nostro Distretto, in quanto il nostro PDG Antonio de Majo è stato per ben nove anni il Coordinatore Interdistrettuale dei C.I.P. italiani e ora è giunto a ricoprire incarichi nell'ambito internazionale: lo scorso 27 marzo, a Strasburgo, è sta-

to nominato *“Presidente Internazionale Emerito”*. Quest'anno il nostro Distretto, rappresentato in tutti i Comitati Interpaese, ha la presidenza di Italia-Brasile, Italia-Grecia e Italia-Svizzera e Liechtenstein.

Ci avviamo alla conclusione, parlando ora del futuro del Rotary, cioè delle Nuove Generazioni. Significativa e trascinante è stata l'attività del Distretto nei confronti del Rotaract e dell'Interact. Hai voluto coinvolgere i giovani in tutti gli eventi più significativi del Distretto (uno per tutti il Rotary Day) ed essi hanno risposto con grande generosità ed entusiasmo.

In effetti, particolarmente intensa è stata l'attività della Commissione NG coordinata dal DGE Roberto Scambelluri. Per quanto concerne il Rotaract, sono stati realizzati per la quasi totalità gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno rotariano. Al 30 giugno 2009, i rotaractiani erano 616, appartenenti a 36 club, così distribuiti: 18 Club a Roma, 11 Club

Pediatra, Dirigente Medico in una struttura ospedaliera di Cagliari ed alla sensibilità di Don Marcello Contu, Parroco di San Sebastiano, che ha messo a disposizione i locali della Parrocchia. Lo sportello d'ascolto aprirà ogni 15 giorni il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30.

RC VITERBO

DA L'AQUILA AL SENAGAL

Anno denso di progetti anche per il Rotary Club Viterbo, presieduto da Alberto Grazini. Il Club ha infatti contribuito fattivamente alla ricostruzione de L'Aquila affidando al Presidente del Rotary Club de L'Aquila il restauro di un'opera d'arte ed iniziative di servizio sociali. Ha partecipato al progetto anche il Club Rotary Avignon Fontaine de Vaucluse (Francia). Ha aderito ad un progetto comune dei Rotary Club Laziali (Progetto promosso dal Distretto 2080) per la fornitura di apparati per la colon-rettosopia a 4 sedi della Lega Italiana Tumori del Lazio al fine di effettuare diagnosi precoce del tumore del colon in persone che hanno familiarità con tale patologia. Altro importante iniziativa: Un maestro a Bambadala (Senegal). Progetto del CIRT (Club Duca to di Castro proponente, Club Viterbo e Club Viterbo Cimimia), con contributo distrettuale. Ha lo scopo di realizzare un ciclo di classi di insegnamento elementare in Senegal Regione Sedhiou (ex Kolda) Media Casamance, Dipartimento Bounkiling. Comunità rurale Diaroume, Villaggio Koukou e frazioni limitrofe. Progetto pluriennale per un intero corso di studi della durata di sei anni periodo di svolgimento della scuola d'obbligo in Senegal. Prevede la messa a disposizione di un maestro che si recherà in loco giornalmente ed il corredo scolastico necessario, il villaggio si farà carico di una struttura per ospitare le lezioni.

RC ROMA SUD EST

ACQUA, ALFABETIZZAZIONE, FAME E INFANZIA

Durante l'anno rotariano, il Club Roma Sud Est ha portato avanti principalmente 4 progetti:

- ACQUA in Tanzania: con la collaborazione del RC Roma Nord e grazie ad alcuni eventi sono stati raccolti ed inviati 24.000 € per la fornitura e la realizzazione di 10 idrovore e dei relativi serbatoi per pozzi, con alimentazione a pannelli solari, nonché alla formazione del personale addetto alla manutenzione
- ALFABETIZZAZIONE in Kenia: con la collaborazione del RC Roma Olgiata sono stati forniti banchi e cartoleria a una



Il RC Cagliari promotore di un convegno sulla consapevolezza del problema droga

ROTARY |

scuola elementare di Nairobi; il progetto si è adesso esteso alla fornitura di una cucina per il refettorio.

- FAME in Romania: con la collaborazione del RC di Tulcea in Romania, è stata effettuata una raccolta e un M.G. per 10.000€ per affiancare nell'alimentazione due istituti per bimbi deformi in Tulcea, inviando derrate acquistate in corso d'anno;

- INFANZIA abbandonata in Brasile sono stati raccolti fondi per l'attrezzatura dell'asilo Tata Loreta a Jandira, favela di Sanpaolo di Brasile, per i meninos de rua, bimbi abbandonati per strada e vittime designate per il rapimento e l'utilizzo per i trapianti

RC ROMA NORD L'ACQUA, IL TEVERE E ROMA

Il Rotary Club Roma Nord nel corso dell'anno di presidenza di Giulio Biccio, oltre ad organizzare un RYLA su "Comunicazione e negoziazione, fondamenti di una leadership di servizio", tenuto a Roma presso l'Avvocatura Generale dello Stato, ha realizzato insieme al Rotary Club Roma Sud Est un Concerto in favore del "Progetto Tanzania", finalizzato alla raccolta fondi per il villaggio di accoglienza dei bambini orfani e abbandonati a Nyumba Yetu, in Tanzania.

Inoltre, una *Serata teatrale a sostegno del progetto "Terre vicine e lontane"* con la Onlus dell'Ospedale S.Andrea ed ha erogato un contributo in favore della Casa Famiglia "Bice Porcu" di Roma.

Infine, grande successo ha avuto il Forum "Le Acque, preziosa risorsa, il Tevere e Roma", incentrato sul tema delle risorse idriche. Ricompreso tra le azioni prioritarie del Rotary International, il Forum ha offerto un quadro generale della situazione del bacino del Tevere dal punto di vista idrogeografico, storico, artistico e di gestione delle acque.

RC ROMA PALATINO DAL TEATRO AMATORIALE UN FORTE AIUTO ALLA "POLIOPLUS"

Notevole e su vari fronti l'impegno umanitario del Rotary Club Roma Palatino: dagli aiuti per la costruzione di pozzi d'acqua in Africa, alle Borse di studio per gli orfani delle Forze dell'Ordine, dalla realizzazione di escursioni e gite di due giorni per giovani diversamente abili (progetto "S'annamo a divertì") alla PolioPlus. Il Club ha contribuito alla realizzazione della XIV edizione del Festival Internazionale di Teatro Amatoriale a Viterbo, prestigioso evento artistico-culturale organizzato dalla Federazione Italiana

nel Lazio e 7 Club in Sardegna. Alla rilevazione di gennaio, i rotaractiani erano aumentati, al netto delle uscite, di circa l'8%, arrivando a 655. Nell'anno sono stati costituiti 2 nuovi club: a Roma, il Rotaract Club Marco Aurelio (padrino RC Roma Palatino) e nel Lazio, il Rotaract Club Pomezia Lavinium (padrino RC Pomezia Lavinium). È in corso un programma di formazione per i membri di un costituendo nuovo Club (RC padrino Albano Laziale Albalonga) e si confida di poter terminare l'iter in corso prima della fine del corrente anno rotariano. Quest'anno, dopo un anno interlocutorio, la commissione Interact si è impegnata al riassetto dell'intera compagine interactiana. La Commissione si è riunita, come da impegno programmatico, regolarmente ogni 30 o 40 giorni e sono stati mantenuti costanti contatti telefonici e di posta elettronica sia con i membri della Commissione di Roma e del Lazio che con quelli della Sardegna. L'effettivo dell'Interact del

nostro distretto attualmente comprende 13 club, ed entro giugno 2010 i Club interact diventeranno 14. Il numero dei soci è salito da 218 ragazzi, nel giugno 2009, a 252 nel marzo 2010, con un incremento del 13,5%.

Dulcis in fundo, chiudiamo con la Fondazione Rotary, strumento essenziale per i rotariani per favorire la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il supporto all'istruzione e il contrasto alla povertà.

I Club del Distretto hanno mostrato molto interesse alle attività della Fondazione Rotary, sia sostenendola dal punto di vista finanziario, sia partecipando ai relativi programmi. L'anticipato esaurimento del budget destinato dalla FR alle sovvenzioni paritarie ha creato solo un temporaneo disagio, subito superato dalla decisione del Distretto di accompagnare i progetti dei Club con Fondi di Designazione Distrettuale. La sostituzione del contributo paritario, che avrebbe dovuto erogare la Fondazione, ha consentito di finanziare 9 progetti, del valore complessivo di 190 mila dollari. FODD impiegati 67mila dollari. Paesi di realizzazione delle iniziative: Moldavia, Romania, Tanzania, Zambia, Argentina, Mauritania, Italia. Il budget destinato alle *Sovvenzioni Distrettuali Semplificate*, pari a 23.800 Euro è stato interamente utilizzato. I Club beneficiari hanno realizzato, con la partecipazione attiva dei rotariani, 15 progetti a breve termine, del valore totale di 78.000 Euro in favore di comunità locali ed internazionali. ■



RC Cagliari, il progetto di Vela-terapia

Tradizioni e cuore in un libro di ricette

Il Governatore del Distretto 2080, Luciano Di Martino, all'inizio del suo mandato ha espresso ai Club il desiderio di limitare i costi delle conviviali previste per la "visita del Governatore" prevedendo un pasto più frugale e di abolire le spese per eventuali regali.

Lo slogan infatti è stato "meno a cena, più cene per molti". In cambio il Governatore ha richiesto a ciascun Club di regalargli una ricetta possibilmente opera di una brava o un bravo cuoco rotariano.

Le ricette sono state raccolte in un libro che è stato messo in vendita a scopi benefici, una iniziativa benefica del Distretto 2080 con il cuore a tavola

Amata in tutto il mondo anche per la sua ricca civiltà della tavola, l'Italia è una miniera di ricette gastronomiche cercate, studiate, descritte e divulgate nella teoria e nella pratica. Da "L'Arte di mangiar bene" di Pellegrino Artusi alla prestigiosa Accademia italiana della cucina, questa nostra particolare cultura è coltivata grazie alle tradizioni familiari e attraverso decine di libri, enciclopedie, saggi, rassegne, collane, pubblicazioni che derivano dai differenti costumi delle popolazioni dal Brennero all'Etna.

Questo libro di cui molte signore dei nostri Club sono autrici andrà messo in vendita: ovviamente a scopi benefici, perché il ricavato di ogni copia contribuirà a incrementare le nostre risorse destinate alla solidarietà umana.



Teatro Amatoriale (FITA) nonché fiore all'occhiello del Distretto Rotariano 2080. La rassegna, il cui vero animatore è Piero Papale socio del Rotary Club Roma Palatino, anno dopo anno è andata aumentando di importanza ed ha avuto il sostegno di ben 22 Club romani e del Lazio. Oltre a promuovere lo sviluppo del teatro amatoriale, l'evento è strettamente connesso al Progetto Polio Plus della Rotary Foundation, grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto da FITA, CO.E.P.T.A. (Confederazione Europea per il Teatro Amatoriale) e Rotary. Una testimonianza esemplare di come il teatro, mezzo di espressione artistica e di promozione culturale, possa concorrere sinergicamente con la solidarietà al raggiungimento di finalità umanitarie e benefiche. In tal modo la nostra organizzazione ha potuto conseguire una migliore visibilità, incrementare la raccolta di fondi da destinare alle vaccinazioni nei Paesi più poveri ed alla eradicazione della poliomielite nel mondo, allargare l'opera promozionale di sensibilizzazione nella società civile verso questa piaga sociale.



HÔTEL DE L'ARCADE

☆☆☆

"Hôtel de charme" a due passi dalla Piazza della Madeleine. 48 camere di grande comfort di cui 4 camere *duplex* e 7 appartamenti elegantemente arredati con cucina completamente attrezzata.

Forfaits per famiglie e per i fine settimana.
Promozione speciale per luglio e agosto.

9, rue de l'Arcade – F-75008 Paris
Tel. +33 1 53 30 60 00 – Fax +33 1 40 07 03 07
www.hotel-arcade.com - reservation@hotel-arcade.com

Proprietario: Gérard Berrut, Rotary Club di Parigi.

Al momento della prenotazione, indicare la vostra appartenenza al Rotary Club.



BENVENUTI AL DELUXE HOTEL & SPA RESORT ALPENPALACE

Provate l'emozione di una vacanza all'insegna del benessere assoluto nel Deluxe Hotel & Spa Resort Alpenpalace in primavera e in estate, e scoprite la forza e l'energia che la natura sprigiona in questa stagione. La natura si risveglia: godetevi gli straordinari panorami in quest'aria frizzante nel maestoso ambiente montano della Valle Aurina. Una riposante vacanza fra le montagne ad attingere energia per la vita quotidiana. Un'esperienza unica per tutti i sensi.

Corso di golf per principianti per la "qualifica di giocatore"

Il pacchetto comprende:

- 7 pernottamenti in pensione benessere 3/4 in camera doppia "Romanticismo".
- All'arrivo 1 bottiglia di champagne, frutta e biscotti fatti in casa.
- 5 giorni di corso intensivo di golf (10 x 60 minuti). Il corso comprende la lezione con legni, ferri, chipping, pitching, tiri dal bunker, dal rough, putt, la compilazione della scorecard, il calcolo del punteggio secondo Stableford, le regole e l'etichetta.
- Dettagli del corso: 10 ore (lun - ven). Lezioni di gruppo con un PGA Professional.
- Inclusi anche: range fee, noleggio mazze, palline per esercitazione e conferma di partecipazione.

Prezzo a persona € 1.244

Deluxe Hotel & Spa Resort Alpenpalace**** Famiglia Mairhofer

I-39030 San Giovanni in Valle Aurina, Alto Adige - Italia
Tel. (+39) 0474 670 230 - Fax (+39) 0474 671 156
E-Mail: info@alpenpalace.com - www.alpenpalace.com



Roberto Scambelluri Governatore nel 2010/2011



Nato a Roma il 10 novembre 1941 è divorziato, ha due figli.

Curriculum professionale
Laureato in giurisprudenza presso l'Università "la Sapienza" di Roma, si specializza in Diritto Tributario con il Prof. Augusto Fantozzi con il quale nel '74 collabora per dare alle stampe i quattro volumi della "Guida Fiscale Italiana", ed. U.T.E.T. Abilitato alla professione di Avvocato che esercita in Roma. Già giornalista pubblicista è iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti. Dal

1966 al 1997 collabora con la Conf. Gen. Italiana del Commercio, Turismo e Servizi. Già Segretario Generale dell'Associazione Romana Commercio Estero e Segretario Generale della Federazione nazionale imprese prodotti agroalimentari, ha ricoperto dal 1987 al 1992, tra l'altro, anche le funzioni di Segretario Regionale CONFCOMMERCIO della Sardegna. Nel 1973 svolge le funzioni di segretario generale della CONFCOMMERCIO di Campobasso e poi di commissario straordinario per la provincia di Pisa, di Venezia e di Avellino. Nel 1991/92 membro di giunta della Camera di Commercio della provincia di Avellino. Nel 1993/94 è delegato speciale della CONFCOMMERCIO per la provincia di Latina. Nel '68 vince il concorso presso l'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, ma vi rinuncia per l'attività professionale. E' stato docente IPSOA. E' autore di numerose importanti pubblicazioni di carattere professionale.

Dal '99 ha una assiduità del 100%.

Attività nel RC Roma Appia Antica: Gennaio 1994 Cooptato nel Rotary Club "Roma Appia Antica"; dal 1996 al 2000 Segretario del Club; 1999-00 Vice Presidente cooptato; 2001-02 Presidente del Club; 2005-06 Vice presidente eletto. Membro di varie Commissioni e autore di vari Progetti.

Attività nel Distretto 2080: Partecipa a tutti i Congressi distrettuali dal '97. 2002-03 - Commissione Azione interna (PIM_PVS); 2003-04 - Commissione Informazione e Formazione; 2004-05 - Incarichi speciali e Pool di istruzione; 2005-06 Comitato per l'istruzione distrettuale; 2006-07 Segretario Distrettuale; 2007-08 partecipa all'Assemblea distrettuale di Roma; 2007/08 Comitato per l'istruzione distrettuale; 2008/09 Commissione Polio Plus; Coordinatore della Commissione nuove generazioni; Assemblea Distrettuale di Cagliari 2009.

Attività nel RI: Ha partecipato a numerosi Institute e a quattro Convention; all'incontro con il PI King a Bucarest, 2001; all'incontro Interpaese Italia/Svizzera di San Gallo 2005; all'Assemblea di San Diego USA (scuola dei Governatori).

Daniela Tranquilli Franceschetti Governatore nel 2011/2012



Sposata con Guido Franceschetti, socio fondatore e past Presidente del RC Roma Monte Mario. Ha una figlia Lavinia. Laureata in Scienze Biologiche con indirizzo immunologico presso l'università. "La Sapienza" di Roma. Laureatasi entra nella Clinica Ostetrica e Ginecologica della stessa Università. Rivolge i propri interessi all'Endocrinologia Ginecologica relativamente alla Ginecologia dell'Adolescenza e alla Sterilità di Coppia. Numerosi i lavori pubblicati e le partecipazioni a Congressi.

Dal 1984 svolge la propria attività di ricerca, assistenziale e didattica nel Lab. di Biologia ed Embriologia della UOC di Infertilità e Fivet del Dip. di Ostetricia e Ginecologia della "Sapienza". E' docente, presso l'Università di Roma "Sapienza" di "Fisiopatologia della Riproduzione" nel corso di Laurea di Ostetricia sede di Benevento e nella Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia a Roma. Partecipa a progetti di Ricerca del CNR, del MIUR, dell'Ist. Superiore di Sanità, della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università Politecnica delle Marche. Iscritta all'Elenco Speciale dell'Ordine dei Biologi, oggi è nel consiglio direttivo della Soc. Italiana Embriologia Riproduzione Ricerca e socia dell'European Society of Human Reproduction and Embryology. Figlia di Antonio Tranquilli PDG 1984-85 del D. 2080 si avvicina al Rotaract nel '68 e fonda il Rotaract Romano, primo Club a Roma, in cui ricopre numerosi incarichi. Nel 1985 entra nel Soroptimist Roma 3, dal quale si dimette nel '95, invitata da Alessandro Bolzan Mariotti Posocco, a fondare il RC Roma Palatino: nel 1999-00 ne diventa Presidente, prima donna Presidente a Roma. A livello Distrettuale ricopre diversi incarichi: dal '95 fa parte di numerose Commissioni Distrettuali; partecipa all'organizzazione degli eventi Institute e Seminario RF a Roma '96, Giornata alla Fao, Visite del PI RI, Giubileo 2000; ricopre il ruolo di AG nel 2001-02 e nel 2002-03 per 4 anni è Presidente della Sottocommissione Distr. Borse di Studio RF; nel 2005-06 è membro della Comm. Distr. "Formazione ed Istruzione"; nel 2007-08 è Coadiutore della Comm. Distr.e "Formazione ed Istruzione"; nel 2007-08 fa parte della redazione di Voce del Rotary; nell'anno 2008-9 Coord. Distr. della Comm. "Effettivo"; attualmente è Presidente della Comm. Distr. "Formazione Nuovi Soci". Dal 2003 è relatore a tutti i Seminari della RF; ai SIPE, agli IDIR; ai Seminari della Squadra Distrettuale. *A livello internazionale:* partecipa a diversi Institute, ai Seminari RF di Roma e Parigi; alla Convention di Barcellona. *Riconoscimenti rotariani:* PHF a 1 rubino; Premio Distrettuale per il servizio pro RF; nel 2006-07 distintivo con brillante per l'azione pro Borse di studio.

Numero Verde
800-020505

PER CHI
NON CONOSCI.

PER CHI
SOFFRE.

PER TE.

PER TUTTI.

PER CHI AMI.

SE FIRMI PER LA RICERCA SANITARIA DEL SAN RAFFAELE DI MILANO, FIRMI PER TUTTI.

DAI IL TUO 5 X 1000 AL SAN RAFFAELE. BASTA UNA FIRMA.

Quando compili la dichiarazione dei redditi, devolvi il 5 per mille al San Raffaele di Milano: scrivi il nostro codice fiscale e ricordati di firmare. Non confonderci con altri. Siamo uno dei più importanti centri di ricerca in Italia, apprezzato nel mondo per i risultati ottenuti contro le malattie genetiche, il diabete, i tumori, le malattie cardiovascolari e neurologiche. Esistono tanti San Raffaele, ma solo quello di Milano è il primo nella ricerca. Il suo futuro è anche nelle tue mani. Per conoscere tutti i progetti realizzati dalla Fondazione San Raffaele: www.5xmille.org - www.sanraffaele.org



*

Finanziamento della ricerca sanitaria
FIRMA *Carlo Padoa-Schioppa*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **031064280153**



*Per leggere il codice QR scarica il software: digita sul browser del tuo telefonino <http://get.quarkode.mobi> e segui le istruzioni.

FRANCOROSSO ITALIA D'AUTORE

Il sole, riflettore del mondo,
mette in luce la bellezza
e se segui il corso dei suoi raggi,
scoprirai un paese di grandi passioni.

Italia, dove i colori deliziano la vista
e i sapori risvegliano i sensi.

Fatti guidare da chi ha l'esperienza per offrirti
questa terra con stile ed eleganza.

Scegli Francorosso
per un capolavoro tutto italiano.

francorosso.it

 **FRANCOROSSO**